



Bilancio Sociale 2014



Se un uomo ha un lavoro, ha risolto il 70 % dei propri problemi

Don Nando Negri



INDICE

| | Lettera del Presidente | 06 |
|------|-------------------------------------------------------------------------|----|
| 01 | CHI SIAMO | 08 |
| 01.1 | > Statuto e Valori | 10 |
| 01.2 | > Organi dell'Associazione | 11 |
| 01.3 | > Cariche sociali 2014 | 14 |
| 01.4 | › Sistema Confindustria | 18 |
| 02 | PER CHI SIAMO | 22 |
| 02.1 | › Stakeholder di Confindustria Genova | 24 |
| 03 | CHI È ASSOCIATO | 28 |
| 03.1 | > Imprese associate e Movimento associativo | 30 |
| 03.2 | › Sezioni e Gruppi | 33 |
| 04 | CON CHI LAVORIAMO | 38 |
| 04.1 | > Società e Enti partecipati | 40 |
| 04.2 | > Partecipazioni in Istituzioni e Soggetti pubblici | 56 |
| 04.3 | > Rappresentanza nel Sistema Confindustriale | 58 |
| 04.4 | > Rappresentanza in Enti e Istituzioni private di interesse associativo | 59 |

5

| 05 | COME LAVORIAMO | 60 |
|------|-----------------------------------------------------------------------|------|
| 05.1 | > Organigramma e Composizione dell'Organico | 65 |
| 05.2 | Gestione del personale, formazione, sicurezza nell'ambiente di lavoro | 70 |
| 05.3 | > Sede e impatto ambientale | 76 |
| 05.4 | › Sistema di Gestione Qualità | 80 |
| 05.5 | › La comunicazione | 81 |
| 05.6 | › La customer satisfaction | 83 |
| 06 | SU COSA ABBIAMO LAVORATO | 86 |
| 06.1 | > Imprese | 88 |
| 06.2 | > Territorio | 110 |
| 06.3 | › Società | 122 |
| 07 | PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO | 136 |
| 07.1 | › Dati patrimoniali | 139 |
| 07.2 | › Dati economici | 140 |
| | Nieto metadala sias | 1.40 |
| | Nota metodologica | 143 |
| | Tabella di correlazione degli indicatori GRI | 144 |





Lettera del Presidente

Genova, Giugno 2015

Il 2014 è stato un anno particolarmente difficile per la nostra Associazione, conseguenza di una crisi economica che ha continuato ad affliggere il territorio e le imprese, i cui effetti trovano riscontro anche nell'anagrafe delle aziende iscritte e dei relativi contributi associativi.

Con l'assemblea pubblica del 30 giugno a Palazzo Ducale abbiamo lanciato la proposta di un nuovo metodo di lavoro per cercare di innovare radicalmente rispetto a una situazione di fatto che penalizza la competitività del nostro sistema, ingessa i processi decisionali e impedisce di cogliere le opportunità di sviluppo che pure esistono.

Contestualmente abbiamo avviato un processo di riorganizzazione interna, che fa leva su una rinnovata offerta di servizi alle imprese in grado di rendere più incisivo il contributo dell'associazione nella "creazione di valore", sotto forma di sviluppo dei business, efficientamento dei costi e sostegno agli investimenti. Ciò ha trovato riscontro in una nuova struttura di marketing, che integra i servizi associativi

con quelli di Ausind, e che sta iniziando a dare i suoi frutti.

Un elemento distintivo della nostra azione è stato quello della messa a fattor comune di tutte le competenze disponibili per ogni obiettivo condiviso, rendendo ancora più stretta e funzionale la sinergia tra organi associativi e struttura interna.

Per questo motivo, rispetto agli anni precedenti la rendicontazione attraverso il Bilancio Sociale delle azioni svolte nel 2014 avviene per temi, su ognuno dei quali convergono i contributi provenienti volta a volta da componenti del Consiglio Esecutivo sulla base di deleghe specifiche, Sezioni, Gruppi e singoli Servizi.

Credo che in questo modo la complessa, non sempre adeguatamente percepita, ma intensa attività svolta da Confindustria Genova possa risultare di più agevole lettura.

Giuseppe Zampini







1.1 STATUTO E VALORI

Confindustria Genova è un'associazione di imprese aderente al sistema Confindustria, di cui ne assume i principi costitutivi, le forme organizzative e le modalità di rappresentanza dell'industria italiana sulla base del Codice etico confederale e della Carta dei valori associativi che sono parti integranti del proprio Statuto.

L'Associazione nasce come **Consorzio Industriale Ligure nel 1901** e aderisce alla Confederazione Italiana dell'Industria nel 1910. Si ricostituisce poi come **Associazione degli Industriali della Provincia di Genova nel 1945**.

Il **valore base** che ispira l'azione dell'organizzazione degli imprenditori è la convinzione che la **libera impresa** e il **libero esercizio dell'attività economica**, in un contesto di economia di mercato, siano fattori di **sviluppo** e di **progresso** per l'intera società.

Confindustria Genova si propone di contribuire, insieme alle istituzioni politiche e alle organizzazioni economiche, sociali e culturali, alla **crescita economica** e al **progresso sociale** del proprio territorio.

L'Associazione è libera, senza scopi di lucro e apartitica, perseguendo i suoi scopi nel mantenimento della propria autonomia.

Oggi Confindustria Genova, grazie al numero delle aziende associate e dei loro addetti, è tra le prime dieci associazioni del sistema Confindustria.

Aderiscono all'Associazione come soci effettivi le imprese con sede legale o unità operativa nella provincia di Genova, che svolgono attività dirette alla produzione di beni o servizi con un'organizzazione di tipo industriale.

Inoltre, possono aderire come soci aggregati altre realtà imprenditoriali e associazioni che presentano elementi di complementarietà con l'imprenditoria istituzionalmente rappresentata.

Secondo Statuto, la quota associativa annuale viene determinata sulla base di percentuali da applicarsi rispettivamente sull'ammontare globale lordo delle retribuzioni corrisposte ai dipendenti e sul volume d'affari dell'anno precedente. Tali modalità, le percentuali e i termini di pagamento della quota vengono fissati ogni anno dall'Assemblea dei soci.



1.2 Organi dell'associazione

Sono organi dell'Associazione:

- > l'Assemblea
- > la Giunta
- > il Consiglio Esecutivo
- > il Presidente
- > i Vice Presidenti
- > il Collegio dei Revisori contabili
- > i Probiviri

ASSEMBLEA

Composizione:

Rappresentanti di tutte le imprese associate in regola con gli obblighi statutari e con il versamento dei contributi.

Poteri:

- > su proposta della Giunta elegge il Presidente e i Vice Presidenti e approva il programma di attività proposto dal Presidente
- > elegge 15 componenti della Giunta, il Collegio dei Revisori contabili e 8 Probiviri
- > approva il bilancio consuntivo e i contributi
- > modifica lo Statuto con facoltà di sciogliere l'Associazione e nominare uno o più liquidatori

GIUNTA

Composizione:

- > componenti del Consiglio Esecutivo
- > i past President, purché ancora associati
- > i Presidenti delle Sezioni merceologiche e dei Gruppi
- > componenti aggiuntivi espressi dalle Sezioni in ragione del contributo complessivamente versato
- > 15 componenti eletti dall'Assemblea
- > Presidenti di Associazioni aderenti
- > fino a 5 componenti nominati dal Presidente
- > componenti degli Organi direttivi confederali, rappresentanti di imprese associate (senza diritto di voto)
- rappresentanti di imprese associate o del mondo economico e culturale genovese invitati dal Presidente (senza diritto di voto)



Poteri:

- > nomina la Commissione di designazione e a proporre all'Assemblea il nominativo del Presidente e quello dei quattro Vice Presidenti
- > elegge i componenti elettivi del Consiglio Esecutivo
- > cura il conseguimento dei fini statutari e delibera le direttive generali per il Consiglio Esecutivo per ogni atto di carattere patrimoniale e finanziario che ecceda l'ordinaria amministrazione e non sia riservato all'Assemblea
- > approva i bilanci preventivo e consuntivo e la relativa relazione per la successiva approvazione dell'Assemblea
- > adotta le sanzioni, riesamina le domande di adesione e si pronuncia sui ricorsi presentati in relazione all'inquadramento nelle Sezioni

CONSIGLIO ESECUTIVO

Composizione:

- > Presidente
- > Vice Presidenti
- > ultimo Past President
- > Presidenti del Gruppo Piccola Industria e del Gruppo Giovani Imprenditori
- > da un minimo di 2 a un massimo di 4 componenti eletti dalla Giunta

Poteri:

- > stabilisce le azioni a breve termine dell'Associazione, decide i piani a medio e lungo termine e ne controlla i risultati
- > delibera nell'accoglimento delle domande di adesione
- > nomina e scioglie Commissioni, Gruppi di lavoro e Comitati tecnici per determinati scopi e lavori
- > elegge, revoca e designa i rappresentanti esterni dell'Associazione
- > sovrintende la gestione del fondo comune, predispone i bilanci consuntivi e preventivi e esercita in caso di urgenza i poteri che spettano alla Giunta
- > nomina o revoca il Direttore dell'Associazione, approva le direttive per la struttura in organico
- › determina i criteri per la composizione merceologica delle varie Sezioni e decide sulle domande di costituzione di Sezioni e Gruppi
- > decide l'assunzione e/o dismissione di partecipazioni in istituzioni e/o enti



VICE PRESIDENTI

Poteri:

> affiancano il Presidente nella realizzazione del programma di attività, nella conduzione e nella rappresentanza dell'Associazione, anche attraverso specifiche deleghe approvate dall'Assemblea

PRESIDENTE

Poteri:

- > conduce e ha la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte ai terzi e in giudizio
- > sovrintende, coordina e controlla l'attività dei Vice Presidenti e dei componenti del Consiglio Esecutivo e della Giunta
- > nomina il Vice Presidente vicario

COLLEGIO DEI REVISORI CONTABILI

Composizione:

> 3 membri effettivi e 2 supplenti eletti dall'Assemblea

Poteri:

- vigila sull'andamento della gestione economica e finanziaria e ne riferisce all'Assemblea con la redazione della relazione sui bilanci
- > assiste alle riunioni dell'Assemblea e della Giunta

PROBIVIRI

Poteri:

> costituiti in Collegio arbitrale, risolvono le controversie di qualunque natura insorte tra le componenti del sistema





CARICHE SOCIALI 2014 1.3

PRESIDENTE:

Giuseppe Zampini Ansaldo Energia Spa

VICE PRESIDENTI:

Marco Bisagno T. Mariotti Spa Fabrizio Ferrari Aitek Spa

Stefano Messina Gruppo Messina Spa **Umberto Risso** Autogas Nord Spa

CONSIGLIO ESECUTIVO:

Giuseppe Zampini Ansaldo Energia Spa (Presidente) T. Mariotti Spa Marco Bisagno (Vice Presidente) Fabrizio Ferrari Aitek Spa (Vice Presidente) Stefano Messina Gruppo Messina Spa (Vice Presidente) **Umberto Risso** Autogas Nord Spa (Vice Presidente) Giovanni Calvini Madi Ventura Spa (ultimo Past President)

Andrea Carioti Rael Srl (Presidente Gruppo Piccola Industria)

Umberto Suriani Fides Medica Spa (Presidente Gruppo Giovani Imprenditori

fino a 1.7.2014)

14

Elena Risso Autogas Nord Spa (Presidente Gruppo Giovani Imprenditori

dal 1.7.2014)

Francesco Berti Riboli Villa Montallegro Spa (componente eletto dalla Giunta) **Annarosa Miele** Aristea International Spa (componente eletto dalla Giunta) **Ugo Salerno**

Rina Spa (componente eletto dalla Giunta) Sandro Scarrone Cetena Spa (componente eletto dalla Giunta)

Beppe Costa Saar Depositi Portuali Spa (invitato permanente Consiglio Esecutivo)



Gianfilippo D'Agostino G.B. Ferrari Giacomo Madia Enrico Melloni Giovanni Mondini Telecom Italia Spa ABB Spa BSeag Srl Trenitalia Spa Erg Spa Ansaldo STS Spa (invitato permanente Consiglio Esecutivo) (invitato permanente Consiglio Esecutivo)

GIUNTA:

Mario Orlando

Giuseppe Zampini Marco Bisagno Fabrizio Ferrari Stefano Messina Umberto Risso Luigi Attanasio Giovanni Calvini Giorgio Gai Attilio Oliva Felice Mario Schiavetti

Stefano Zara
Elisabetta Grillo

Claudio Burlando Matteo Pedrelli Giuseppe Chisalè Roberto Magnone Bruno Guglielmini Mario Giacomazzi

Christian Ostet Roberto Candelo

Giacomo Madia Maria Caterina Chiesa

Beppe Costa

Giovanni Maria Volpato

Enrico Melloni Annarosa Miele Maurizio Maugeri Roberto Cavanna

Andrea Pedemonte Cabella

Giorgio Rupnik

Ansaldo Energia Spa T. Mariotti Spa Aitek Spa

Gruppo Messina Spa Autogas Nord Spa Spiga Nord Spa Madi Ventura Spa Ultraflex Control Systems Srl

Refilms Srl

Sovatec Industriale Srl Autogas Nord Spa Laboratorio Albaro Spa

Curiositas Sas F.O.S. Spa

Ditta Giuseppe Lang Srl C.E.P. Sas

Amico & Co. Srl

Giacomazzi & Partners Spa Landco Property Srl

Spa Stampaggio Plastica Affini Srl

BSeag Srl Marsh Spa

Saar Depositi Portuali Spa

Selex ES Spa Trenitalia Spa

Aristea International Spa

Petrolig Srl Rina Spa

Cabella Angela Snc Boero Bartolomeo Spa (Presidente)

(Vice Presidente) (Vice Presidente) (Vice Presidente) (Vice Presidente) (Past President)

(Past President)
(Past President)
(Past President)
(Past President)
(Past President)

(Presidente di Sezione)

(Presidente di Sezione da 7.7.2014) (Presidente di Sezione da 7.7.2014)

(Presidente di Sezione)

(Presidente di Sezione fino al 20.3.2014) (Presidente di Sezione dal 20.3.2014) (Presidente di Sezione e invitato permanente C.E.)

(Presidente di Sezione) (Presidente di Sezione)



Enzo Sponchia

16



Andrea Razeto F.lli Razeto & Casareto Spa (Presidente di Sezione) Luciano Trebbi Crocco Emanuele Srl (Presidente di Sezione) Elisa Grandi Grandi Calcestruzzi Sas (Presidente di Sezione da 30.10.2013) Massimiliano Sacco Arinox Spa (Presidente Gruppo Territoriale Chiavari) **Enrico Martino** Ilva Spa (componente aggiuntivo Sezioni) Matteo Poggi MTR Srl (componente aggiuntivo Sezioni) Raffaele Davassi Fincantieri Spa (componente aggiuntivo Sezioni Pietro Amoretti Esaote Spa (componente aggiuntivo Sezioni) Francesco Berti Riboli Villa Montallegro Spa (componente eletto C.E. da 28.1.2013) **Annarosa Miele** Aristea International Spa (componente eletto dalla Giunta) **Ugo Salerno** Rina Spa (componente eletto dalla Giunta) Sandro Scarrone Cetena Spa (componente aggiuntivo Sezioni fino a 21.11.2014 e componente eletto dalla Giunta) Andrea Carioti Rael Srl (Presidente Piccola Industria) **Umberto Suriani** Fides Medica Spa (Presidente Gruppo Giovani fino a 1.7.2014) Elena Risso (Presidente f.f. Gruppo Giovani Autogas Nord Spa dal 1.7.2014) (componente eletto dall'Assemblea) Fausto Agostini Tecnoprocess Automation Srl **Andreina Boero** Boero Bartolomeo Spa (componente eletto dall'Assemblea) Andrea Delchicca Ansaldo Energia Spa (componente eletto dall'Assemblea) Giorgio Garaventa (componente eletto dall'Assemblea Selesta Ingegneria Spa fino a gennaio 2014) Federico Olivieri Stringsacchi (componente eletto da gennaio 2014) Navalimpianti Spa Franca Garbarino Garbarino & Cuneo Snc (componente eletto dall'Assemblea) Salvatore Paolo Grimaudo (componente eletto dall'Assemblea) San Giorgio Seigen Spa Giovanni Mondini Erg Spa (componente eletto dall'Assemblea) Luigi Negri Terminal Contenitori Porto di Genova Spa (componente eletto dall'Assemblea) Luciano Ricci (componente eletto dall'Assemblea ABB Spa fino a settembre 2014) Stefano Frassetto Sige Srl (componente eletto dall'Assemblea da settembre 2014) Valter Pallano Iren Acqua Gas Spa (componente eletto dall'Assemblea) Alessandro Pane Ericsson Spa (componente eletto dall'Assemblea) Paolo Piccini Selex Es Spa (componente eletto dall'Assemblea) **Guido Polipodio** Polipodio Enrico Srl (componente eletto dall'Assemblea) Luigi Profumo Iplom Spa (componente eletto dall'Assemblea)

Poste Italiane Spa

(componente eletto dall'Assemblea)

Nicoletta Viziano

Pierluigi Timossi



Carlo Castellano Esaote Spa (componente di nomina del Presidente) Giovanni Delle Piane Rimorchiatori Riuniti Spa (componente di nomina del Presidente) Mario Orlando Ansaldo Sts Spa (componente di nomina del Presidente e invitato permanente Consiglio Esecutivo **Edoardo Garrone** (Vice Presidente Confindustria) Erg Spa **Christian Ostet** Landco Property Srl (membro di Giunta di Confindustria e Presidente di Sezione da 7.7.2014) **Anton Francesco Albertoni** Ucina (invitato permanente fino a giugno 2014) Massimo Perotti Ucina (invitato permanente da giugno 2014) Cesare Castelbarco Albani Banca Carige Spa (invitato permanente) Stefano Delle Piane ANCE Genova - Assedil (invitato permanente) Federico Garaventa ANCE Genova - Assedil (invitato permanente) Carla Gardino Aidda (invitato permanente) Federico Golla Siemens Spa (invitato permanente) Giuseppe Manzitti Incoming Spa (invitato permanente) **Bruno Melagrano** Softeco Sismat Srl (invitato permanente) Confitarma Marco Novella (invitato permanente) Giuseppe Oriana Montalbano Tecnology Spa (invitato permanente) Giancarlo Piombino Ruths Spa (invitato permanente) Livio Ravera AMT Spa (invitato permanente) Rossana Revello Chiappe Revello Associati Srl (invitato permanente) Sonia Sandei Enel Spa (invitato permanente)

Ricoprono le **cariche sociali** i rappresentanti delle imprese associate, intesi per tali il titolare, il legale rappresentante o un suo delegato formalmente designato e scelto tra i procuratori generali o ad negotia che siano componenti del Consiglio di Amministrazione o direttori generali. Sono altresì considerati rappresentanti dell'impresa, su delega formalmente espressa, gli amministratori, gli institori e i dirigenti dell'impresa.

(invitato permamente)

(invitato permanente)

L'accesso alle **cariche direttive di Presidenza e della Giunta** è condizionato alla regolarità dell'inquadramento dell'impresa rappresentata e dal rispetto di quanto stabilito dalle delibere confederali in tema di incompatibilità tra cariche politiche e cariche associative.

Tutte le cariche sociali sono **a titolo gratuito e soggette ai limiti temporali previsti dallo Statuto.**Il Presidente dura in carica **quattro anni** e non è rieleggibile per il quadriennio immediatamente successivo.

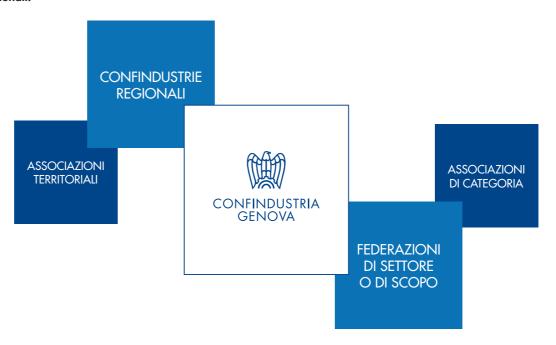
Progetti e costruzioni Spa

Eni Spa



1.4 SISTEMA CONFINDUSTRIA

Fondata nel 1910, Confindustria è la principale organizzazione rappresentativa delle imprese manifatturiere e di servizi in Italia. Raggruppa, su base volontaria, 150.081 imprese di tutte le dimensioni e distribuite sull'intero territorio nazionale per un totale di 5.445.111 addetti. Il Sistema associativo è articolato in 243 Organizzazioni associate, suddivise in 14 Rappresentanze Regionali, 89 Associazioni di Territorio, 8 Federazioni di Settore, 2 Rappresentanze di Progetto, 96 Associazioni di Settore, 11 Associati Aggregati, 16 Rappresentanze di Settore e 7 Rappresentanze Internazionali.



Le imprese possono entrare a far parte del Sistema attraverso le Associazioni territoriali o le Associazioni nazionali di categoria/Federazioni nazionali di settore o attraverso entrambe.

Le Associazioni territoriali, le Associazioni nazionali di categoria e le Federazioni nazionali di settore composte da Associazioni non direttamente aderenti a Confindustria sono soci effettivi e diretti della Confederazione.

Le Associazioni territoriali di ciascuna regione costituiscono la Confindustria regionale.



Il 19 giugno 2014, l'Assemblea straordinaria di Confindustria ha approvato il nuovo Statuto che rende operative da subito le linee guida della Riforma del sistema associativo contenute nel Documento di attuazione già approvato dalla Giunta nell'ottobre del 2013.

Dopo soli 15 mesi dall'insediamento della Commissione presieduta da Carlo Pesenti e grazie al lavoro del Comitato di Implementazione che ha scritto il nuovo Statuto, quella del 2014, nota come "Riforma Pesenti", è la terza riforma in più di 100 anni di storia, dopo la Riforma Pirelli del 1970 e la Mazzoleni del 1991.

Di seguito, si indicano le linee guida dell'attuazione della Riforma:

UN NUOVO MODELLO DI GOVERNANCE

Tra le principali novità introdotte, il passaggio dagli attuali tre livelli degli organi direttivi a due:

- > il Consiglio di Presidenza (attuale Comitato di Presidenza) composto da 10 membri (incluso il presidente). Ne fanno parte di diritto il Presidente di Piccola Industria, il Presidente dei Giovani Imprenditori e il Presidente del Consiglio delle Rappresentanze Regionali e per le Politiche di Coesione Territoriale, raccordo tra il centro e le istanze del territorio.
- > il Consiglio Generale (che sostituisce la Giunta) sarà composto all'incirca di 160 membri, diminuendo di oltre il 30% rispetto all'attuale composizione. Può essere costituito, ad avviso del presidente, un Advisory Board, organo consultivo di elaborazione strategica per la presidenza di Confindustria.
- > viene soppresso il Consiglio Direttivo.

Tutte le associazioni di sistema partecipano all'Assemblea dei Delegati (attuale Assemblea Generale).

VOCAZIONE EUROPEA E INTERNAZIONALE

È stata rafforzata – già operativa - la presenza in Europa: a Roma si aggiunge la sede di Bruxelles e una nuova struttura cui faranno capo tutte le iniziative di internazionalizzazione, secondo un approccio di valorizzazione delle opportunità internazionali del sistema imprenditoriale italiano nel suo complesso, di creazione di sinergie tra territori e filiere settoriali e di presidio diretto di aree geografiche di particolare interesse attraverso le Rappresentanze Internazionali.

VISION RINNOVATA, VALORI, ETICA, LEGALITÀ

È stata ridefinita la vision: "Confindustria partecipa al processo di sviluppo della società italiana contribuendo all'affermazione di un sistema imprenditoriale innovativo, internazionalizzato e sostenibile, capace di promuovere la crescita economica, sociale, civile e culturale dell'intera Nazione".

L'Assemblea straordinaria ha anche approvato il nuovo Codice Etico di Confindustria che aggiorna, integra e rafforza il sistema etico-valoriale codificato per la prima volta nel 1991 per riaffermare quanto il rigoroso rispetto della legalità sia patrimonio imprescindibile del sistema.

Il Codice è suddiviso in una Carta dei valori e dei principi valida per l'intero sistema associativo, una Carta degli impegni per orientare l'attività del sistema e lo sviluppo delle relazioni con gli stakeholder e infine un Codice di condotta che enuclea specifici impegni per gli imprenditori associati e le principali componenti del sistema.



Rimangono in vigore la direttiva del 1992 (che disciplina le sanzioni, decadenza e sospensione dalle cariche associative e da incarichi esterni, per gli imprenditori in ipotesi di reati contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine economico e di tipo malavitoso) e la direttiva del 2010, che ha introdotto una normativa indirizzata esclusivamente alle associazioni del Mezzogiorno (recepita volontariamente anche da associazioni del Centro-Nord) per sanzionare, con la sospensione e nei casi più gravi con l'espulsione, ogni tipo di comportamento legato a infiltrazioni malavitose di stampo mafioso.

La nuova normativa, che sostituisce interamente la precedente, adegua l'impianto etico-valoriale di Confindustria all'attuale contesto, estendendo la Carta dei valori e dei principi alla sostenibilità, all'innovazione e alla competitività e implementando gli orientamenti comportamentali per ogni associazione o individuo coinvolti nell'agire di Confindustria.

I TRE ASSI DELLA MISSION: IDENTITÀ, RAPPRESENTANZA, SERVIZI

La mission di Confindustria viene focalizzata lungo tre assi: solida identità, rappresentanza efficace, servizi efficienti, al fine di:

- > conferire a Confindustria nuove articolazioni e innovativi meccanismi di governance, per garantire efficacia nella rappresentanza e standard di eccellenza dei servizi offerti ai propri associati;
- > creare le condizioni affinché Confindustria continui a porsi come attore imprescindibile nell'elaborazione delle politiche economiche, sociali e industriali del Paese, ponte tra il sistema imprenditoriale e la società nel suo complesso, seguendo un percorso di innovazione, formazione e attrazione dei talenti, diffusione di una cultura d'impresa etica, globale e sostenibile.

ASSOCIAZIONI PIÙ FORTI, RAPPRESENTANZA PIÙ COMPATTA

Di fronte a una delle criticità più avvertite - ossia l'eccessiva dispersione di risorse, strutture e servizi identici che mortificano l'esigenza di sinergie a garanzia di servizi e rappresentanze eccellenti a costi inferiori - la Commissione ha evitato ogni forma impositiva dall'alto e ha creato un meccanismo di premialità per le iniziative aggregative. La capillarità e la vicinanza alle imprese non verranno meno, anzi, saranno valorizzate attraverso una nuova e ulteriore articolazione territoriale o settoriale all'interno dei nuovi soggetti "aggregati" che continueranno a svolgere un ruolo di rappresentanza prossima alle imprese e ai territori.

RIDURRE LE SOVRAPPOSIZIONI FUNZIONALI E STRUTTURALI

Il sistema Confindustria, per sua natura complesso, ha maturato negli ultimi anni fenomeni di eccessiva sovrapposizione tra livelli e componenti, sfociati in molti casi in forme di competizione impropria a danno dell'efficienza della gestione e dell'unitarietà della rappresentanza verso l'esterno.

La Commissione ha pertanto ridisegnato il modello confindustriale, mantenendo e valorizzando la ricchezza costituita dalla duplice natura del rapporto associativo (territoriale e settoriale), ma riconducendo i diversi livelli all'interno di un quadro ordinato di prerogative e competenze.



In particolare, a livello territoriale, è stato profondamente rivisto il rapporto tra le Associazioni di Territorio e le Rappresentanze Regionali, ricostituite come efficaci organismi per la gestione dei rapporti con le istituzioni regionali, più vicine alle esigenze delle associazioni che vi partecipano, alleggerite nella governance, ma rese più forti nella rappresentanza sia verso l'esterno che verso l'interno grazie all'istituzione di un Consiglio delle Rappresentanze Regionali e per le Politiche di Coesione territoriale, composto dai Presidenti di tutte le Rappresentanze Regionali. Il suo Presidente (nominato d'intesa con il Presidente di Confindustria) diviene automaticamente Vice Presidente di Confindustria, garantendo così un più rapido trasferimento delle tematiche di interesse dei territori ai vertici confederali. La carica di Presidente del Consiglio delle Rappresentanze Regionali e per le Politiche di Coesione territoriale viene conferita con alternanza di mandato al Presidente di una Regione del Centro-Nord e di una del Sud.

All'interno di questo Consiglio viene istituito un apposito Comitato per le Politiche di Coesione Territoriale, intese come priorità di politica economica nazionale, cui aderiranno i Presidenti delle 8 Rappresentanze Regionali del Sud e un Presidente ciascuno rappresentanza per quelle del Centro, del Nord-Est e del Nord-Ovest.







2.1 STAKEHOLDER DI CONFINDUSTRIA GENOVA

Gli stakeholder di Confindustria Genova

Nel contribuire alla crescita economica, al progresso sociale e allo sviluppo sostenibile del proprio territorio, Confindustria Genova interagisce con un vasto e articolato insieme di soggetti verso i quali indirizza la propria attività. Il bilancio sociale intende rappresentare uno strumento di coinvolgimento di tali soggetti sui risultati ottenuti attraverso la comunicazione di indicatori quantitativi e performance qualitative che l'Associazione ha conseguito o ha contribuito a conseguire. Come riportato nello schema successivo gli stakeholder possono essere suddivisi in diverse categorie a seconda del grado di interazione.

> 1° grado:

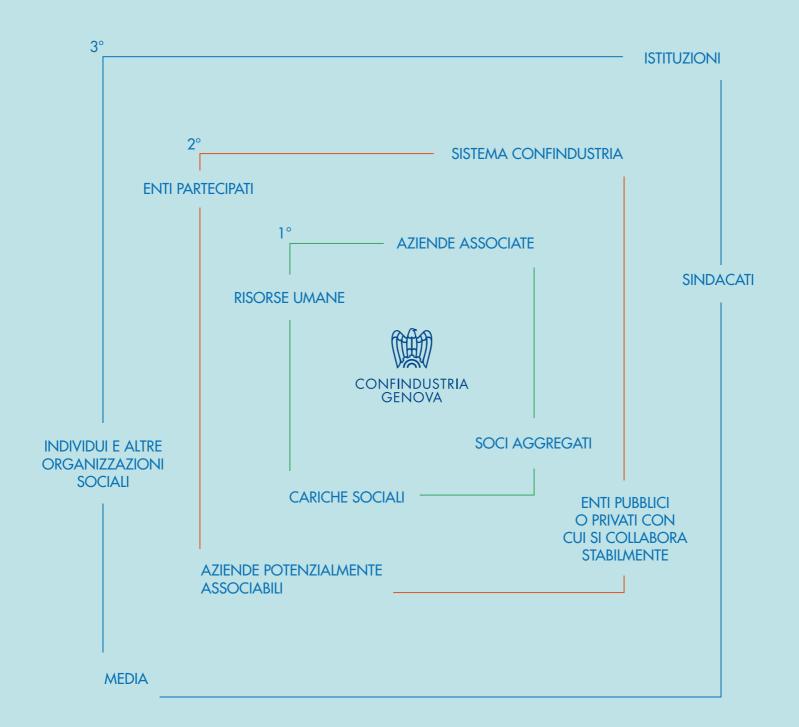
- . le imprese associate
- . i soci aggregati
- . le cariche sociali degli organi statutari
- . le risorse umane della struttura

> 2° grado:

- . le aziende potenzialmente associabili
- . le altre associazioni del sistema Confindustria
- . gli enti partecipati, che contribuiscono alla fornitura dei servizi alle imprese associate
- . gli enti pubblici o privati con cui l'Associazione collabora stabilmente

→ 3° grado:

- . le istituzioni e i soggetti pubblici
- . i sindacati
- . i media
- . gli individui e le altre organizzazioni sociali che sono coinvolti o influenzati in modo significativo dalle attività dell'Associazione









Le modalità di confronto con le diverse categorie di stakeholder sopra elencate sono molteplici e si differenziano in funzione della natura degli interlocutori all'interno di un unico processo di corresponsabilità per la promozione di uno sviluppo economico duraturo e sostenibile sul territorio.

Tra gli strumenti per la comunicazione e il coinvolgimento degli stakeholder citati nel presente documento si sottolineano in particolare:

- > la partecipazione delle imprese associate alla governance dell'Associazione attraverso le modalità stabilite dallo Statuto e tramite l'attività degli organi sociali
- > gli strumenti di comunicazione interna, le relazioni esterne e la comunicazione attraverso i media
- > l'attività di sviluppo e marketing associativo
- > l'erogazione dei servizi associativi, sia in forma collettiva che individuale, all'interno della sede ovvero presso le stesse aziende aderenti
- > gli strumenti per la costituzione di partnership tra imprese (compresi i contratti di rete) e per l'organizzazione di missioni all'estero
- » la definizione e la promozione di convenzioni con fornitori di beni e servizi di interesse delle imprese
- » le indagini di customer satisfaction e le procedure dedicate del sistema di gestione della qualità
- » il feed-back e la valutazione dell'efficacia della formazione destinata al personale della struttura
- > il contributo alla gestione delle società e degli enti partecipati ovvero sostenuti finanziariamente
- > la partecipazione agli organi, ai comitati tecnici, alle commissioni e ai gruppi di lavoro del sistema Confindustria
- > le attività condivise, i progetti e gli incontri con i rappresentanti delle Istituzioni, dei soggetti pubblici, privati e delle organizzazioni sociali con cui l'Associazione si relaziona stabilmente ovvero occasionalmente
- > la partecipazione alla negoziazione dei principali CCNL, la definizione di accordi sindacali su base territoriale e/o aziendale e la loro applicazione
- > i diversi tavoli di confronto con il mondo della scuola e dell'Università per migliorare l'efficacia del sistema formativo e orientare i giovani sulle prospettive di inserimento nel mondo del lavoro
- > l'organizzazione di eventi, seminari, workshop e incontri anche attraverso la collaborazione con soggetti esterni
- > il processo di formazione del Bilancio Sociale.

Anche in questa edizione sono stati inseriti commenti a cura di numerosi stakeholder di Confindustria Genova, a completamento delle schede contenute nel capitolo "Su cosa abbiamo lavorato".

Il Bilancio Sociale viene presentato durante l'Assemblea annuale di Confindustria Genova e reso disponibile sul sito web nell'area pubblica.

Nei giorni successivi all'Assemblea viene inviato per posta a una mailing list di stakeholder e utilizzato, durante l'anno, come strumento di presentazione dell'Associazione insieme alla guida ai servizi, in quanto costituisce un importante elemento nell'attività di marketing verso le aziende potenzialmente associabili.







3.1 IMPRESE ASSOCIATE E MOVIMENTO ASSOCIATIVO

Al 31 dicembre 2014 risultano iscritte a Confindustria Genova **940 imprese** con **53.309 dipendenti**. Inoltre, aderiscono come soci aggregati 5 associazioni del sistema Confindustria (ANCE Genova - Assedil, Assobalneari Tigullio, CONFISUB, CONFITARMA, FIAIP Genova) e altre 4 associazioni e enti (AIDDA, A.N.P.A.N., IIT – Fondazione Istituto Italiano di Tecnologia, Consiglio Territoriale Spedizionieri Doganali Liguria), per un totale di ulteriori 1.114 imprese e 35.190 dipendenti.

Numero di imprese associate per fascia dimensionale



Numero di dipendenti delle imprese associate per fascia dimensionale





Fasce dimensionali per numero di dipendenti

| | 0 | da 1 a 10 | da 11 a 50 | da 51 a 100 | da 101 a 250 | da 251 a 500 | da 501 a 1000 | > 1000 | Totale |
|-------------------|------|--------------|---------------|----------------|-----------------|-----------------|------------------|-----------|--------|
| | | | | | | | | | |
| Numero Imprese | 75 | 352 | 363 | 67 | 45 | 20 | 8 | 10 | 940 |
| % Imprese | 8,0% | 37,4% | 38,6% | 7,1% | 4,8% | 2,1% | 0,8% | 1,1% | 100% |
| Numero Dipendenti | - | 1.829 | 8.539 | 4.599 | 7.229 | 6.359 | 5.011 | 19.743 | 53.309 |
| % Dipendenti | - | 3,4% | 16,0% | 8,6% | 13,6% | 11,9% | 9,4% | 37,0% | 100% |

Movimento associativo

Nel corso del 2014 hanno aderito come soci effettivi 52 imprese per un totale di 566 dipendenti.

Hanno, per contro, interrotto il rapporto associativo **75 imprese** per **2.207 dipendenti**. Di queste, 29 per procedure concorsuali o cessazione dell'attività, 9 a causa di trasformazione aziendale o incorporazione, 3 perché trasferitesi fuori Provincia, 32 per difficoltà aziendali/riduzione costi e 2 per morosità.

Motivazione cessazione del rapporto associativo



Procedure concorsuali / Cessazione attività Trasformazione aziendale / Incorporazione Trasferimento fuori provincia Difficoltà aziendali / Riduzione costi Morosità



Il delta negativo, stante il permanere della crisi economica e finanziaria nel territorio che si manifesta soprattutto in procedure concorsuali, ristrutturazioni e cessazioni di attività, risulta quindi di 23 imprese per 1.641 dipendenti. La flessione complessiva in termini di dipendenti comprende le variazioni degli organici delle aziende associate in corso d'anno.

Come già precisato nei precedenti bilanci sociali del 2012 e del 2013, la flessione associativa – soprattutto nel dato più importante relativo al numero dei dipendenti - rimane collocata all'interno di un periodo di picco in termini sia di imprese che di dipendenti corrispondente agli ultimi dieci anni. Dai seguenti grafici è possibile notare la forte crescita nel numero di imprese associate e di dipendenti avvenuta negli ultimi 20 anni.

| Imprese Associate | D | ipendenti li | mprese / | Associat |
|-------------------|---|--------------|----------|----------|
| | | | | |

| 1994 | | | 33.480 |
|------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 1995 | | | 32.414 |
| 1996 | | | 35.839 |
| 1997 | | | 34.722 |
| 1998 | | | 46.879 |
| 1999 | | | 52.438 |
| 2000 | | | 55.538 |
| 2001 | | | 52.737 |
| 2002 | | | 54.940 |
| 2003 | | | 53.682 |
| 2004 | | | 51.571 |
| 2005 | | | 58.464 |
| 2006 | | | 59.905 |
| 2007 | | | 60.874 |
| 2008 | | | 60.836 |
| 2009 | | | 61.055 |
| 2010 | | | 59.354 |
| 2011 | | | 58.237 |
| 2012 | | | 56.968 |
| 2013 | | | 55.630 |
| 2014 | | | 53.309 |
| | 1995 1996 1997 1998 1999 2000 2001 2001 2002 2003 2004 2005 2006 2007 2008 2009 2010 2011 2012 2013 | 1995 1996 1997 1998 1999 2000 2001 2002 2003 2004 2005 2006 2007 2008 2009 2010 2011 2012 2013 | 1995 1996 1997 1998 1999 2000 2001 2001 2002 2003 2004 2005 2006 2007 2008 2009 2010 2011 2012 2013 |



3.2 SEZIONI E GRUPPI

In funzione della loro attività le aziende associate sono inquadrate e partecipano alla vita di specifiche **Sezioni** merceologiche la cui consistenza in termini di imprese aderenti e dipendenti è riportata nella seguente tabella.

| Sezioni Merceologiche | | | |
|----------------------------------------------|------------|---------------|---------------------------------|
| Sezione | N. Aziende | N. Dipendenti | Presidente |
| Ardesiaci e materiali da costruzione | 18 | 187 | Elisa Grandi |
| Automazione, elettronica e telecomunicazioni | 57 | 7042 | Giovanni Maria Volpato |
| 3 Cartai, Cartotecnici, Editori, Grafici | 17 | 478 | Giuseppe Chisalè |
| 4 Chimici e Farmaceutici | 39 | 1160 | Giorgio Rupnik |
| 5 Comunicazione | 27 | 206 | Claudio Burlando |
| 6 Finanza e Assicurazioni | 44 | 4857 | Caterina Chiesa |
| 7 Grande Distribuzione | 5 | 800 | in attesa di nomina |
| 8 Impianti e manutenzione | 50 | 871 | Luciano Trebbi |
| 9 Industria Cantieristica Navale | 79 | 3458 | |
| 10 Industria Metalmeccanica | 109 | 8539 | Bruno Guglielmini Andrea Razeto |
| | 33 | | Andrea Pedemonte Cabella |
| 11 Industrie Alimentari | | 718 | |
| 12 Informatica | 58 | 1233 | Matteo Pedrelli |
| 13 Logistica e Trasporti | 54 | 8893 | Enrico Melloni |
| 14 Plastica e Gomma | 17 | 1069 | Roberto Candelo |
| 15 Risorse Energetiche | 45 | 2525 | Maurizio Maugeri |
| 16 Sanità | 47 | 2743 | Elisabetta Grillo |
| 17 Servizi Immobiliari | 27 | 209 | Christian Ostet |
| 18 Terminal Operators | 22 | 1673 | Giuseppe Costa |
| 19 Terziario | 121 | 3922 | Roberto Cavanna |
| 20 Tessili e Abbigliamento | 17 | 815 | Roberto Magnone |
| 21 Turismo | 48 | 1585 | Alberto Cappato |
| | | | Dati al 31.12.2014 |



Imprese associate per sezione merceologica

Imprese Associate

| Grande Distribuzione | |
|----------------------------------------------|--|
| Associazioni Aggregate | |
| Cartai, Cartotecnici, Editori, Grafici | |
| Plastica e Gomma | |
| Tessili e Abbigliamento | |
| Ardesiaci e materiali da costruzione | |
| Terminal Operators | |
| Comunicazione | |
| Servizi Immobiliari | |
| ndustrie Alimentari | |
| Chimici e Farmaceutici | |
| inanza e Assicurazioni | |
| Risorse Energetiche | |
| Sanità | |
| Turismo | |
| Impianti e manutenzione | |
| Logistica e Trasporti | |
| Automazione, elettronica e telecomunicazioni | |
| Informatica | |
| Industria Cantieristica Navale | |
| Industria Metalmeccanica | |
| Terziario | |

Dati al 31.12.2014



Dipendenti delle imprese associate per sezione merceologica

Dipendenti Imprese Associate

| Ardesiaci e materiali da costruzione | | 187 |
|----------------------------------------------|---|------|
| Comunicazione | | 206 |
| Servizi Immobiliari | | 209 |
| Associazioni Aggregate | | 326 |
| Cartai, Cartotecnici, Editori, Grafici | | 478 |
| Industrie Alimentari | | 718 |
| Grande Distribuzione | | 800 |
| Tessili e Abbigliamento | | 815 |
| Impianti e manutenzione | | 871 |
| Plastica e Gomma | 1 | 1069 |
| Chimici e Farmaceutici | 1 | 1160 |
| Informatica | 1 | 1233 |
| Turismo | 1 | 1585 |
| Terminal Operators | 1 | 1673 |
| Risorse Energetiche | 2 | 2525 |
| Sanità | 2 | 2743 |
| Industria Cantieristica Navale | 3 | 3458 |
| Terziario | 3 | 3922 |
| Finanza e Assicurazioni | 4 | 4857 |
| Automazione, elettronica e telecomunicazioni | 7 | 7042 |
| Industria Metalmeccanica | 8 | 3539 |
| Logistica e Trasporti | 8 | 3893 |

Dati al 31.12.2014



36



All'interno dell'Associazione sono inoltre costituiti Gruppi ai quali partecipano aziende ovvero rappresentanti di imprese in funzione di specifiche finalità o caratteristiche.

Come previsto dallo Statuto, tali Gruppi sono:

- Gruppo Piccola Industria, in rappresentanza specifica delle imprese associate che occupano fino a 50 dipendenti (al 31.12.2014 aderivano a Confindustria Genova 790 imprese per 10.368 dipendenti, pari al 84,04% del totale delle imprese associate e al 19,45% dei dipendenti totali delle imprese associate).
 Il Presidente del Gruppo Piccola Industria è Andrea Carioti (Rael Srl).
- > Gruppo Giovani Imprenditori, cui aderiscono imprenditori, figli di imprenditori o manager fino a 40 anni di età (al 31.12.2014 aderivano al GGI 82 membri). Fino al 1 luglio 2014 la carica di presidente è stata ricoperta da Umberto Suriani (Fides Medica Spa), al quale è succeduta la presidente f.f. Elena Risso (Autogas Nord Spa). Attualmente la carica di Presidente è ricoperta da Enrico Botte (FOS Srl).
- > Gruppo Territoriale del Tigullio, cui partecipano imprese con sede legale o unità operativa ubicata nei comuni interessati (al 31.12.2014 aderivano al Gruppo 97 imprese per 5.248 dipendenti). Il Gruppo, che fa riferimento alla sede distaccata di Chiavari, svolge attività di rappresentanza presso le Istituzioni e le principali Organizzazioni locali e, con il supporto della struttura preposta, funge da primo interlocutore per le imprese sulle questioni da risolvere in sede locale. Il Presidente in carica, dal giugno del 2014, è Massimiliano Sacco (Arinox Spa).



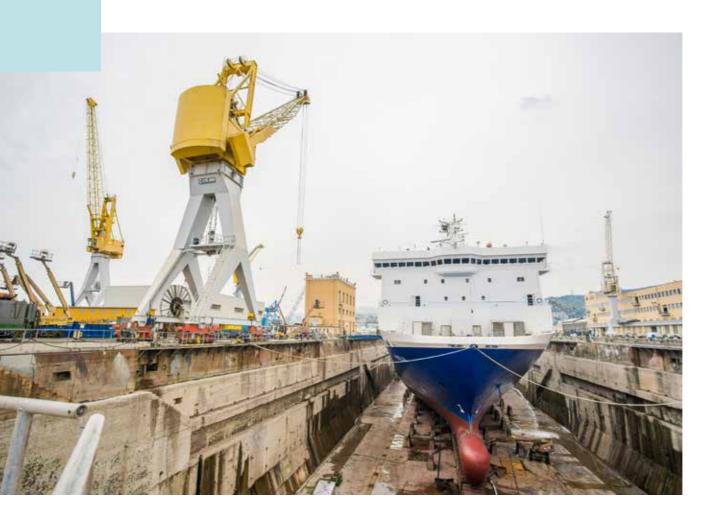






4.1 SOCIETÀ E ENTI PARTECIPATI

L'Associazione, componente territoriale del sistema Confindustria e organizzazione di tendenza senza fini di lucro, a termini statutari ha tra i suoi scopi quello di esercitare la rappresentanza dei propri Associati nei confronti delle organizzazioni economiche e, quindi, in questa veste partecipa ad attività di natura imprenditoriale con la finalità della fornitura di servizi utili alla competitività delle imprese associate e alla competitività del territorio.





Al 31.12.2014 le partecipazioni dell'Associazione risultavano le seguenti:

| Società | Oggetto | Capitale Sociale (€) | Quota |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------|-------------|
| | | | |
| Ausind Srl | Consulenza e servizi specialistici alle imprese, formazione, organizzazione di eventi ed editoria | 118.000,00 | 100 % |
| Sogea Scarl | Formazione aziendale e professionale | 100.073,57 | 37,72 % |
| Istituto Superiore di Studi in Tecnologie dell'informazione e della comunicazione | Formazione universitaria nel settore ICT | 42.614,00 | 14,29 % |
| Fondazione Istituto Tecnico superiore per la mobilità sostenibile - Accademia Italiana della Marina Mercantile | Formazione e aggiornamento professionale degli uffici della marina mercantile | 286.881,00 | 2,57 % |
| Sistemi Formativi Confindustria | Formazione, ricerca e servizi alle imprese | 236.022,22 | 0,66 % |
| Capitalimpresa Spa | Servizi finanziari alle PMI | 1.833.400,00 | 12,22 % |
| Rete Fidi Liguria Società Consortile per Azioni di Garanzia Collettiva Fidi | Garanzia al credito bancario | 15.343.137,00 | 0,10 % |
| SIIT Scpa | Sviluppo di programmi di ricerca e formazione nel Distretto tecnologico dei Sistemi Intelligenti Integrati | 600.000,00 | 0,50 % |
| S.T.L. del Genovesato Scarl | Sviluppo e promozione del sistema turistico locale | 21.300,00 | 6,15 % |
| STL Terre di Portofino Scarl | Sviluppo e promozione del sistema turistico locale | 21.950,00 | 4,56 % |
| Sviluppo Genova Spa | Riqualificazione ambientale, riutilizzo aree industriali dismesse e promozione del territorio | 5.164.500,00 | 3,00 % |
| ITS - ICT | Formazione professionale nel settore dell'ICT | 74.000,00 | 13,51 % |
| | | | |
| | | D :: 1 | 01 10 001 4 |

Dati al 31.12.2014



Ausind Srl

Ausind Srl, società di servizi di Confindustria Genova, opera sul territorio ligure fornendo servizi nell'interesse di associazioni industriali o imprenditoriali e di imprese a esse aderenti. Offre assistenza alle imprese relativamente ai problemi generali dell'imprenditorialità e a questioni specifiche anche mediante l'organizzazione di appositi servizi.

L'offerta di Ausind si compone di:

- > check up aziendali in materia di sicurezza, ambiente e sistemi di gestione;
- assistenza in materia di sicurezza sul lavoro;
- implementazione dei sistemi di gestione sicurezza, ambiente e integrati (OHSAS 18001 - ISO 14001);
- gestione dei consorzi costituiti con le imprese associate per l'acquisto di energia elettrica e di gas;
- assistenza e consulenza relativo in materia di energie rinnovabili e efficienza energetica;
- corsi formativi a catalogo sulle seguenti tematiche: sicurezza sul lavoro, ambiente, appalti, economico e finanziario, informatica, internazionalizzazione, legale e tributario, logistica e trasporti, marketing e comunicazione, risorse umane e previdenza, D.lgs 231/01;
- corsi personalizzati e dedicati a singole imprese o gruppi di imprese da realizzarsi anche presso le sedi aziendali su tematiche richieste dalle imprese;
- corsi e-learning fruibili attraverso la piattaforma AusindFad in materia di sicurezza. I corsi on line sono efficaci e in grado di garantire la formazione simultanea di un amplissimo numero di lavoratori;
- Formazione finanziata con i conti interprofessionali Fondimpresa e Fondirigenti;
- pubblicazione sul sito web di Confindustria Genova del Notiziario settimanale "Informa" e "Genova Impresa settegiorninews", e la rivista bimestrale "Genova Impresa";
- organizzazione e gestione di eventi per conto di Confindustria Genova o di aziende associate.

Nel 2014 Ausind ha assistito 45 aziende di vari settori merceologici per i servizi in materia di salute e sicurezza, Dlgs 231/01, sistemi di gestione qualità e ambiente.



Ha svolto 69 corsi a catalogo con 750 partecipanti appartenenti a 263 aziende, mentre ha organizzato 149 corsi residenziali per 36 aziende, tra cui 15 piani gestiti con Fondimpresa e 4 piani gestiti con Fondirigenti.

Con i corsi e-learning Ausind ha venduto 8.702 coupon, di cui 7.700 di Formazione generale dei lavoratori (3.501 a favore di istituti scolastici, 4.199 a favore delle aziende private), 188 coupon del Corso per dirigenti per la sicurezza, 128 coupon del Corso di aggiornamento lavoratori – Videoterminali.

Sulla piattaforma AusindFad attualmente sono disponibili i seguenti corsi:

- > formazione generale sicurezza (in italiano e in inglese);
- tormazione sicurezza per i dirigenti;
- > aggiornamento per la formazione dei lavoratori
 - . pillola di 1 ora: Rischi derivanti dall'Uso di Videoterminale e le misure di prevenzione;
 - . pillola di 2 ore: Ambienti di lavoro e rischi da interferenza prevalenza uffici.

Le pillole arricchiscono la proposta formativa Ausind in modalità e-learning. Il corso e-learning su piattaforma AusindFAD permette la realizzazione di un percorso di apprendimento dinamico direttamente dalla propria postazione di lavoro. È la soluzione ideale per ottimizzare i tempi e ridurre i costi, nel rispetto dell'adempimento normativo in materia di formazione obbligatoria sulla sicurezza. Sono in fase di progettazione e realizzazione altre pillole, relative in particolare al rischio stress lavoro correlato, alla gestione delle emergenze e alla percezione del rischio.

L'offerta sarà ampliata anche in altri settori con i seguenti corsi a oggi in produzione: Formazione Privacy, Formazione 231.

Fa capo ad Ausind anche la gestione dei corsorzi Energia, che hanno interessato rispettivamente:

- > CONSORZIO ASSOGE: 96 aziende per un totale di 32.497.846 kWh
- > CONSORZIO LANTERNA: 28 aziende per un totale di 90.369.000 kWh
- > CONSORZIO GENOVA: 12 aziende per un totale di 65.454.460 kWh



SOGEA Scarl

Nel periodo della riscoperta del "gusto delle buone cose fatte in casa", la cifra stilistica di SOGEA e delle sue attività 2014 è stata proprio quella del "fare con gusto cose proprietarie": le competenze riconosciute di ente di formazione (come ad esempio la gestione di formazione finanziata) sono state unite alle capacità di progettare e erogare formazione qualitativamente più allineata al ruolo attuale di business school.

Il driver delle iniziative formative e di sviluppo, che nascono dalla fucina SOGEA con capacità progettuale proprietaria, è stato, e è oggi più che mai, arrivare a essere i partner di prima scelta delle Organizzazioni Clienti per quanto riguarda la gestione della formazione e i contenuti innovativi, non solo sul territorio ligure ma con uno squardo sempre più "oltre confine".

Il tema più sviluppato, in linea con i segni di ripresa del mercato e l'antecedente necessità di riorganizzare servizi, ruoli, missioni, è stato il change management, tradotto in concreto con un sostegno alle aziende in cambiamento nella ridefinizione dei processi di performance, nella implementazione della comunicazione, nella preparazione agli agenti del cambiamento e a tutte le persone chiamate ad avere un assetto proattivo, nell'accompagnamento dei ruoli chiave attraverso azioni mirate di coaching. Sul tema del cambiamento SOGEA si è posta quindi come partner con una forte capacità di visione integrata (sviluppo, formazione, organizzazione).

La competenza più agita è stata quella della **innovazione**, sia nei temi, ad esempio sul versante della formazione sui sistemi di gestione ha creato e accreditato un percorso per il nuovo **profilo EGE** (Esperto Gestione Energia), sia nell'approccio ad attività più consolidate, come la progettazione della formazione finanziata, potenziando il dialogo con le Aziende del territorio.

Infine, il riconoscimento spontaneo e più frequente arrivato dagli stessi clienti, oltre al fondamentale e mai scontato repeat business, ha riguardato la "passione risolutiva" trasmessa in particolare nelle aule di formazione.

Una ventata di motivazione all'apprendimento, primo imprescindibile passo verso l'acquisizione di nuovi comportamenti organizzativi.



Istituto Superiore di Studi in Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (ISICT)

L'Istituto ISICT rappresenta il riferimento principale in Liguria per l'**alta formazione universitaria e post-universitaria in ICT** - Information and Communication Technologies, un settore di primaria importanza per lo sviluppo economico e sociale di Genova e della nostra regione.

ISICT contribuisce allo sviluppo e alla competitività delle aziende del nostro territorio, trattenendo studenti liguri particolarmente meritevoli e attraendone da altre regioni, oltre che contribuendo alla loro formazione con percorsi integrativi che promuovono l'innovazione nell'ICT e nelle sue applicazioni, elemento fondamentale nei settori high-tech.

Ulteriori elementi sono rappresentati dalle opportunità di conoscere la realtà delle aziende del nostro territorio in occasione dei seminari su "Il contesto industriale della Liguria" (tenuti da personale di Confindustria), delle visite presso le aziende e delle lezioni tenute da docenti di estrazione aziendale.

Nell'anno accademico 2014-15, sono stati ammessi ai percorsi formativi 24 nuovi allievi, di cui 7 da altre regioni, con l'erogazione di 10 nuove borse di studio; gli allievi dei corsi dell'anno accademico 2013-14 sono stati in totale 45. Nel corso del 2014, è stato assegnato un contributo per lo svolgimento della tesi di laurea all'estero a 4 studenti della laurea magistrale.

Tra gli eventi organizzati da ISICT nel 2014, ha suscitato particolare interesse il seminario tenuto da Massimo Vanzi, Italian Angels for Growth, sul tema "Nascita e finanziamento di Start-up" e la conferenza tenuta nell'ambito del Festival della Scienza da Giovanni Grasso, Direttore Generale e co-fondatore di Columbus Superconductors, sul tema "Superconduttori - Principi fisici e applicazioni".

Tra le varie attività svolte nel 2014, è stata completata la preparazione del **Master in "Cyber Security"**, un tema di notevole interesse per le aziende genovesi. Confindustria ha contribuito a diffondere il bando, pubblicato il 16 dicembre 2014.



Fondazione ITS Accademia Italiana della Marina Mercantile

La nuova programmazione ITS 2014/2016 ha preso l'avvio nel settembre 2014 con 5 nuovi corsi, di cui 4 nell'ambito del trasporto marittimo (2 per Allievi Ufficiali di Navigazione e 2 per Allievi Ufficiali di Macchina). È stato inoltre avviato il secondo corso per Tecnico Superiore esperto in costruzioni in ambito costiero, lacustre e fluviale in stretta collaborazione con il Collegio Provinciale dei Geometri e Geometri laureati. Sono stati banditi anche 2 nuovi "moduli di allineamento di 550 ore, per giovani diplomati di scuola secondaria superiore, esclusi i nautici, che intendano ottenere il titolo di Allievo Ufficiale per avviarsi alle carriere direttive marittime.

Accanto alla prosecuzione delle attività di formazione per disoccupati e inoccupati, attraverso finanziamenti europei passanti per le istituzioni locali, notevole l'impegno è stato profuso anche nel settore della formazione continua, in cooperazione con importanti società di navigazione italiane, per complessivi 55 corsi ad oggi.

Nel 2014 l'Accademia si è consolidata l'attività dello storico "Ente per l'addestramento osservatori Radar", acquisito nel 2013 attraverso la costituzione di una apposita Scarl controllata dalla Fondazione. Attualmente l'Ente, riacquisita nella sua pienezza la certificazione di Qualità ISO 9001:2008 richiesta dalle normative internazionali e europee, è pienamente operativo per il rilascio delle certificazioni Radar, Radar Arpa, Bridge Team Management.

La Fondazione ha in corso diversi progetti internazionali, direttamente o tramite la propria sezione internazionale IMSSEA: è coordinatrice del progetto "S.O.S. – Stress On Ships", a cui partecipano come partner associate diverse e importanti imprese armatoriali italiane e estere. IMSSEA è partner attiva di altri quattro progetti di grande rilievo: "CRIMGO – Critical Maritime Routes in the Gulf of Guinea", "MARSIC – Enhancing Maritime Security and Safety Through Information Sharing and Capacity Building", "Twinning project – Improved Maritime Education and Training in Turkey", "Support to the maritime transport sector in Africa. Improvement of port safety and port efficiency – African acp countries (Ref.: Europeaid/134274/D/SER/Multi)".



Sistemi Formativi Confindustria

Nel corso del 2014, Confindustria Genova ha partecipato al Progetto Latuaideadimpresa[®], iniziativa coordinata da Sistemi Formativi Confindustria in collaborazione con i Giovani Imprenditori e con il patrocinio del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Latuaideadimpresa[®] è un'azione di **orientamento alla cultura d'impresa** e all'auto-imprenditorialità per gli studenti degli ultimi anni della scuola Secondaria di secondo grado: una "palestra" nell'ambito della quale i valori della cultura d'impresa vengono fatti vivere in prima persona ai ragazzi delle scuole su tutto il territorio nazionale.

Il progetto ha assicurato il superamento del tradizionale modello passivo con cui finora è avvenuto l'incontro tra il mondo della scuola e quello dell'impresa, costituito dalle classiche visite aziendali o dagli episodici incontri in aula con gli imprenditori.

Si tratta infatti di una **gara tra idee d'impresa** che nascono attraverso lavori di classe e approdano su una piattaforma web in forma di video per essere valutati e votati on line dagli imprenditori italiani. Il sito web dove tutto questo accade, latuaideadimpresa.it, è ormai una grande **community web**, integrata da video, supportata dai principali strumenti del web 2.0 e dei più diffusi social network, all'interno della quale della quale imprenditori, insegnanti e studenti si confrontano e interagiscono tra loro.

Il progetto vanta a oggi un network in tutt'Italia di 30 Associazioni Industriali, 100 Istituti Superiori, centinaia di imprenditori coinvolti, 1500 studenti in gara e più di 800.000 contatti al sito web www.latuaideadimpresa.it, che è risultato uno dei più visti, a livello nazionale, sulla scuola.



Capitalimpresa Spa

Nel corso del 2014 la Società, ha operato su diversi fronti. Ha normalmente proseguito la collaborazione con i competenti uffici di Confindustria Genova per fornire assistenza specialistica a imprese associate, riferita a ristrutturazioni aziendali, partenariati, ricerca di fonti finanziarie di debito e di equity. Ha poi contribuito alla creazione, collegando vari soggetti tra cui il Fondo Regionale di Capitalizzazione gestito da Ligurcapital e intervenendo nel capitale, di una nuova società operante – con un approccio innovativo e mediante una piattaforma a elevato contenuto tecnologico – nel settore del commercio elettronico di beni di lusso per la persona.

Infine, gli sforzi più rilevanti sono stati indirizzati alla realizzazione del **progetto** di riposizionamento aziendale, che ha visto l'ingresso nella compagine societaria di due nuovi soci quali partner apportatori di competenze di financial advisory e management consulting, su cui poi innestare un ampliamento dei capitali disponibili per fornire sostegno finanziario con strumenti di equity alle PMI; conseguentemente, a fine anno il Consiglio di Amministrazione della Società ha elaborato il **nuovo modello operativo di intervento**.



Rete Fidi Liguria Scpa

Confindustria Genova detiene, fin dalla costituzione dei previgenti Confidi Liguria e Unionfidi Liguria, la partecipazione in Rete Fidi Liguria, consorzio fidi polisettoriale della Liguria iscritto all'Elenco Speciale degli Intermediari ex art. 107 TUB vigilati da Banca d'Italia, che si pone quale interlocutore altamente specializzato nell'emissione di garanzie, per l'attuazione delle politiche della Regione e delle azioni delle Camere di Commercio a favore delle imprese del territorio.

La partecipazione di Confindustria a Rete Fidi rimane direttamente connessa al ruolo che la società svolge come consorzio fidi di riferimento del settore industriale, facente capo alle Associazioni Industriali della regione e partecipato da Regione Liguria, FI.L.S.E. Spa e dalle Camere di Commercio; essa è, fin dall'origine, funzionale a offrire il supporto finanziario alle imprese industriali del territorio e assume rinnovata importanza nella attuale fase di prolungato inasprimento delle condizioni dell'offerta di credito. Nel 2014 Rete Fidi, promuovendo in qualità di intermediario vigilato la diversificazione delle fonti di finanziamento delle imprese, ha aggiunto all'attività caratteristica di prestazione di garanzie mutualistiche, l'offerta - rivolta a qualunque impresa - di garanzie cauzionali e di garanzie su altre fonti di finanziamento quali minibond e cambiali finanziarie.

Quale associazione di riferimento, Confindustria Genova ha mantenuto un ruolo primario nella designazione degli esponenti aziendali che formano gli organi sociali, esprimendo, fra l'altro, il Presidente del nuovo Consiglio di Amministrazione, **Luigi Attanasio**, Past President di Confindustria Genova e di Confindustria Liguria.

Inoltre, Confindustria Genova concorre alla designazione dei componenti i Comitati Tecnici Provinciali del settore Industria, organizzati nell'ambito della Business Unit Industria, al fine di contribuire all'attività di raccolta delle informazioni finanziarie sulle imprese richiedenti la garanzia, a integrazione delle risultanze istruttorie a disposizione della struttura del Consorzio.



SIIT Distretto Tecnologico Ligure sui Sistemi Intelligenti Integrati e le Tecnologie

SIIT Scpa è una società consortile per azioni costituita per sostenere la competitività nel settore delle alte tecnologie del nostro territorio. Da tempo l'industria della nostra regione fornisce sistemi complessi e integrati e il Distretto SIIT ha la missione di coadiuvarne lo sviluppo armonico.

Rappresenta, in sintesi, un sistema integrato tra grande, piccola e media industria, Università di Genova, CNR, istituzioni pubbliche e finanziarie, associazioni di categoria, finalizzato allo sviluppo cooperativo tra Enti di Ricerca e Impresa e alla realizzazione di attività di ricerca industriale / trasferimento tecnologico in coerenza con le "Smart Specialization Strategies" Regionali.

Le attività SIIT, infatti, sono complementari alla programmazione 2014-2020, e ambiscono a rappresentare uno degli anelli di congiunzione tra le specializzazioni caratteristiche e emergenti presenti in Regione Liguria, e le risorse per la ricerca che saranno rese disponibili a livello locale dalla Commissione Europea.

Come esempi significativi di una strategia del Distretto di rilevanza Nazionale e in prospettiva Internazionale, vanno sicuramente citate le partecipazioni ai Cluster Tecnologici Nazionali Smart Communities e Fabbrica Intelligente e ai Poli d'innovazione Regionale TRANSIT e SOSIA. In Genova Smart City SIIT fornisce supporto diretto a due componenti: Mobilità urbana sostenibile e Porto (in collaborazione con il Polo TRANSIT), più in particolare con il programma: Mobility Coordination Center. Tra le iniziative svolte in ambito internazionale, citiamo l'impostazione di vari studi di possibile applicazione su Horizon 2020, la partecipazione al progetto ALCOTRA INNOVAZIONE e la collaborazione con il **Battelle institute – USA**. Evolvono, inoltre, i cosiddetti progetti di ricerca industriale congiunta di seconda fase, più in particolare si è concluso nell'anno IDRO-RIN TRAN-GENESI, mentre sono avanzati START **ECO** e **PLUG-IN**. SIIT intende, inoltre, consolidare la leadership ligure nel contesto tecnologico della **Security-Safety**. Per raggiungere l'obiettivo è stato avviato un apposito dialogo con la Commissione Europea e, con il supporto di Regione Liguria e dei suoi uffici preposti, è stata lanciata la proposta di avviare un "Network Europeo sulla Sicurezza".



S.T.L. del Genovesato Scarl

Il Sistema Turistico Locale del Genovesato è un consorzio a partecipazione pubblico-privata che conta a oggi più di cinquanta soci, tra i quali il Comune di Genova, la Camera di Commercio e le principali Associazioni di Categoria.

Nato nel 2006 con la finalità di **promuovere il turismo del territorio** e facilitare la strutturazione del prodotto turistico attraverso la sinergia tra istituzioni pubbliche, associazioni di categoria e singoli operatori privati, nel corso del 2014 il STL ha indirizzato i propri sforzi verso una trasformazione in senso sempre più privatistico e commerciale, in modo da rispondere al meglio alle aspettative e alle esigenze dei soci.

Le attività svolte nel 2014 hanno quindi riguardato da un lato il funzionamento ordinario e la conclusione di alcune delle attività avviate negli anni passati (come la progettazione finanziata dalla Regione Liguria di cui si è chiusa la rendicontazione), dall'altro lo studio di fattibilità e l'avvio del processo di trasformazione del consorzio.

In particolare le azioni portate avanti si sono concretizzate in diversi aspetti:

- collaborazione e coordinamento con Comune di Genova e Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura per la strutturazione/promozione del prodotto turistico e per la creazione di specifiche offerte in occasione di mostre e eventi, attraverso il coinvolgimento delle associazioni di categoria e degli operatori;
- supporto alla promo-commercializzazione, come nel caso della distribuzione in conto vendita della Card Musei e del Giro Città, in collaborazione con gli hotel e i soci;
- realizzazione di una Rete d'Impresa con i STL del Levante ligure (STL Terre di Portofino, STL 5 Terre, STL Terra e Riviera dei Poeti) e partecipazione in questa veste a bandi di concorso finanziati dalla Regione Liguria;
- organizzazione di momenti di formazione e approfondimento rivolti agli operatori per la conoscenza e la promozione del prodotto turistico (visite guidate alle mostre, presentazione dei servizi della città, visite ai musei ecc.);
- promozione delle attività del STL e dei Soci attraverso il sito: aggiornamento articoli, calendario eventi, invio di "flash news".



S.T.L. Terre di Portofino Scarl

Nel corso dell'anno 2014 l'attività del STL Terre di Portofino si è orientata alla promozione del territorio.

STL ha collaborato con alcuni Soci per l'attuazione di progetti che hanno consentito da una parte la valorizzazione delle proprie bellezze naturali, storiche, artistiche (contributo alla realizzazione di quattro puntate della trasmissione "In bici con Filippa di SKY- BIKE CHANNEL" nei Comuni di Chiavari, Lavagna, Santa Margherita Ligure e nel Parco dell'Aveto) e dall'altra l'organizzazione dell'offerta turistica dell'entroterra attraverso la realizzazione di un catalogo che sarà pubblicato nel 2015. Il consiglio di amministrazione ha ritenuto importante investire proprie risorse sulla promozione e la valorizzazione a fini turistici delle vallate dell'entroterra, con particolare focalizzazione alla commercializzazione di pacchetti turistici che vedano l'integrazione tra realtà ricettive, della ristorazione, dello sport, del commercio ecc.

L'intento è quello di favorire importanti processi quali la destagionalizzazione dei flussi turistici e l'implementazione dell'offerta turistica con la creazione di nuovi, diversi circuiti, in particolare per coloro i quali:

- organizzano in piena autonomia le proprie vacanze attraverso la rete;
- > apprezzano i percorsi enogastronomici;
- amano praticare sport all'aria aperta;
- desiderano seguire itinerari estranei al turismo di massa e non convenzionali.

Inoltre per quanto riguarda l'entroterra è stata avviata la **realizzazione di un filmato** (che sarà completata nel 2015) descrittivo di tutte e cinque le vallate. Il video realizzato utilizzando i droni per le riprese aeree andrà ad integrarsi con l'analogo filmato della parte costiera realizzato dal Socio Portofino Coast.

Inoltre con gli altri STL attivi nella Regione, è stata creata una **rete di Impresa** per accedere a bandi e ottenere risorse per la promozione del territorio. STL ha infine dato la propria disponibilità per le attività regionali legate a **EXPO 2015**.



Sviluppo Genova Spa

La Società chiude l'esercizio 2014 con un EBT di euro 57.189. L'applicazione delle imposte portano ad una perdita netta di euro 79.182 (2013 utile di euro 27.465).

Il valore della produzione conseguito dalla società Sviluppo Genova nel corso del 2014, pari a circa 22.4 milioni di euro (2013: circa 24.7 milioni di euro), è quasi interamente attribuibile (circa 19.5 milioni di euro) alle attività di bonifica e infrastrutturazione sviluppate a Genova Cornigliano per conto della mandante Società per Cornigliano, nonché in minore misura alle prestazioni svolte per conto di lkea a Genova Campi (circa 0.8 milioni di euro per allestimento di un parcheggio in un'area attigua all'attuale centro commerciale lkea) e per Terna (circa 0.9 milioni di euro per lavori di predisposizione di un elettrodotto).

Tra i diversi lavori svolti nell'area ex Ilva di Genova Cornigliano occorre segnalare per importanza il raggiungimento a fine 2014 di una percentuale di avanzamento di circa l'81% della cosiddetta "**Strada urbana di collegamento a mare**" – la cui viabilità è stata aperta al traffico nei primi giorni di febbraio 2015 - opera fondamentale per il Ponente genovese (valore appalto: circa 70 milioni di euro aggiudicato all'ATI Itinera-Omba-Carena).

Nel triennio 2015-2017, alla luce del rinnovo del Contratto di Mandato da parte di Società per Cornigliano, proseguiranno i lavori a Ge-Cornigliano tra i quali spiccano per importanza:

- il rifacimento di Lungomare Canepa;
- il collegamento della Strada a Mare sia con il casello autostradale di Ge-Cornigliano che con le due sponde del Polcevera;
- la complessa bonifica di un'area cosiddetta SOT di circa 17.500 mq.

La Società nell'esercizio 2014 si è avvalsa per tutte le sue attività di circa **50 fornitori** (considerando società di servizi, di ingegneria, appaltatori e subappaltatori).



ITS - ICT

Per quanto riguarda l'ITS ICT, di cui abbiamo mantenuto la presidenza, nel 2014 si è svolto il terzo ciclo di programmazione che si è focalizzato sulla figura professionale di Tecnico Superiore ICT per lo "Sviluppo di applicazioni e sistemi per ambienti e piattaforme di servizi smart" (in breve TS-ICT-smart).

La figura professionale in uscita opera in modo trasversale su tutti i servizi smart interagendo con la loro componente ICT: in particolare le competenze si focalizzano in quattro ambiti principali:

- raccogliere i dati: operare con tutti i componenti e punti di acquisizione dati e informazioni che compongono un sistema smart;
- connettere i dispositivi: la distribuzione dei servizi richiede che i dati e le informazioni siano rese fruibili e disponibili laddove la loro efficacia è maggiore;
- analizzare e utilizzare i dati: la generazione della conoscenza si ottiene impiegando tecniche di elaborazione software alla mole di informazioni che costituiscono il patrimonio di una piattaforma smart;
- realizzare soluzioni smart: una volta che le informazioni raccolte sono consolidate e organizzate in modo da essere recuperabili attraverso la rete, realizzare applicazioni software che possano essere veicolate tramite web in modo cross-platform (quindi su ambienti Microsoft, Apple, Linux, Android ecc.).



Bilancio Sociale 2014



4.2 PARTECIPAZIONI IN ISTITUZIONI E SOGGETTI PUBBLICI

Regione Liguria

> Consulta per i problemi dei lavoratori extracomunitari e delle loro famiglie

56

Provincia di Genova

> Commissione Consultiva Autotrasporto conto terzi

> Commissione Consultiva Autotrasporto conto proprio

> Consulta per le politiche d'impresa e lo sviluppo economico del territorio

Comune di Genova

> Commissione Comunale per i prezzi

Camera di Commercio di Genova

> Giunta

> Consiglio

> Comitati, commissioni e gruppi tecnici:

. Comitato Provinciale Prezzi

. Comitato Revisione per gli Usi di piazza

. Collegio Consultivo Compartimentale Periti Doganali

. Consulta per il settore marittimo, portuale e logistico

. Ruolo Agenti e rappresentanti di commercio

. Commissione Ruolo dei Periti esperti

. Distretti Scolastici

. Commissione Tecnica del Prezziario

. Comitato Organizzatore per studio con Camera Commercio Marsiglia

. Comitato per la promozione dell'imprenditoria femminile

. Gruppo Tecnico a supporto dell'osservatorio dei prezzi di beni e servizi informatici

. Azienda Speciale per l'agroalimentare e i prodotti di qualità

Centro Ligure Produttività

> Collegio Consiglio Direttivo

> Revisori dei Conti



Prefettura > Comitato Provinciale per l'emergenza energetica

> Consiglio Territoriale immigrazione

> Comitato per il lavoro e l'emersione del sommerso

INPS > Comitato Provinciale

> Commissione speciale Fondo lavoratori dipendenti

> Comitato Provinciale CIG Edili

> Commissione Provinciale CIG industria

INAIL > Coordinamento regionale comitati Inail per Liguria

> Comitato Consultivo Provinciale

> Progetto corsi formativi

Direzione Territoriale del Lavoro

> Commissione Regionale per l'impiego

> Commissione Provinciale facchinaggio

> Commissione Provinciale conciliazione

Autorità Portuale > Comitato Portuale

> Commissione Consultiva

Ufficio Provinciale Motorizzazione

> Comitato provinciale Albo Autotrasportatori

Agenzia delle Entrate > Osservatorio Regionale sugli Studi di Settore

> Gruppo sulle problematiche del mercato immobiliare

Fondazione Gaslini > Consiglio di Amministrazione





4.3 RAPPRESENTANZA NEL SISTEMA CONFINDUSTRIALE

Confindustria

> Giunta

Comitato Tecnico Credito e Finanza

Comitato Tecnico Education Comitato Tecnico Energia Comitato Tecnico Europa Comitato Tecnico Fisco

Comitato Tecnico Fisco e corporate governance

Comitato Interassociativo per la formazione permanente di sistema

Comitato Tecnico Organizzazione

Comitato Tecnico Politiche territoriali e distretti industriali

Comitato Tecnico Progetto Speciale Expo 2015

Comitato Tecnico Ricerca e innovazione

Comitato Tecnico Sicurezza

Comitato Tecnico Tutela marchi e lotta alla contraffazione

Commissione Cultura

Confindustria Liguria

- > Consiglio Direttivo
- > Giunta

ANCE Genova - Assedil

Assografici

Federchimica

Federmeccanica

Federturismo



4.4 RAPPRESENTANZA IN ENTI E ISTITUZIONI PRIVATE DI INTERESSE ASSOCIATIVO

AIEL - Associazione Installatori Elettrici Liguria

Associazione Festival della Scienza

Associazione Genova Smart City

Associazione Genova 2021 Città della Tecnologia

Consulta permanente per l'edilizia

Fondazione Ansaldo

Fondazione Casa America

Fondazione Schiavetti

Istituto Internazionale delle Comunicazioni

Istituto Italiano della Saldatura

Polo della Robotica

RINA

Transpadana

Come lavoriamo









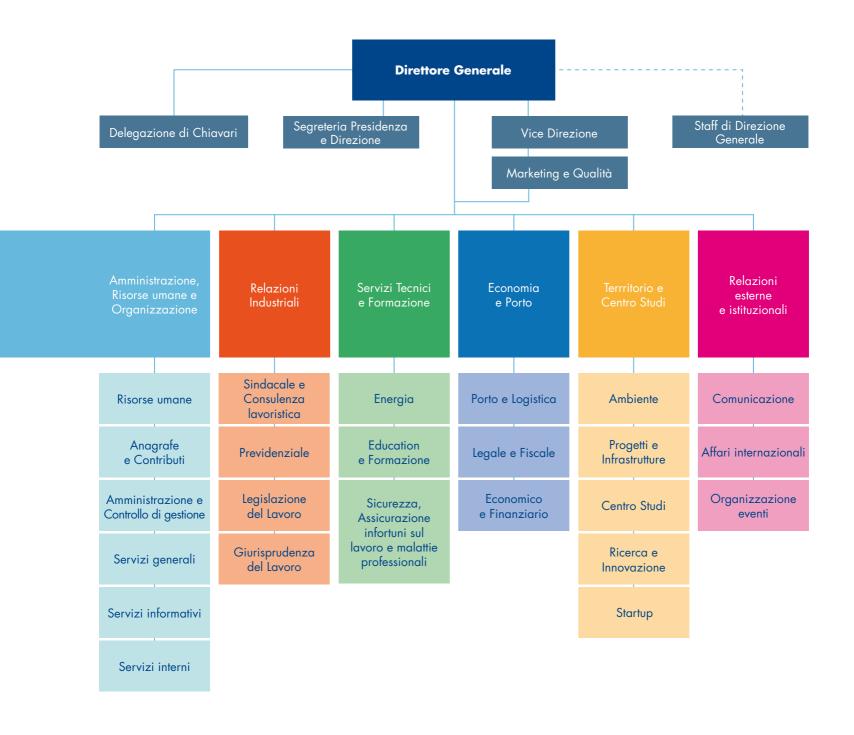


Antonio Ara





5.1 ORGANIGRAMMA E COMPOSIZIONE DELL'ORGANICO





Confindustria Genova applica al proprio personale dipendente il CCNL per i lavoratori addetti all'Industria Metalmeccanica Privata 5 dicembre 2012 e ai dirigenti il Contratto collettivo per i dirigenti di aziende produttrici di beni e servizi 30 dicembre 2014. Al 31 dicembre 2014 Confindustria Genova occupa 42 dipendenti, tutti con contratto a tempo indeterminato, così suddivisi:

Composizione del personale per categoria e presenza femminile

| | | 2013 | | | 2 | | |
|-------------|--------------|--------------|-------------------------|--------------|--------------|-------------------------|--|
| | Full Time | Part Time | % Donne su categoria | Full Time | Part Time | % Donne su categoria | |
| Dirigenti | 5 | 2 | 14,3 | 6 | 1 | 14,3 | |
| Quadri | 8 | - | 25,0 | 11 | 0 | 36,4 | |
| Impiegati | 19 | 7 | <i>7</i> 3,1 | 17 | 6 | 73,9 | |
| Apprendisti | 2 | 0 | 50,0 | 1 | 0 | 0,0 | |
| Totali | 34 | 9 | 53,5 | 35 | 7 | 52,4 | |
| | | | | | | | |

Nel 2014 Confindustria Genova si è avvalsa di n. 1 collaboratori a progetto.

Nell'organico non è presente personale appartenente a categorie protette, in quanto la legge n.68/99 prevede parametri di calcolo dai quali non risultano obblighi in tal senso.

Entrate e Uscite - Turnover 1

| | | 2013 | 3 | |
|--------------|--------|-----------|--------|-----------|
| | Numero | Età media | Numero | Età media |
| | | | | |
| Entrate | 2 | 36,2 | 1 | 43,0 |
| di cui donne | 1 | 46,2 | 1 | 43,0 |
| Uscite | 2 | 61,0 | 1 | 59,3 |
| di cui donne | 1 | 62,7 | 1 | 59,3 |
| | | | | |

^{1.} I dati relativi al turnover riguardano solo il personale a tempo indeterminato



Dati anagrafici - Anzianità associativa e età anagrafica medie

| | 2013 | 2014 |
|------------------------------------|------|------|
| | | |
| Anzianità associativa media (anni) | 16,4 | 16,5 |
| Età anagrafica media (anni) | 45,8 | 46,1 |
| | | |

Scolarità - Percentuale di laureati e diplomati sul totale dei dipendenti

| | 2013 | 2014 |
|----------------------------|------|------|
| | | |
| Laureati (%) | 58,1 | 59,5 |
| Laureati (%) Diplomati (%) | 34,9 | 35,7 |
| Altro (%) | 7,0 | 4,8 |

Personale laureato per tipologia di laurea

| Tipologia di laurea | 2013 N. dipendenti | 2014 N. dipendenti |
|---------------------------|-----------------------|-----------------------|
| | | |
| Giurisprudenza | 14 | 14 |
| Scienze politiche | 3 | 3 |
| Scienze dell'educazione | 2 | 2 |
| Economia | 3 | 3 |
| Chimica | 1 | 1 |
| Ingegneria | 1 | 1 |
| Scienze dell'Informazione | 1 | 1 |
| Totale | 25 | <u>25</u> |
| | | |



| Provenienza territoriale dei dipendenti (| valori percentuali) | | 2013 | 2014 |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------|------------------------|------------------------|----------------------------------------------------|
| Comune di Genova | | | 74,4 | 73,8 |
| Altri comuni della provincia di Genova | | | 23,3 | 23,8 |
| Altre province | | | 2,3 | 2,4 |
| Rilevazione delle assenze | | | | |
| Rilevazione delle assenze | 2013 | % su ore lavorabili | 2014 | |
| Rilevazione delle assenze Ore lavorabili al netto delle ferie individuali e delle festività | 2013 68.416 | | 2014 67.998 | |
| Ore lavorabili al netto delle ferie individuali | | | | lavorabili |
| Ore lavorabili al netto delle ferie individuali e delle festività | 68.416 | lavorabili | 67.998 | lavorabili 6,2 |
| Ore lavorabili al netto delle ferie individuali e delle festività Ore totali assenze | 68.416 4.013 | lavorabili 5,9 | 67.998 | 6,2 1,5 |
| Ore lavorabili al netto delle ferie individuali e delle festività Ore totali assenze di cui malattia / indisposizione | 68.416 4.013 1.094 | 5,9 1,6 | 67.998 4.202 989 | % su ore lavorabili 6,2 1,5 3,4 0,1 |

Confindustria Genova, nel 2014, ha avuto una percentuale di rientro in servizio dopo periodo di astensione dal lavoro per maternità (obbligatoria e facoltativa) pari al 100%.







5.2 GESTIONE DEL PERSONALE, FORMAZIONE, SICUREZZA NELL'AMBIENTE DI LAVORO

Formazione

Nel corso del 2014 Confindustria Genova ha incrementato l'attività di formazione del proprio personale rispetto al 2013. Particolare attenzione è stata data al tema della comunicazione, che ha visto una larga parte dei dipendenti coinvolti in un progetto formativo sul rapporto tra associazione e imprese associate.

È continuato inoltre il percorso formativo di singoli dipendenti, così come delineato nel piano annuale della formazione, finalizzato a migliorare le capacità e ad accrescere le conoscenze dei componenti i singoli Servizi.

Confindustria Genova ha organizzato, come di consueto, l'attività formativa per i nuovi assunti che hanno seguito, oltre ai corsi previsti dalle normative, percorsi formativi specifici per le tematiche attinenti le proprie aree di lavoro.

È proseguito, anche per il 2014, il monitoraggio della valutazione degli eventi formativi con la compilazione di questionari da parte dei fruitori delle attività di addestramento e formazione e con la verifica, all'interno delle singole aree di lavoro, dell'efficacia delle suddette attività da parte dei responsabili di area. I risultati del monitoraggio hanno evidenziato un buon grado di soddisfazione per i corsi proposti.

Interventi formativi per qualifica

| | Destinatari | Numero Ore | Media Ore | Interventi formativi Istituzionali | Interventi formativi Specialistici |
|------|-------------|---------------|--------------|---------------------------------------|---------------------------------------|
| | | | | | |
| 2013 | Dirigenti | 30 | 4,3 | 1 | 3 |
| | Quadri | 75 | 9,4 | 10 | 5 |
| | Impiegati | 387 | 13,8 | 45 | 34 |
| | | | | | |
| | Totale | 492 | | 56 | 42 |
| | | | | | |
| 2014 | Dirigenti | 56 | 8,0 | 3 | 4 |
| | Quadri | 217 | 19,7 | 11 | 14 |
| | Impiegati | 458 | 19,1 | 21 | 26 |
| | | | | | |
| | Totale | 731 | | 35 | 44 |
| | | | | | |



Formazione istituzionale - Interventi erogati

| | Aree tematiche | Partecipazioni corsi / seminari | Ore corsi / seminari |
|------|----------------|------------------------------------|-------------------------|
| | | | |
| 2013 | Qualità | 5 | 30 |
| | Sicurezza | 46 | 232 |
| | Informatica | 1 | 32 |
| | Comunicazione | 4 | 32 |
| | т 1. | E L | 204 |
| | Totale | 56 | 326 |
| 2014 | Qualità | 1 | 16 |
| | Sicurezza | 9 | 64 |
| | Informatica | 3 | 29 |
| | Comunicazione | 22 | 408 |
| | Totale | 35 | 517 |
| | | | |

Formazione specialistica - Interventi erogati

| | Aree tematiche | Partecipazioni corsi / seminari | Ore corsi / seminari |
|------|-----------------------------|------------------------------------|-------------------------|
| | | | |
| 2013 | Amministrazione | 4 | 19 |
| | Lavoristica / Previdenziale | 9 | 51 |
| | Legale Fiscale | 1 | 4 |
| | Porto e Logistica | 0 | 0 |
| | Economico - Finanziario | 6 | 22 |
| | Sanità / Ambiente / Altro | 22 | 70 |
| | Totale | 42 | 166 |
| 2014 | Amministrazione | 2 | 7 |
| | Lavoristica-Previdenziale | 6 | 35 |
| - | Legale Fiscale | 8 | 32 |
| | Porto e Logistica | 0 | 0 |
| | Economico- Finanziario | 5 | 28 |
| | Sanità / Ambiente / Altro | 23 | 112 |
| | Totale | 44 | 214 |
| | | | |



Politiche e strumenti di incentivazione del lavoro

Nel 2014, l'Associazione ha proseguito nel processo di valorizzazione delle risorse umane per accrescere il valore delle persone coerentemente con le loro caratteristiche e potenzialità.

È stato elaborato come di consueto il budget specifico da destinare alle risorse umane: è rimasto invariato il buono pasto giornaliero del valore di 5 euro, mentre sono state aggiornate e incrementate le convenzioni con diversi esercizi commerciali e società di servizi che garantiscono agevolazioni e sconti particolari proprio in quanto parte del sistema Confindustria.

Lo sforzo maggiore, tuttavia, è stato compiuto nell'ambito del progetto di gestione delle risorse umane che l'Associazione sta portando avanti, valorizzando il sistema di "welfare aziendale", ritenuto strategico nell'attuale contesto economico. Infatti, Confindustria Genova ha proseguito nel programma di assistenza sanitaria integrativa del Servizio Sanitario Nazionale (Cassa Previline Assistance), assicurando al personale non dirigente un pacchetto di assistenza "base" con coperture ampie. Esso comprende, in aggiunta all'opzione "base", l'offerta di due piani di assistenza diversificati (in questo caso a carico dei dipendenti), atti a coprire le ulteriori esigenze del personale che volontariamente volesse aderire a tali opzioni.

Il sistema è valido anche per il personale dirigente a integrazione al Fondo sanitario già previsto dal CCNL Dirigenti (Fasi).



Assistenza sanitaria integrativa - Contributi annuali

| | Cassa Previline Totali 2013 2014 | | | Cassa Previline personale non dirigente | | olizza sanitaria dirigenti |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------|-----|----------|--------------------------------------------|----------|-------------------------------|
| | | | 2013 | 2013 2014 | | 2014 |
| | | | | | | |
| Numero di nuclei familiari assistiti | 41 | 41 | 35 | 34 | 6 | 7 |
| Numero di assistiti | 100 | 104 | 81 | 81 | 19 | 23 |
| Contributo di Confindustria Genova per la totalità del personale non dirigente e familiari (€) | - | - | 7.705,00 | 7.675,00 | - | _ |
| Contributo di Confindustria Genova per la totalità del personale dirigente e familiari (€) | - | - | - | - | 7.980,00 | 9.310,00 |
| | | | | | | |

Previdenza integrativa - Fondo pensione integrativo - Iscritti e contributi annui

| | | Cometa | | Previndai | | |
|------------------------------------------|-----------|-----------|-----------|-----------|--|--|
| | 2013 | 2014 | 2013 | 2014 | | |
| | | | | | | |
| Iscritti | 28 | 27 | 7,00 | 7,00 | | |
| Contributo di Confindustria Genova (€) | 11.020,34 | 11.123,25 | 24.858,42 | 30.960,21 | | |
| Contributo a carico degli iscritti (€) ¹ | 84.985,06 | 87.023,92 | 47.171,23 | 58.707,65 | | |
| | | | | | | |
| ^{1.} Comprende anche quota TFR | | | | | | |
| | | | | | | |

Confindustria Genova ha mantenuto anche nel 2014 una polizza assicurativa per morte e invalidità totale o parziale causata da infortunio a favore dei propri dipendenti dirigenti e no, che interviene anche per cause extralavorative.







Sicurezza del personale e dell'ambiente di lavoro

Confindustria Genova ha un documento di valutazione del rischio attraverso il quale gestisce la sicurezza sul lavoro. Gli addetti all'emergenza e al primo soccorso contribuiscono alla realizzazione del sistema di gestione intervenendo nel piano di emergenza.

Nel 2014, l'attività dell'Associazione è proseguita lungo le due direttrici principali del 2013:

- > formazione del personale neoassunto con erogazione del corso base di formazione e sui rischi specifici previsto dall'Accordo Stato Regioni del 21 dicembre 2011 in modalità residenziale;
- > esame degli interventi strutturali e organizzativi al fine di conseguire un miglioramento continuo nella gestione della sicurezza.

Rispetto al miglioramento relativo alle attività in essere, Confindustria Genova:

- > ha provveduto a verificare attraverso prove di evacuazione il piano di emergenza integrato all'intero condominio prendendo in considerazione anche le procedure da adottare in caso di fenomeno sismico e di esondazione;
- > ha continuato l'aggiornamento della formazione e informazione degli addetti antincendio e primo soccorso;
- > ha verificato la gestione della manutenzione programmata e la prevenzione degli incidenti su strutture e attrezzature.

Infine, ha provveduto ad inviare a visita medica il personale soggetto a sorveglianza sanitaria secondo quanto previsto dal protocollo sanitario predisposto dal medico competente.

Nel 2014 si è registrato un infortunio in itinere.



5.3 SEDE E IMPATTO AMBIENTALE

Confindustria Genova ha sede in centro città, nel condominio di Torre San Vincenzo 2 (3°, 4°, 5° e 6° piano), dove occupa circa 1.991 mq. Inoltre al piano terra e al primo piano interrato sono a disposizione parcheggi per un totale di 28 posti auto e 6 posti moto.

Confindustria è presente sul territorio della provincia di Genova con una delegazione nel comune di Chiavari, che occupa circa 145 mq di uffici e ha in dotazione 1 posto auto riservato.

Gli impatti diretti di Confindustria Genova sull'ambiente sono da giudicarsi poco rilevanti, in quanto risultanti da un'ordinaria attività di ufficio. Più significativi, viceversa, appaiono gli impatti indiretti generati dalla presenza in sede dal numero di ospiti/anno, stimati nel 2014 in circa 8.000.

Confindustria Genova ha trasferito la propria sede principale nel 2005 scegliendo una locazione centrale, facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici (50 m dalla stazione ferroviaria di Brignole, dalla stazione centrale degli autobus e dalla stazione della metropolitana di Genova Brignole) e riservando gratuitamente un certo numero di parcheggi ai propri associati/ospiti. Questa scelta ha contribuito a migliorare la qualità della mobilità dei fruitori dei servizi di Confindustria anche dal punto di vista ambientale.

Dati di riferimento consumi (anno 2014)

| | Genova | Chiavari | Totale | Andamento |
|----------------------------------|----------------------------------|------------------------------|-----------------------------------|-----------|
| | | | | |
| Acqua | 3.250,36 m ³ | ▲ 16,77 m³ | 3267,13 m³ | A |
| Gas naturale* | 28.599,51 m³ (1.111.662,9 MJ) | 884 m³ (34.361,08 MJ) | 29.443,51 m³ (1.146.023,9 MJ) | • |
| Energia elettrica** | 273.354,57 kWh (984.076,45 MJ | 2.974,9kwh (10.709,64 MJ) | 276.329,47 kWh (994.786,09MJ) | • |
| Carta *** | 1.73 | 57 kg | 1.757 kg | _ |
| Toner | n. | 28 | n. 28 | _ |
| Acqua minerale per sale riunioni | 1.933,5 L | ▼ 108 L | 2.041,5 L | _ |
| | | | | |

^{*}Gas naturale consumato per attribuzione millesimale;

^{**} Energia elettrica totale consumata proveniente dalla sommatoria dei seguenti dati:

⁻ dati provenienti dal conteggio bollette e dalla lettura dei contatori;

⁻ dati provenienti da attribuzione millesimale per servizi condominiali compresi per riscaldamento e condizionamento.

^{***}marchio FSC Forest Stewardship Council.



Confindustria Genova a seguito degli eventi calamitosi del 9 e 10 ottobre 2014 ha subito ingenti danni ai parcheggi sotterranei della propria sede centrale; per tre mesi è stato interdetto l'accesso ai mezzi a causa dei lavori di ristrutturazione che si sono conclusi a inizio gennaio 2015.

Relativamente ai valori riportati in tabella, possiamo affermare quanto segue:

- > i dati riferiti ad acqua, gas metano e energia elettrica sono dedotti dalla suddivisione millesimale dell'appartenenza al condominio e quindi poco influenzabili da politiche ambientali specifiche del singolo condomino:
 - il consumo di gas metano e energia elettrica diminuisce rispetto al 2014 rispettivamente dell'8% per gas metano e del 14% energia elettrica;
 - > il consumo maggiore di acqua nella sede genovese è dovuto soprattutto alle bollette di conguaglio; per il 2016 è probabile un forte recupero delle somme anticipate attualmente. Si può considerare anche un costo maggiore per le pulizie post alluvionali, ma non se ne può determinare il valore preciso;
 - > il consumo di carta è diminuito circa del 33%;
 - > il consumo di toner è diminuito circa del 55%;
 - il consumo di bottiglie di acqua minerale è rimasto costante su Genova, su Chiavari è sostanzialmente dimezzato, quindi in totale risulta diminuito dell'4%.

Confronto consumi

| | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | Andamento |
|----------------------------------|-----------------------------------|----------------------------------|-------------------------------------|-----------------------------------|-----------|
| | | | | | |
| Acqua | 1.882,74 m³ | 1.484,55 m ³ | 1.594,46 m³ | 3.267,13 m ³ | 105% 🔺 |
| Gas naturale* | 30.018,06 m³ (1.170.704 MJ) | 31.473,64 m³ (1.223.380 MJ) | 31.967,33 m³ (1.242.570,1 MJ) | 29.443,51 m³ (1.146.023,9 MJ) | -8% ▼ |
| Energia elettrica** | 331.834,05 kWh (1.194.602,5MJ) | 325.871,98 kWh (1.173.139 MJ) | 321.936,28 kWh (1.158.970,6 MJ) | 276.329,47 kWh (994.786,09MJ) | -14% ▼ |
| Carta *** | 2.641 kg | 2.630 kg | 2.630 kg | 1.757 kg | -33% ▼ |
| Toner | n. 34 | n. 92 | n. 62 | n. 28 | -55% ▼ |
| Acqua minerale per sale riunioni | 515 L | 2.110 L | 2.134 L | 2.041,5 L | -4% ▼ |
| | | | | | |

^{*}Gas naturale consumato per attribuzione millesimale;

^{**} Energia elettrica totale consumata proveniente dalla sommatoria dei seguenti dati:

⁻ dati provenienti dal conteggio bollette e dalla lettura dei contatori;

⁻ dati provenienti da attribuzione millesimale per servizi condominiali compresi per riscaldamento e condizionamento.

^{***}marchio FSC Forest Stewardship Council.





Confindustria Genova si impegna a diminuire la quantità dei rifiuti destinati allo smaltimento, regolarmente effettuato dal servizio pubblico di raccolta, ad aumentare la raccolta differenziata e il riciclo.

78

Materiali riciclati

| | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | Andamento 2014/2013 |
|------------------|----------|----------|----------|----------|----------|---------------------|
| | | | | | | |
| Riciclo Carta* | 5.000 kg | 4.100 kg | 3.510 kg | 3.190 kg | 3.130 kg | _ |
| Riciclo Toner** | 20 kg | 41 kg | 69 kg | 58 kg | 38 kg | _ |
| Riciclo Plastica | - | 312 kg | 288 kg | 300 kg | 310 kg | _ |
| | | | | | | |

^{*}Solo per Genova. Il quantitativo comprende anche l'invio a recupero di materiale cartaceo proveniente dall'esterno (ad esempio quotidiani, riviste ecc.)

Relativamente ai valori riportati in tabella, possiamo affermare quanto segue:

- > a fronte di un diminuzione del consumo di carta si riscontra una diminuzione del quantitativo avviato a recupero del 2%;
- > per quanto riguarda il toner, tutte le cartucce consumate vengono avviate a recupero. Nel 2014 il quantitativo è diminuito del 34,5%; sono state sostituite tutte le macchine fotocopiatrici di sistema con nuova tecnologia e maggiore capacità di utilizzo della cartuccia;
- > per quanto riguarda il riciclo della plastica, il dato è in leggero aumento (3%), si ricorda che è stata considerata solo la sede genovese dove è posizionato un contenitore per piano (2kg di peso da pieno) per un ritiro settimanale.

Confindustria Genova ha scelto di mettere in atto comportamenti virtuosi per il rispetto dell'ambiente e l'uso corretto dell'energia elettrica. Ad esempio è attiva un'istruzione operativa relativa allo spegnimento di pc, monitor, apparecchiature elettriche e elettroniche, luci e stufe elettriche al fine del risparmio energetico.

Anche nel 2014 le aziende continuano a investire nell'introduzione di sistemi di gestione certificati, ma il perdurare della crisi economica comincia a farsi sentire anche in questo settore; emerge infatti un netto decremento delle certificazioni ottenute rispetto all'anno precedente.

Confindustria Genova continua a portare avanti una politica di promozione e valorizzazione delle certificazioni ambientali e di sicurezza anche in maniera integrata, puntando ad avere sempre più aziende che gestiscono i propri processi applicando norme internazionali in maniera certificata.

^{**}Genova più Chiavari (alcuni toner sono ritirati direttamente dal manutentore come rifiuto prodotto dalla propria attività)



Nel corso del 2014, sul territorio provinciale, hanno ottenuto la certificazione ambientale UNI EN ISO 14001:2004 16 aziende (di cui 5 associate).

Per quanto riguarda il sistema di gestione BS OHSAS 18001:2007 nel 2013 hanno ottenuto la certificazione per la sicurezza 18 aziende (di cui 9 associate).

| | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | Andamento 2014/2013 |
|-----------------------------------------|---------|---------|---------|---------|--------|------------------------|
| | | | | | | |
| Aziende certificate ISO 14001:2004 | 13 (5) | 12 (2) | 14 (4) | 29 (14) | 16 (5) | ▼ |
| Aziende certificate BS OHSAS 18001:2007 | 15 (10) | 19 (11) | 26 (14) | 31 (14) | 18 (9) | ▼ |
| | | | | | | |

Tra parentesi sono riportate le associate.



5.4 SISTEMA DI GESTIONE QUALITÀ

Nel 2006 Confindustria Genova ha ottenuto la certificazione del proprio Sistema di Gestione per la Qualità conformemente alla norma ISO 9001:2000 e nel 2009 ha ottenuto il passaggio ai requisiti della nuova normativa di riferimento **ISO 9001:2008.**

Il sistema di gestione qualità, implementato e integrato con quello della propria società di servizi Ausind Srl, è mantenuto costantemente aggiornato nella convinzione che possa fornire un importante contributo allo sviluppo dell'attività, a un maggiore gradimento dei servizi da parte degli Associati e alla formazione continua del personale dell'Associazione. La costruzione del sistema di gestione, adeguato alle esigenze di Confindustria e conforme ai requisiti della norma, ha avuto come base l'individuazione dei singoli servizi che costituiscono le attività dell'organizzazione.

Per ognuno dei servizi sono state definite le modalità di gestione al fine di sviluppare la capacità di monitorarne gli obiettivi e di migliorarne continuamente i risultati, anche tramite un'indagine annuale di customer satisfaction.

Confindustria Genova **assicura la gestione delle non conformità e dei reclami**, specialmente provenienti dagli Associati, e eventuali malfunzionamenti o problemi che possano costituire impedimento al funzionamento ottimale e al miglioramento dell'organizzazione.



5.5 LA COMUNICAZIONE

L'attività di comunicazione è rivolta sia agli Associati sia a soggetti esterni (aziende non iscritte, istituzioni, rappresentanti del mondo economico, politico, culturale), prevalentemente attraverso il sito web, il bimestrale Genova Impresa (distribuito agli Associati e come inserto de Il Sole 24 Ore), il notiziario tecnico Informa e il settimanale Genova Impresa settegiorninews; in misura minore, attraverso comunicati e conferenze stampa, eventi, convegni, seminari, iniziative culturali, organizzati prevalentemente presso la propria sede.

Il sito web ha registrato nel 2014, **74.491 visite** (-12%) e **28.491 visitatori** (+0,6%). Per l'annuncio di eventi e di altre iniziative meno strettamente collegate all'attività aziendale o, addirittura, promosse da soggetti esterni all'Associazione, è stato preferito utilizzare le aree apposite del sito piuttosto che l'invio della relativa circolare, così da limitare il numero di mail inviate quotidianamente alle imprese.

Quest'anno, la tiratura della rivista Genova Impresa è stata di complessive **40.450 copie** (- 5%), di cui 28.800 distribuite come inserto de Il Sole 24 Ore nella provincia di Genova e, a rotazione, in una delle altre provincie liguri; le restanti copie sono state inviate agli Associati e a un indirizzario composto da rappresentanti delle istituzioni, del mondo politico e economico, della cultura.

Nel 2014, i 45 numeri del notiziario settimanale Informa hanno raggiunto, tramite comunicazione via e-mail, 1167 utenti (+3,7%) appartenenti ad aziende associate, i quali hanno potuto anche operare una selezione dei singoli argomenti di interesse agendo direttamente sull'indice contenuto nella comunicazione.

Ogni settimana viene redatto e messo online **Genova Impresa settegiorninews**, che riporta, in sintesi e suddivisi per argomenti, i principali eventi della settimana appena trascorsa (con riferimenti e-mail e web per eventuali approfondimenti) e segnala quelli in programma nella settimana entrante. L'uscita del settimanale viene comunicata via e-mail alle aziende associate (940 utenti), con un riscontro oggettivo di lettura di circa il 50%.

Nel corso dell'anno oltre alle due tradizionali conferenze stampa convocate per la presentazione degli indicatori economici con un focus sul Tigullio (febbraio e luglio), si sono aggiunte la conferenza stampa congiunta con una cinquantina di associazioni di categoria per l'illustrazione dei dati congiunturali del comparto metalmeccanico raccolti da Federmeccanica; la conferenza stampa congiunta con il Centro Servizi a Volontariato – CELIVO per l'assegnazione del Premio Partnership sociali; la conferenza stampa per la presentazione di un nuovo sistema di trasporto pubblico in Val Bisagno; la conferenza stampa congiunta con l'Ente Ospedaliero Ospedali Galliera e con l'Istituto Pediatrico G.



82



Gaslini per la pubblicazione dei rispettivi bilanci di sostenibilità. Significativa, inoltre, l'attività di comunicazione nei confronti dei media successiva all'assemblea pubblica del 30 giugno (in particolare attraverso la partecipazione a dibattiti televisivi) e in occasione degli eventi alluvionali a Genova e nel Tigullio nei mesi di ottobre e novembre.

Come rilevato dal servizio di rassegna stampa elettronica "l'Eco della stampa", la stampa locale e nazionale ha dedicato a Confindustria Genova **318 articoli**, suddivisi secondo le seguenti tematiche:

| Tematiche | Numero articoli |
|----------------------------------------|-----------------|
| | |
| Vita associativa | 39 |
| Sistema economico delle imprese | 57 |
| Formazione e mondo del lavoro | 58 |
| Territorio, infrastrutture e logistica | 51 |
| Porto | 20 |
| Altre tematiche | 93 |
| Totale | 318 |
| | |



5.6 LA CUSTOMER SATISFACTION

Confindustria Genova effettua la customer satisfaction con cadenza annuale, secondo la seguente metodologia:

- > l'indagine è avvenuta on-line, a garanzia dell'anonimità dei rispondenti e al fine di favorire una maggiore risposta da parte degli associati;
- » per la valutazione dei principali servizi associativi e delle società partecipate, si è fatto riferimento ai referenti aziendali risultanti all'anagrafe associativa per le diverse funzioni aziendali, integrati da mailing list specifiche (es. iscritti ai Club, Commissioni, Gruppi di lavoro ecc.);
- > per la valutazione dei temi delle politiche associative, sulle società partecipate e sugli strumenti di comunicazione dell'Associazione, si è fatto riferimento ai responsabili e/o referenti delle aziende in base ai dati risultanti all'anagrafe associativa.

Rispetto all'indagine precedente è stata introdotta la richiesta di valutare lo strumento di comunicazione "Genova Impresa settegiorninews", il nuovo notiziario settimanale. Le risposte pervenute all'indagine 2014 di customer satisfaction di Confindustria Genova, sono risultate 198, in flessione del 22% rispetto all'edizione 2013. Il giudizio complessivo su tutti gli strumenti di comunicazione è risultato migliore rispetto al 2013. Le tabelle che seguono riportano i risultati confrontati con quelli emersi nell'edizione precedente.

In sintesi si sottolinea:

- > la conferma del livello di eccellenza percepito nei confronti dei servizi associativi e dell'Ausind;
- un giudizio complessivamente migliore rispetto agli anni scorsi circa l'operato di società e entri strumentali partecipati dall'Associazione;
- > la conferma del giudizio positivo relativo ai temi di politica associativa;
- > un giudizio positivo circa la valutazione dei principali strumenti di comunicazione.





Valutazione dei servizi alle aziende

Tra parentesi la valutazione ottenuta nell'indagine 2013

| Servizio | Tempestività | Competenza | Accessibilità |
|------------------------|--------------|------------|---------------|
| | | | |
| Sicurezza | 6,1 (5,8) | 6,5 (6,3) | 6,1 (6,0) |
| Previdenza | 5,8 (5,8) | 6,2 (6,1) | 6,2 (5,8) |
| Sindacale | 5,9 (5,5) | 6,3 (5,8) | 5,7 (5,8) |
| Ambiente | 5,8 (6,0) | 6,1 (6,4) | 5,9 (6,0) |
| Formazione | 5,6 (5,2) | 5,8 (5,6) | 5,9 (5,4) |
| Legale/Fiscale | 5,4 (5,1) | 5,8 (5,3) | 5,6 (5,3) |
| Economico/Finanziario | 4,9 (5,0) | 5,4 (5,1) | 5,0 (5,0) |
| Porto e Logistca | 5,0 (5,5) | 5,0 (6,0) | 5,0 (5,5) |
| Internazionalizzazione | 4,3 (5,0) | 4,6 (6,3) | 4,6 (6,0) |
| | | | |

^{*}N.B. Scala min 1 - max 7

Valutazione dei principali temi di politica associativa

Tra parentesi la valutazione ottenuta nell'indagine 2013

| Funzione | Valutazione | Var. | |
|-------------------------------------------------------|-------------|------|--|
| | | | |
| Sicurezza | 5,1 (5,0) | _ | |
| Analisi della congiuntura economica | 5,0 (4,8) | _ | |
| Rapporto con le parti sociali | 4,9 (4,8) | _ | |
| Rapporto con le Istituzioni e sviluppo del territorio | 4,8 (4,7) | _ | |
| Energia | 4,7 (4,7) | = | |
| Formazione | 4,7 (4,9) | ▼ | |
| Cultura e creazione d'impresa | 4,6 (4,2) | _ | |
| Contatti e partnership tra imprenditori | 4,6 (4,3) | _ | |
| Internazionalizzazione | 4,3 (4,3) | | |
| Ricerca, innovazione, trasferimento tecnologico | 4,2 (4,3) | | |
| Accesso al credito e questioni finanziarie | 4,2 (4,3) | | |
| Rapporto con i media | 4,2 (4,4) | | |
| Marketing associativo | 4,1 (4,2) | | |
| | | | |

^{*}N.B. Scala min 1 - max 7



Valutazione di società e enti partecipati

Tra parentesi la valutazione ottenuta nell'indagine 2013

| Ente | CEO | Tecnici | Media | Var. |
|-------------------|-----|---------|-----------|----------|
| | | | | |
| Ausind | 3,9 | 5,5 | 4,7 (4,6) | <u> </u> |
| Sogea | 4,4 | 5,0 | 4,7 (5,1) | |
| Rete fidi Liguria | 3,9 | 5,3 | 4,6 (3,8) | ▼ |
| Capitalimpresa | 3,9 | - | 3,9 (3,2) | |
| Sviluppo Genova | 3,2 | - | 3,2 (2,8) | |
| | | | | |

^{*}N.B. Scala min 1 - max 7







6.1 IMPRESE





TECNOLOGIA, RICERCA E INNOVAZIONE

Delegati



Fabrizio Ferrari Vice Presidente con delega all'Alta Tecnologia

Confindustria Genova ha collaborato con la Regione Liguria per la definizione della "Strategia di Specializzazione Intelligente" (Smart Specialization Strategy), che in base alle richieste della Commissione Europea costituisce il requisito preliminare per l'avvio del nuovo ciclo di programmazione 2014-2020 in materia di ricerca e innovazione. In questo contesto, l'obiettivo generale approvato consiste nella volontà di dar seguito alla strategia già delineata nel programma regionale 2012-2014, razionalizzando e semplificando il sistema esistente dei Poli di Innovazione e dei Distretti Tecnologici per migliorare ulteriormente l'attività di governance a livello intermedio, al fine di favorire le relazioni tra gli attori istituzionali del sistema della ricerca e il mondo delle imprese. L'elezione del nuovo Rettore e la nomina dei referenti di parte universitaria hanno rappresentato l'occasione per avviare una nuova fase, che vede uniti Confindustria e Università di Genova nell'elaborazione di proposte concrete volte a rendere il più possibile proficuo questo percorso, per utilizzare nel modo più efficiente le ingenti risorse che il nuovo ciclo di programmazione mette a disposizione del territorio.

Per l'internazionalizzazione delle aziende high-tech è stato realizzato il progetto "Tech Scouting Boston - Silicon Valley - Olanda", finanziato nell'ambito del Piano attuativo 2014 di Liguria International.

Più in generale è proseguita l'attività svolta in rappresentanza di Confindustria Genova all'interno del Distretto Tecnologico SIT e dell'Associazione Genova 2021 - città della tecnologia - all'interno dei tavoli di lavoro dedicati alla fabbrica intelligente (e in particolare allo studio di nuove attività imprenditoriali in materia di manifattura additiva), alle innovazioni tecnologiche in campo portuale, al tema della realtà aumentata in ambito turistico e a quello delle startup.

Infine, è proseguita l'attività preparatoria del complesso progetto dell'Innovation Hub, sviluppato in collaborazione con la Fondazione Ricerca & Imprenditorialità, che ha lo scopo di integrare in un unico sistema le attività, a oggi frammentate tra una pluralità di attori, che riguardano i rapporti tra centri di ricerca, industria e servizi per l'innovazione.



G.B. Ferrari Delegato a Genova Smart City

Per tutto il 2014 l'Associazione Genova Smart City ha proseguito lo sviluppo dei progetti già in essere e assegnati nel 2012 in ambito europeo. Uno sforzo particolare è stato fatto in termini di internazionalizzazione della città, in particolare attraverso missioni negli Stati Uniti e in Cina, dove è stato avviato un dialogo costruttivo con varie realtà metropolitane locali alla ricerca di una dimensione più "smart". Genova Smart City ha anche elaborato alcune idee progettuali nell'ambito dei Fondi Strutturali PON Metro (Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane 2014-2020), che prevede interventi nei settori



dell'efficienza energetica, della mobilità sostenibile, del disagio abitativo, dell'economia sociale. Tre i macro temi sui quali Genova Smart City intende concentrare gli sforzi: mobilità in Val Bisagno; efficientamento energetico della Val Polcevera; agenda digitale della città.

Lo scorso 20 novembre si è concluso a Barcellona lo Smart City Expo World Congress, dove Milano, Torino e Genova si sono presentate alla comunità internazionale con uno spazio condiviso all'interno dello stand di Expo, illustrando a operatori, stakeholder e visitatori la transizione "smart" in atto nelle tre città.

Sezioni e Gruppi

Sezione Automazione, Elettronica e Telecomunicazioni

Le aziende della Sezione sono state coinvolte in vari progetti di ampio respiro in tema di R&D, in particolare sviluppati all'interno del Distretto Tecnologico SIIT, dell'Associazione Genova Smart City, dei tavoli di lavoro dell'Associazione Genova 2021 e nell'ambito dei progetti di ampio respiro di Expo 2015 e del Parco Scientifico e Tecnologico degli Erzelli. Nell'ambito del Consiglio della Sezione sono stati approfonditi anche i temi della nuova programmazione di Horizon 2020, il Progetto Innovation Hub, i tavoli di lavoro di Genova 2021 su "Porto intelligente", "Fabbrica Intelligente", "Smartup" e "Realtà aumentata", l'Agenda Digitale Regionale.

Sezione Informatica

Per quanto attiene l'Agenda digitale, sono stati organizzati, e altri saranno pianificati per il 2015, incontri con i rappresentanti regionali, comunali e dell'Università, per approfondire le specifiche posizioni di questi organismi sul tema che riveste per il settore IT una particolare rilevanza.

Ha collaborato infine con CPExpo sui temi della "safety & security protection", evento che ha permesso un dialogo tra tutti gli attori di un comparto complesso, quale è quello del mondo della ricerca, dell'industria, delle amministrazioni pubbliche, dei grandi buyers internazionali, che hanno avuto la possibilità di stringere importanti contatti b2b avviati dalle delegazioni straniere.

Aree e Servizi

Servizio Ricerca e Innovazione

Da aprile 2014 è stato aperto il servizio Startup Desk dedicato alla nascita e allo sviluppo delle nuove iniziative imprenditoriali. Lo Startup Desk fornisce gratuitamente agli interessati una serie di servizi di base tra i quali valutazione e perfezionamento di business plan, informazione e assistenza per la costituzione di società, opportunità di finanziamento, adempimenti previdenziali e fiscali, possibilità localizzative. A richiesta sono stati offerti anche Servizi di Mentorship e Tutoring, messi a disposizione grazie alla disponibilità di imprenditori e manager di aziende associate a Confindustria Genova.



Servizio Porto e Logistica

Il Servizio ha ampiamente trattato i processi di telematizzazione del ciclo delle merci in entrata/uscita dal Porto di Genova. In particolare sono stati seguiti gli sviluppi dei processi di e-port, preclearing (cosiddetto sdoganamento a mare delle merci) e PMIS (Port management information system), in collaborazione con gli Enti competenti (Autorità Portuale, Agenzia delle Dogane, Capitaneria di Porto, Agenti Marittimi, Spedizionieri, Autotrasportatori) e con gli operatori interessati. Comune denominatore di tali sistemi è la velocizzazione del flusso delle informazioni e quindi la speditezza dell'afflusso/deflusso delle merci dallo scalo genovese.

Stakeholder



Enrico Giunchiglia

Prorettore Vicario Università di Genova

L'Università di Genova e Confindustria da sempre si confrontano, collaborano e promuovono azioni su temi legati alla ricerca e all'innovazione, favorendo la partecipazione congiunta dell'Università, delle piccole, medie e grandi imprese alle diverse opportunità progettuali che si presentano nel campo della ricerca e della formazione, a livello nazionale e internazionale. Oltre alle normali attività istituzionali, l'Università di Genova e Confindustria stanno sviluppando tavoli "stabili" di confronto continuo, finalizzati a dare crescente valore sociale e industriale alle rispettive competenze, perseguendo quell'obiettivo di apertura e radicamento sul territorio che ha caratterizzato, fin da subito, il mandato del nuovo Rettore Paolo Comanducci.

RISORSE UMANE

Sezioni e Gruppi

Gruppo Territoriale del Tigullio

A livello territoriale, Confindustria Genova – Gruppo Territoriale del Tigullio è stata promotrice e firmataria di un Protocollo di Intesa sottoscritto con il Banco di Chiavari e della Riviera Ligure il 4 febbraio 2014, unitamente alle altre associazioni di categoria e alle sigle sindacali, finalizzato a garantire l'anticipazione degli ammortizzatori sociali in favore dei lavoratori residenti nei comuni del comprensorio del Tigullio. Tale formula di finanziamento ha così permesso di garantire continuità di reddito immediata ai lavoratori sospesi dalle attività, senza alcun onere o anticipazione da parte delle aziende già penalizzate dalla crisi congiunturale.

Aree e Servizi

Servizio Sindacale

Nel 2014 l'attività del servizio sindacale è stata prevalentemente incentrata sull'esperimento di procedure aziendali relative all'utilizzo degli ammortizzatori sociali.



Si registra, rispetto all'anno precedente, una lievissima diminuzione di aziende che hanno fatto ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni (ordinaria, straordinaria e in deroga) anche se ciò non ha comportato la riduzione del numero di lavoratori interessati da questi provvedimenti, che, anzi, sono aumentati in maniera considerevole. Risulta sostanzialmente invariato il ricorso ai contratti di solidarietà, mentre è aumentato il numero di lavoratori licenziati a seguito di mobilità.

Pare opportuno segnalare, che quest'ultimo dato ha avuto un picco nel mese di dicembre dal momento che, a far data da gennaio 2015, è stato ridotto da 36 a 24 mesi il periodo di permanenza nelle liste di mobilità per gli ultracinquantenni, con conseguente maggiore difficoltà, per questi lavoratori, di "aggancio" alla pensione.

Traducendo in numeri quanto detto sopra, gli accordi raggiunti con l'assistenza di Confindustria Genova hanno riguardato: 52 procedure di Cassa integrazione guadagni ordinaria per un numero massimo di 1484 dipendenti; 8 procedure di Cassa integrazione guadagni straordinaria per un numero massimo di 609 dipendenti; 4 procedure di Cassa integrazione in deroga per un numero massimo di 814 dipendenti, 22 procedure di mobilità per 733 dipendenti interessati da licenziamenti collettivi; 2 contratti di solidarietà per un numero massimo di 1576 dipendenti coinvolti nella riduzione d'orgrio.

Inoltre abbiamo fornito assistenza per il rinnovo di due importanti CCNL applicati da aziende associate, per un rilevante numero di vertenze che, vista l'importanza delle aziende assistite e la complessità delle situazioni da trattare, si sono tenute presso il Ministero del Lavoro e il Ministero dello Sviluppo Economico e nella trattativa di 14 accordi integrativi aziendali.

Nel mese di agosto è stato sottoscritto l'accordo di settore di secondo livello che interessa circa una novantina di aziende facenti parte delle Riparazioni navali.

Confindustria Genova ha sottoscritto, con le Organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative, un accordo territoriale che ha consentito a tutte le aziende associate di applicare, per il 2014, la detassazione così come prevista dalla vigente normativa.

L'attività di consulenza si è concentrata in maniera particolare sulle modifiche che sono state introdotte nella normativa in materia di lavoro (contratto a tempo determinato, apprendistato e somministrazione).

È stata effettuata, in collaborazione con Federmeccanica, la consueta indagine annuale sulla situazione dell'industria metalmeccanica italiana e, allo stesso modo, è continuata la collaborazione con Confindustria nazionale per l'indagine sul mercato del lavoro, trasversale a tutti i settori di attività.

Queste analisi consentono l'elaborazione di un'ampia serie di dati che sono estremamente interessanti perché parte di questi sono originali in quanto non rilevati da altre fonti e consentono di avere un quadro preciso sia dell'economia che delle relazioni industriali.



Servizio Previdenziale

In aggiunta all'ordinaria attività di informazione e di consulenza a favore delle aziende associate, nel 2014 si è istituito un gruppo di lavoro, cui aderiscono alcune delle maggiori aziende della provincia, allo scopo di monitorare il fenomeno dell'assenteismo per malattia non professionale, sviluppando un tavolo di confronto con l'Ordine dei Medici della Provincia di Genova e l'INPS.

Si è provveduto a estendere le riunioni del Club Previdenza anche presso la delegazione del Tigullio, in modo da agevolarne la fruizione da parte degli Associati.

Servizio Legislazione del lavoro

L'attività del servizio legislazione del lavoro si è concentrata nel dare ampia informazione alle associate delle norme e dei provvedimenti amministrativi che hanno interessato l'ambito giuslavoristico e, in particolare, degli interventi normativi - in primis il cosiddetto Decreto Poletti - che, nell'ottica di favorire il rilancio dell'occupazione e la semplificazione degli adempimenti a carico delle imprese, hanno apportato significative modifiche a diverse tipologie di contratti di lavoro, quali il contratto a tempo determinato, l'apprendistato e la somministrazione.

Servizio Giurisprudenza del lavoro

Un tema particolarmente seguito nel 2014 dal Servizio riguarda la riduzione dell'orario legata a una diminuzione di carico di lavoro e la disdetta della contrattazione collettiva di secondo livello.

Stakeholder



Donatella Grillotti

Vice Direttrice della sede metropolitana dell'INPS di Genova

Nell'ambito dei rapporti di reciproca e continua collaborazione e comunicazione tra Confindustria e INPS, un'importanza sempre maggiore riveste la Commissione Provinciale CIG, istituita già dal 1975, e collocata presso ogni sede provinciale dell'Istituto. Per il settore dell'industria, essa è formata dal Direttore della Direzione Territoriale del Lavoro e dai rappresentati dei datori di lavoro e dei lavoratori, oltre ovviamente al rappresentante INPS con voto consultivo.

Il ruolo della Commissione, e di Confindustria al suo interno come rappresentante dei datori di lavoro, è quello di approvare o respingere le domande di integrazione salariale. In un contesto socio economico caratterizzato da una crisi insistente e duratura, lo strumento degli ammortizzatori sociali, da un lato, è cresciuto esponenzialmente rispetto al passato; dall'altro, si rischiano distorsioni nell'utilizzo stesso dello strumento che, vale la pena ricordarlo, ha una finalità transitoria, di sostegno in momenti di crisi aziendale; aziende che, però, devono poter assicurare con una ragionevole certezza la ripresa delle attività. In questo senso il ruolo di Confindustria nella Commissione diventa cruciale, anche in considerazione del fatto che spesso la Commissione si trova a dover fare valutazioni sulle prospettive di ripresa aziendale, avendo a disposizione informazioni generiche o non tempestive. Confindustria conosce molto bene il tessuto imprenditoriale della provincia di riferimento, e può pertanto assicurare un contributo all'attività di valutazione che la Commissione è tenuta a fornire per ogni domanda di integrazione guadagni.



FORMAZIONE

Sezioni e Gruppi

Sezione Finanza e Assicurazioni

Nel 2014 è stata sviluppata l'iniziativa "Finanziare in modo equilibrato la crescita" consistente in un ciclo di incontri sugli strumenti di finanziamento delle imprese, complementari al credito bancario. Sono inoltre stati organizzati specifici incontri in materia di "mini bond", ristrutturazione aziendale, fatturazione elettronica e contrattualistica commerciale.

Sezione Industrie Alimentari

In campo formativo la Sezione ha promosso incontri tra le aziende del settore in tema di etichettatura, sicurezza alimentare e analisi sensoriale.

Sezione Impianti e Manutenzione

La Sezione ha organizzato attraverso Ausind un corso di formazione in materia di appalti pubblici a favore di tutte le aziende associate.

Sezione Cartai, Cartotecnici, Editori e Grafici

Nel corso del 2014 la Sezione è stata impegnata nella gestione del Polo Tecnico Professionale Hermes, negli ambiti della multimedialità, dell'informatica applicata alla comunicazione, alla gestione di impresa, al web marketing e all'ecommerce.

Sezione Comunicazione

La Sezione Comunicazione ha organizzato il ciclo di workshop Didatticom, dedicato alla diffusione della cultura e delle tecniche della comunicazione. Durante gli incontri, che si sono svolti con cadenza quindicinale, sono stati trasmessi ai partecipanti i principi basilari e alcuni suggerimenti strategici per promuovere al meglio la propria azienda o il propri prodotto.

Gli undici workshop hanno sviluppato tematiche in quattro diverse aree: branding, comunicazione editoriale, new media, pubbliche relazioni e reputazione.

In ogni incontro professionisti e specialisti della comunicazione hanno fornito informazioni su alcuni degli aspetti più specifici delle singole aree, condividendo case history, progetti e strumenti creativi per affrontare le nuove sfide del mercato.

Gruppo Giovani Imprenditori

Il percorso formativo 2014 del Gruppo Giovani è consistito nella partecipazione a seminari e incontri riguardanti la finanza d'impresa e gli strumenti di finanziamento a disposizione degli imprenditori. Il Gruppo ha anche organizzato un seminario di formazione nei giorni 21 e 22 novembre presso l'Hotel Cenobio dei Dogi di Camogli, con l'obiettivo di rafforzare il senso di appartenenza al Gruppo.



Aree e Servizi

Servizio Formazione

Tra settembre 2013 e maggio 2014 OBR Liguria, in collaborazione con Confindustria Genova e Ausind, ha dato il via a un progetto di sensibilizzazione sull'utilizzo di Fondimpresa. Da un'analisi sui dati forniti dal Fondo è emerso che circa il 50% delle aziende aderenti a Fondimpresa usufruisce dei servizi. Il progetto ha previsto un primo contatto telefonico con le aziende e una successiva visita per assisterle nella registrazione al Fondo e sottoporle a una breve intervista per conoscere le dinamiche e gli interessi aziendali.

Per Genova sono state contattate telefonicamente 173 aziende e sono state effettuate 56 visite.

Servizio Legale Fiscale

Sono stati organizzati incontri in materia di imposte dirette, con particolare riguardo agli adempimenti dei sostituti d'imposta, e imposte indirette, di bilancio, diritto societario, responsabilità penale delle persone giuridiche, tutela della privacy, adempimenti doganali, rapporto banca impresa.

Stakeholder



Daniele Giorgi

General Manager Training SOGEA Scarl

SOGEA nel 2014 ha intensificato il contatto con le imprese del territorio e grazie alla proposta formativa, oggi proprietaria, collabora con Confindustria Genova nell'incrementare la qualità dei servizi verso gli associati. A conferma di questa più stretta collaborazione il 2014 ha visto concludersi positivamente progetti come Outin Liguria e avviarne altri come Garanzia Giovani, in cui SOGEA rappresenta Confindustria Genova al tavolo di lavoro. L'iscrizione in corso all'Elenco dei Soggetti Proponenti istituito da Fondimpresa è un ulteriore impegno a mantenere alti gli standard di servizio e la sinergia per il periodo futuro.

SICUREZZA

Aree e Servizi

Servizio Sicurezza

Il Servizio Sicurezza ha sottoscritto due convenzioni con l'Università di Genova: quella siglata con il Dipartimento di Scienze della Salute (DISSAL) consente alle Aziende associate di effettuare presso il dipartimento stesso le visite mediche di idoneità fisica dei propri dipendenti, ai sensi dall'articolo 5, comma 3, dello Statuto dei lavoratori. La convenzione con il Dipartimento di Giurisprudenza prevede l'accesso ai servizi di certificazione dei contratti di lavoro, compresi i contratti di subappalto per lavori da effettuarsi in ambienti confinati o sospetti di inquinamento. Confindustria Genova ha avviato una collaborazione con Assolombarda, Confindustria Firenze e Federchimica per la





realizzazione di un progetto sui temi della salute e della sicurezza sul lavoro, rivolto in particolare a Responsabili e Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione.

L'Associazione ha coordinato il Gruppo di Lavoro costituito nell'ambito del Progetto promosso dal Comitato Regionale di Coordinamento dei Comitati Consultivi Provinciali istituiti presso l'INAIL - Direzione Regionale per la Liguria e volto alla realizzazione di un'indagine sullo stato di conoscenza, attuazione e gestione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI) tra le imprese della Liguria, con particolare riferimento alle difficoltà incontrate.

Il 26 giugno 2014 è stato sottoscritto un accordo tra i rappresentanti dei datori di lavoro e dei lavoratori all'interno del Comitato di Igiene e Sicurezza del Lavoro, Settore Operazioni e Servizi portuali del Porto di Genova, con il quale è stata condivisa una linea guida, a livello sperimentale, per la rilevazione di situazioni di emergenza per i lavoratori, derivanti dalla eventuale presenza di sorgenti orfane durante le operazioni di sbarco, all'interno del Porto di Genova, delle navi che trasportano le merci soggette a controlli radiometrici.

Nel corso del 2014 è stato istituito un servizio gratuito, a sportello, di analisi documentale del percorso di valutazione del rischio stress lavoro-correlato.

Infine, Confindustria Genova, ha dato avvio ad una periodica disamina di significative pronunce giurisprudenziali in materia di salute e di sicurezza nei luoghi di lavoro, con l'obiettivo di fornire alle imprese associate alcuni spunti di riflessione utili ad incrementare la cultura della prevenzione e a gestire in modo consapevole le problematiche connesse.

Nel corso del 2014 sono stati organizzati quattro incontri del Club Sicurezza, due in collaborazione con l'INAIL, un terzo sulla nuova norma CEI 11-27 sui lavori elettrici e il quarto sulla prevenzione incendi con l'intervento del comandante dei Vigili del Fuoco della Provincia di Genova, Antonio La Malfa.

FINANZA

Delegati



Stefano Messina

Vice Presidente con delega all'Internalizzazione e alla Finanza

Anche nel 2014 la maggior parte dell'attività ha riguardato la programmazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale – Piano Operativo Regionale 2007-2013. Sono stati, infatti, emanati gli ultimi bandi relativi all'ingegneria finanziaria (prestiti rimborsabili), all'energia (produzione di energia da fonti rinnovabili) e alla creazione di reti e aggregazioni di imprese. Riguardo a tali misure la struttura ha svolto la consueta attività di divulgazione, illustrazione e supporto alle aziende associate,



per favorirne la partecipazione. Intenso è stato anche il rapporto con gli uffici di FI.L.S.E. per cercare di risolvere diverse problematiche relative alle fasi di rendicontazione e erogazione dei contributi alle aziende.

Nel corso del 2014 sono state attivate, anche, alcune agevolazioni a livello nazionale, tra le quali la cosiddetta "Nuova legge Sabatini" e il "Fondo Crescita Sostenibile".

Per quanto concerne l'accesso al credito non vi sono stati, purtroppo, segnali di miglioramento, visto il perdurare del periodo di crisi a livello internazionale. Anche in questo caso la struttura ha cercato di aiutare i singoli associati, che hanno segnalato situazioni di criticità, nei rapporti con gli istituti di credito. A livello locale sono state stipulate due convenzioni (Banca Popolare di Vicenza e Banca Nazionale del Lavoro), mentre a livello nazionale è stato rinnovato l'accordo fra Confindustria Genova e Intesa San Paolo. Si è cercato, inoltre, di ampliare l'operatività di Rete Fidi Liguria, attraverso il rilascio di fideiussioni a favore di imprese finanziate da FI.L.S.E. sul bando "prestiti rimborsabili". Notevole impegno è stato dedicato alla ristrutturazione e alla riorganizzazione di Capitalimpresa Spa, con l'ingresso nel capitale sociale di nuovi, importanti, soci.

Infine, anche nel 2014, sono stati organizzati diversi incontri one to one fra rappresentanti di aziende associate e funzionari di SACE e SIMEST per illustrare l'attività di supporto all'internazionalizzazione svolta dalle suddette società.

Sezioni e Gruppi

Gruppo Territoriale del Tigullio

Anche a livello territoriale, molteplici sono state le iniziative a supporto delle aziende nella fase successiva agli eventi alluvionali del 2014. Sono state intraprese iniziative con i principali Istituti bancari del territorio per agevolare l'accesso al credito delle imprese che hanno riportato danni sia diretti che indiretti a seguito degli eventi. È stata inoltre svolta un'attività di mappatura e segnalazione agli Enti competenti con le criticità ancora incombenti sulle attività produttive localizzate in prossimità di zone a forte rischio idrogeologico.

Aree e Servizi

Servizio Economico Finanziario

Il Servizio si è occupato di tutti i temi relativi all'accesso al credito (strumenti di garanzia offerti dai Consorzi Fidi e dal Fondo Centrale, convenzioni con alcuni istituti di credito, moratoria dei debiti, capitale di rischio) e alle agevolazioni finanziarie (bandi regionali FESR 2007-2013, bandi nazionali in materia di ricerca, proprietà intellettuale, investimenti produttivi).

Si è proceduto, inoltre, a informare le aziende riguardo la prima tornata dei bandi europei per progetti di ricerca e innovazione previsti dal programma Horizon 2020 (che mette a disposizione delle imprese europee circa 80 miliardi di euro).

Si è fornito supporto (illustrazione normativa, documentazione ecc.) alle aziende interessate alla stipula di contratti di rete.



Stakeholder



Mario Venturi

Direttore della Sede regionale della Banca d'Italia

La Liguria, come il Paese, è reduce da un lungo periodo di difficoltà economica, caratterizzato dal calo dei finanziamenti bancari alle imprese dovuto sia a scarsità di domanda, sia alla prudenza degli intermediari a fronte del peso crescente dei crediti deteriorati.

Più di recente la diminuzione degli impieghi si è attenuata e sono emersi segnali incoraggianti nelle condizioni di offerta del credito a famiglie e imprese; anche a seguito degli interventi dell'Eurosistema, varie banche hanno annunciato importanti obiettivi di espansione delle erogazioni creditizie. Per sfruttare in modo proficuo le nuove opportunità di finanziamento è necessario che le imprese si presentino, sui mercati del credito e dei capitali, in modo pienamente trasparente e munite di chiari e organici programmi di attività.

Da qui emerge il ruolo dell'informazione e della formazione, specialmente a favore dei responsabili delle imprese minori. Confindustria Genova può dare (e sta dando) un importante contributo in questa direzione: penso, tra l'altro, al sostegno nell'individuazione e nella gestione di contributi pubblici e di finanziamenti agevolati e alla diffusione di conoscenze, anche attraverso appositi programmi formativi, per promuovere il finanziamento equilibrato della crescita.

FISCO

Aree e Servizi

Servizio Legale Fiscale

Il servizio si è occupato delle seguenti attività:

- » organizzazione dell'incontro con il Direttore Generale dell'Agenzia delle Entrate per affrontare i temi di maggior impatto per le aziende associate e per la predisposizione del nuovo protocollo d'intesa tra Confindustria Liguria e Agenzia delle Entrate;
- > aggiornamento delle Linee Guida di Confindustria sul Dlgs. n. 231/2001 e conseguente attività di divulgazione presso i Consigli delle Sezioni;
- » supporto allo sviluppo delle PMI in collaborazione con il Consiglio notarile di Genova attraverso incontri one to one su: tutela del patrimonio personale dell'imprenditore, scelta del tipo societario e costituzione della società, modalità di realizzazione di operazioni straordinarie tra imprese, passaggio generazionale nelle imprese;
- > supporto alle pratiche di rateizzazione dei debiti tributari attraverso lo Sportello Equitalia;
- > intervento presso l'Agenzia delle Entrate e del Dipartimento delle Finanze atto a dirimere gli aspetti sanzionatori per la presunta sospensione dei tributi da parte dei sostituti d'imposta a seguito degli eventi alluvionali del mese di ottobre e di novembre;



- > intervento presso le Amministrazioni comunali in merito alla delibera per l'IMU agevolata per il settore produttivo;
- > richiesta di agevolazioni Irap per startup innovative e per nuovi insediamenti di imprese industriali o di servizi all'industria non aventi sedi in Liguria.

Eventi catastrofali di ottobre e novembre 2014

Il servizio ha contribuito alla redazione dei bandi regionali per le imprese danneggiate dalle eccezionali avversità atmosferiche e ha fornito assistenza nella predisposizione dei modelli di segnalazione danni (mod. E) e nella compilazione delle richieste di contributo presentate alla Camera di Commercio di Genova nonché supporto nella fase istruttoria antecedente alla delibera di erogazione del contributo. Il fenomeno ha interessato più di tremila aziende del nostro territorio, di cui oltre sessanta aziende associate.

Il Servizio ha gestito l'iniziativa dell'Associazione "Fondo pro alluvionati 2014" e "Bando Confindustria Genova riservato alle aziende associate colpite dagli eventi calamitosi del 10, 11 e 15 novembre 2014". Le due raccolte fondi hanno consentito di offrire un aiuto nell'immediato alle imprese danneggiate, associate e no.

Stakeholder



Alberta De Sensi

Direttore Regionale Agenzia delle Entrate

La Direzione Regionale dell'Agenzia delle Entrate, con la collaborazione fattiva di Confindustria Liguria, ha profuso in questo anno il proprio impegno per la attuazione del progetto di un sistema fiscale fondato su di un modello cooperativo: il che significa abbandonare la tradizionale contrapposizione "controllore/controllato" e restituire centralità al rapporto tra Contribuenti e Amministrazione. Il percorso compiuto a livello regionale, in armonia con quello tracciato dalle rispettive strutture centrali, ha trovato il proprio compimento nella sottoscrizione ad inizio 2015 di un nuovo protocollo di intesa tra Direzione Regionale e Confindustria Liguria nonché nella contestuale istituzione di un tavolo di confronto su temi di reciproco interesse, che vanno dai servizi alla formazione, alla consulenza.

Confindustria Liguria potrà prospettare alla Direzione Regionale argomentazioni giuridiche o tecniche riguardanti questioni di carattere generale di specifico interesse per le aziende associate e la Direzione Regionale della Liguria le valuterà in maniera tempestiva e equilibrata individuando linee di condotta adeguate nel rispetto della "cooperative compliance" e dei diritti dei contribuenti. Il rapporto e le sinergie tra Direzione Regionale e Confindustria Liguria sono particolarmente significative per la creazione di relazioni virtuose tra settori economici, in grado di dare vita a un nuovo processo di sviluppo sociale e economico basato sulla qualità delle relazioni che si instaurano tra i diversi attori territoriali, Istituzioni e Operatori, Pubblico e Privato. Una relazione così strutturata potrà infatti dare luogo a propria volta a percorsi di sviluppo che coniughino crescita economica e partecipazione sociale, equità e compliance fiscale.



100



ENERGIA

Delegati





Giovanni Mondini / Umberto Risso Delegati all'Energia

La Commissione Energia, nel corso del 2014, ha dedicato particolare attenzione all'esame dello schema di Piano energetico e ambientale regionale approvato dal Consiglio Regionale, su proposta della Giunta, nel mese di settembre 2013. In particolare, all'interno della Commissione è stato condiviso, anche grazie ai contributi pervenuti da aziende associate, un documento con specifiche osservazioni in merito allo schema di Piano, nel quale sono state evidenziate le criticità e alcuni aspetti di carattere generale ritenuti fondamentali, quali la semplificazione delle procedure autorizzative, la programmazione condivisa delle azioni di incentivazione economica e la possibilità di ridefinire in corso d'opera gli obiettivi.

Molte delle osservazioni formulate dalla Commissione Energia sono state accolte dalla Giunta Regionale con il provvedimento di approvazione della proposta di Piano energetico del 5 dicembre 2014.

Un altro tema discusso all'interno della Commissione Energia è stato quello dell'efficienza energetica. In particolare, sono stati esaminati e approfonditi i contenuti introdotti dal D.Lgs. n. 102 del 14 luglio 2014 (con il quale è stata recepita nel nostro ordinamento la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica), che avranno importanti ricadute nei prossimi anni a favore delle imprese operanti in tale settore, considerati i vincoli imposti dal provvedimento in termini di efficientamento dei consumi, al settore della pubblica amministrazione, delle grandi imprese e delle imprese energivore, nonché gli importanti incentivi economici previsti in generale per promuovere l'efficienza energetica nei vari settori pubblici e privati. La Commissione Energia potrà rivestire sul tema un ruolo significativo a livello territoriale, sia in termini di promozione di iniziative volte alla sensibilizzazione delle imprese su tali aspetti, sia in termini di verifica della puntuale adozione da parte della Regione di quelle misure incentivanti previste dal provvedimento.

Altrettanto interesse hanno avuto per la Commissione, nel corso del 2014, i temi legati ai bandi regionali per finanziare interventi di efficientamento e di sviluppo delle rinnovabili, all'evoluzione del mercato elettrico (con particolare riferimento alle misure adottate dal Governo nei confronti delle imprese "energy intensive") e alle prospettive di sviluppo del GNL per propulsione navale e relative modalità di infrastrutturazione.

Aree e Servizi

Servizio Energia

È stato presentato alla Regione un documento elaborato con il contributo della Commissione Energia e delle imprese associate a supporto della redazione dello Schema di Piano energetico e ambientale della Regione Liguria.



È aumentato, nel corso del 2014, il numero delle aziende aderenti ai consorzi di acquisto di energia elettrica promossi da Confindustria Genova, che costituiscono per le imprese un'opportunità di risparmio e un punto di riferimento in un mercato molto complesso.

È proseguita la specifica attività di consulenza e assistenza volta a consentire alle imprese ad alta intensità energetica di beneficiare della riduzione degli oneri generali di sistema.

Anche nel 2014 Confindustria Genova ha svolto un importante ruolo di raccordo tra il distributore e le aziende consumatrici di energia elettrica al fine di favorire la risoluzione di problematiche legate a fenomeni di disalimentazione nell'erogazione dell'energia, dovuti a interruzioni di breve e lunga durata.

Confindustria Genova ha infine affrontato con il Gestore del Servizio Idrico locale la problematica legata alla richiesta del deposito cauzionale agli utenti finali, previsto dalla Delibera 86/2013 dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas, per trovare soluzioni alternative meno penalizzanti per le aziende.

Stakeholder



Cristina Battaglia

Dirigente Settore Ricerca, Innovazione e energia Regione Liguria

Nel corso del 2014, Regione Liguria ha lavorato alla stesura dello schema di Piano Energetico Regionale Ambientale, il cui testo è stato approvato dalla Giunta Regionale con delibera del 5 dicembre 2014, per poi passare alla fase di consultazione pubblica, al termine della quale è prevista l'approvazione definitiva da parte del Consiglio Regionale.

Il testo approvato dalla Giunta il 5 dicembre 2014 ha recepito quasi tutte le osservazioni contenute nel documento presentato da Confindustria Genova nel gennaio dello stesso anno.

INTERNAZIONALIZZAZIONE

Delegati



Stefano Messina

Vice Presidente con delega all'Internalizzazione e alla Finanza

Nel 2014 il tema dell'internazionalizzazione, sotto i diversi aspetti dell'informazione e della promozione, dell'assistenza, del rafforzamento del sistema di relazioni tra le imprese operanti all'estero, è stato trattato con continuità sulle pagine del notiziario settimanale "Genova Impresa settegiorninews", fornendo gli elementi necessari alle aziende associate per approfondire, se interessati, gli argomenti proposti con il Servizio Internazionalizzazione dell'Associazione.



Tra settembre e novembre si è svolta la seconda parte del progetto di scouting negli Stati Uniti (area di Boston e Silicon Valley), esteso, quest'anno, ai Paesi Bassi, realizzato da un gruppo di aziende high-tech e finanziato nell'ambito del Piano attuativo 2014 di Liguria International.

È stato stipulato un accordo con l'Associazione americana "Opportunity Network", che consente alle aziende associate di partecipare a una rete di imprese operanti in tutto il mondo e di accedere alle opportunità di business di volta in volta messe in condivisione dalle stesse imprese. Attraverso Ausind, è stata stipulata una convenzione con Co.Mark, società leader nell'assistenza all'avvio di nuove relazioni commerciali all'estero attraverso l'inserimento di "export specialist" in azienda. In virtù della convenzione, i servizi di base (prima valutazione dei possibili mercati di sbocco, elenco preliminare di contatti...) saranno resi disponibili a titolo gratuito attraverso il Servizio Internazionalizzazione dell'Associazione.

È stata avviata l'organizzazione, in collaborazione con l'Agenzia ICE e Liguria International, della tappa genovese del Roadshow ICE "Italia per le imprese – con le PMI verso i mercati esteri", in programma il 22 gennaio 2015 ai Magazzini del Cotone di Genova. In quell'occasione, gli enti di supporto all'internazionalizzazione (SACE, SIMEST, istituti di credito...), saranno coinvolti in una sessione di incontri one-to-one con le imprese.

La crescente attività nella gestione quotidiana delle problematiche relative alla presenza delle aziende all'estero ha indotto l'Associazione a promuovere, a partire dal 2015, un "Club Internazionalizzazione", sul modello di quelli già attivi e dedicati alla Finanza, alla Sicurezza e alla Previdenza, per favorire la condivisione di esperienze all'estero e l'aggiornamento su argomenti tecnici di interesse specifico per le aziende.

Infine, sono in corso contatti con SACE per valutare la possibilità di aprire un ufficio della Società presso la sede dell'Associazione.

Sezioni e Gruppi

Sezione Impianti e Manutenzione

La Sezione ha organizzato alcuni incontri per approfondire le opportunità di sviluppo di business per le aziende di settore in Marocco e Tunisia, con il coinvolgimento dei rappresentanti delle Agenzie di Promozione degli Investimenti di entrambi i Paesi.

Sezione industrie alimentari

A inizio aprile, in occasione del Salone Internazionale del Vino e dei Distillati "Vinitaly" a Verona, in collaborazione con Euler Ermes, si è tenuto il workshop sul tema "Garantire lo sviluppo commerciale all'estero del sistema alimentare italiano".

Alcuni incontri di Sezione sono stati dedicati all'export, con interventi tecnici e case history aziendali.



Aree e Servizi

Servizio Economico Finanziario

Anche nel corso del 2014 sono stati organizzati incontri individuali, sia presso l'Associazione che presso le sedi aziendali, per meglio illustrare l'attività di Simest Spa e, soprattutto, di Sace Spa.

Stakeholder



Andrea Colombini

Presidente Aiesec Genova

Aiesec, la più grande associazione studentesca al mondo, è una piattaforma internazionale per studenti e giovani neolaureati, attraverso la quale i ragazzi hanno l'opportunità di candidarsi per esperienze lavorative in aziende nei diversi Paesi del mondo.

La collaborazione con Confindustria Genova è cominciata nel 2013 con l'organizzazione, insieme con l'Associazione Build it up, della prima edizione dello Startup Day, ma è con la seconda edizione dello Startup Day, svoltasi il 12 aprile 2014, che Aiesec e Confindustria Genova hanno puntato sulla mobilità internazionale in entrata e in uscita degli studenti universitari per sviluppare nuovi progetti di interesse reciproco che possano, da un lato, fornire ai giovani laureati o laureandi l'opportunità di un periodo di formazione all'estero e, dall'altro, offrire alle imprese la possibilità di valutare la potenzialità di nuovi mercati avendo potendo contare, in caso di un'evoluzione positiva del progetto, su un proprio referente in loco.

PARTNERSHIP

Delegati



Sandro Scarrone

Delegato al Rapporto piccole-medie e grandi imprese

L'attività di "networking" tra piccole-medie e grandi imprese è proseguita anche nel 2014, concentrandosi su casi specifici portati all'attenzione dei vertici associativi relativamente a importanti progetti di investimento e di sviluppo sul territorio.

Il ciclo di incontri realizzato nell'anno passato tra i responsabili degli uffici acquisti di alcune grandi aziende associate e le PMI, aveva evidenziato le principali criticità (di ordine finanziario e organizzativo) che impediscono alle realtà di maggiori dimensioni l'avvio di collaborazioni con imprese di dimensioni piccole e piccolissime.



Oltre allo strumento del "contratto di rete", sostenuto da Confindustria nazionale attraverso l'associazione di sistema "RetImpresa" e sul quale Confindustria Genova fornisce da tempo assistenza alle aziende associate anche in virtù di una convenzione in essere con il Collegio Notarile di Genova, insieme con il vice presidente delegato alla Finanza, Stefano Messina, si intende valutare l'applicabilità del cosiddetto "credito di filiera", che consentirebbe alle PMI fornitrici o partner di una grande impresa di godere di condizioni agevolate di accesso al credito nell'ambito di accordi specifici con alcuni importanti istituti bancari nazionali.

Nel 2015 sarà definito un nuovo programma di incontri PMI-grandi imprese.

Sezioni e Gruppi

Sezione Sanità

Sul portale www.qualitaaccessibile.it le aziende della Sezione aderenti al Progetto "Qualità accessibile" hanno proseguito l'attività di comunicazione e di offerta di servizi e prestazioni sanitarie che coniugano qualità e prezzi contenuti in tempi bui.

Sezione Industria Metalmeccanica

Nel corso del 2014 sono proseguiti gli incontri di reciproca presentazione delle aziende della Sezione in modo da favorire rapporti di collaborazione, riguardo a progetti di internazionalizzazione, di innovazione e di produzione.

Sezione Impianti e Manutenzione Sezione Industria Cantieristica Navale Sezione Industria Metalmeccanica

A seguito della recente costituzione da parte di Fincantieri di ESB-ETIHADSHIPBUILDING LLC, una joint venture con una società sita negli Emirati Arabi Uniti, è stato organizzato un incontro tra i responsabili paese e business di Fincantieri stessa e le Sezioni Impianti e Manutenzione, Industria Cantieristica Navale e Industria Metalmeccanica al fine di illustrare alle Aziende genovesi le possibili opportunità di collaborazione.

Sezione Tessili e Abbigliamento

Durante l'anno sono stati avviati i primi contatti con le imprese appartenenti al settore delle lavanderie per individuare possibili interessi e punti di comunicazione con il settore sanitario, principalmente con le realtà operanti nel settore delle residenze, degli istituti diagnostici e delle case di cura.

È stata pertanto predisposta una scheda di manifestazione di interesse, che sarà veicolata a tutte le imprese, per individuare i migliori punti di contatto e sviluppo di sinergie che possano risultare interessanti ad entrambe le Sezioni.

Gruppo Giovani Imprenditori

È stato sottoscritto il protocollo d'Intesa con il Talent Garden, spazio di coworking situato presso l'edificio Ericsson, a Erzelli. Si tratta di un'iniziativa dall'alto valore simbolico che testimonia la vicinanza del Gruppo a quanti stanno cercando di realizzare progetti d'impresa, spesso ad altissimo tasso d'innovazione.



Aree e Servizi

Servizio Sicurezza

Confindustria Genova, attraverso Ausind srl, ha siglato un accordo con l'Azienda Associata Nidec ASI Spa al fine di avviare una collaborazione per l'offerta di specifici servizi alle imprese, riguardanti la messa in sicurezza di macchine e impianti, comprensivi di attività di consulenza, assistenza, formazione e addestramento.

Stakeholder



Elisabetta Migone

CEO Talent Garden Genova

Talent Garden Genova e Confindustria Genova hanno reciprocamente integrato i propri network e le proprie risorse attraverso la partecipazione e l'organizzazione di eventi in comune (Startup Weekend, Startup Day ecc.) che stimolassero e supportassero nuove forme di imprenditorialità innovativa sul territorio ligure, costituendo un punto di contatto cruciale tra i giovani e il mondo dell'impresa. In particolare, attraverso il Gruppo Giovani Imprenditori, TAG e Confidustria sono interlocutori abituali nel dialogo per la creazione di un ecosistema dell'innovazione che rappresenti un acceleratore per l'intera economia cittadina.

SISTEMA ASSOCIATIVO

Delegati



Umberto Risso

Vice Presidente con delega all'Organizzazione

Nel corso dell'anno è stata svolta la consueta attività di controllo sul rispetto della normativa di sistema e sui rinnovi delle cariche sociali delle Sezioni merceologiche e dei Gruppi. Il 30 giugno 2014 ha avuto luogo l'Assemblea con l'approvazione del bilancio consuntivo per l'anno 2013, della delibera contributiva per il 2015 e del "Protocollo di intesa" per la razionalizzazione del sistema confederale ligure; il 15 dicembre 2014 l'Assemblea ha provveduto al rinnovo dei Vice Presidenti.

Una parte importante dell'attività dell'anno è stata dedicata proprio al "Progetto di razionalizzazione del sistema confederale ligure", a seguito della sottoscrizione, il 24 marzo 2014, del "Protocollo di intesa", dove Confindustria La Spezia ha aderito al Protocollo riservandosi una verifica sulle condizioni operative per una successiva e eventuale piena adesione, mentre l'Unione Industriali di Savona ha ritenuto di non sottoscrivere l'intesa.



Il documento si è innestato nel progetto di riforma del sistema confindustriale che ha visto la conclusione della prima fase attuativa il 19 giugno 2014 con l'approvazione del nuovo Statuto di Confindustria Nazionale.

Il protocollo indica un percorso di integrazione tra le Associazioni di Genova e di Imperia da compiersi nell'arco del biennio 2014-2015, in previsione della quale erano stati predisposti una bozza di Statuto (secondo lo schema di statuto nazionale appena riformato), un'analisi dei punti di forza e di debolezza di tale processo, una valutazione delle delibere contributive e dei servizi erogati e da erogare attraverso la nuova associazione, nonchè degli aspetti giuridici riguardanti le possibili tipologie di integrazione. Tuttavia, alcune valutazioni intervenute nei mesi successivi hanno indotto le due Associazioni a sospendere temporaneamente il processo, rinviandolo.

Il protocollo comprende inoltre il progetto di riforma di Confindustria Liguria.

Nel corso dell'anno si è cercato un rapporto di collaborazione più stretto con Confitarma e con Ance Genova per sviluppare maggiori sinergie operative anche fra le strutture.

Nel mese di luglio 2015, l'Associazione di categoria degli Armatori trasferirà i propri uffici presso la sede di Confindustria; il confronto con Ance Genova, al contrario, non ha avuto esito positivo.

Altra attività, d'intesa con il Presidente, ha riguardato la predisposizione di un Piano Marketing per il 2015 unitamente a un processo di riassetto organizzativo dell'Associazione finalizzati allargamento del perimetro associativo. Per l'attuazione del progetto, a fine 2014, è stato avviato un programma di formazione rivolto ai segretari di sezione del nuovo ruolo che dovranno svolgere con il coinvolgimento dei Presidenti delle Sezioni e dei Gruppi.

Infine, con il contributo un gruppo di lavoro composto da imprenditori è stata gestita la raccolta e la succesiva assegnazione dei fondi in favore delle imprese colpite dagli eventi alluvionali di ottobre e novembre.

Sezioni e Gruppi

Sezione Informatica

Confindustria Genova aderisce ad Assinform, l'Associazione del Sistema Confindustria che raggruppa le imprese di Information Technology. Anche nel 2014, la Sezione Informatica, ha partecipato tramitte un suo consigliere alle numerose iniziative promosse da Assinform sulle tematiche di maggiore interesse per il settore.

Sezione Industria Metalmeccanica

I rappresentanti della Sezione hanno partecipato a un incontro con i colleghi di Confindustria Cuneo e Confindustria Alessandria mirato a uno scambio di opinioni sui temi di interesse del comparto e a favorire una migliore conoscenza reciproca.

La Sezione ha organizzato un incontro con il Direttore di Federmeccanica per conoscere le nuove linee programmatiche della Federazione e, quindi, per raccogliere proposte e suggerimenti a riguardo da parte delle aziende.



Sezione Industria Cantieristica Navale Sezione Logistica e Trasporti Sezione Risorse Energetiche Sezione Terminal Operators

Rappresentanti di tutte e quattro le Sezioni hanno partecipato al gruppo di lavoro costituito in Confindustria sulla riforma della portualità.

Stakeholder



Sandro Cepollina

Presidente Confindustria Liguria

Con l'Assemblea Straordinaria del 19 giugno 2014 Confindustria ha approvato il nuovo Statuto caratterizzato da un'estrema semplificazione e da una riduzione di oltre il 60% delle norme.

L'art. 5 individua tra le "altre componenti del sistema associativo" le Rappresentanze regionali. Alle Confindustrie Regionali è conferita l'interlocuzione con il sistema istituzionale e regionale per tutte le aree tematiche assegnate alla propria competenza. È altresì prevista la facoltà da parte delle Associazioni di territorio di conferire alla propria Confindustria regionale ulteriori funzioni di rappresentanza e di servizio, con la finalità di realizzare sinergie e integrazioni funzionali tra le stesse Associazioni. Le Confindustrie Regionali costituiscono inoltre la sede organizzativa di raccordo fra il sistema territoriale e quello settoriale della rappresentanza confederale con l'obiettivo di garantire un presidio condiviso presso il governo regionale.

STUDI E RICERCHE

Delegati



Giuseppe Zampini

La presentazione pubblica dei report elaborati dal nostro Centro Studi relativi agli indicatori economici che si riferiscono alla città metropolitana di Genova è stata l'occasione per affrontare in maniera sistematica i diversi temi che influenzano la competitività del nostro territorio e, conseguentemente, delle imprese che su esso operano e/o valutano la possibilità di investire.

Successivamente alla nostra Assemblea Pubblica del 30 giugno 2014, le medesime occasioni sono state utilizzate per comunicare pubblicamente l'aggiornamento delle 10 schede progetto proposte a seguito dell'evento e sulle quali l'Associazione compie un'azione di monitoraggio continuo.



Sezioni e Gruppi

Sezione Terziario

La Sezione Terziario di Genova ha promosso un'indagine "Delphi" sullo sviluppo futuro del nostro territorio secondo quattro asset - la capacità produttiva e manifatturiera; la qualità dei servizi alle imprese e alle organizzazioni; la logistica, i trasporti, il porto; la capacità attrattiva (abitanti, visitatori, intelligenze) - alla luce di due importanti fattori di cambiamento: la progressiva digitalizzazione e l'aumento della mobilità (sia umana che relativa alle merci). Dodici "oracoli", persone di riconosciuta e stimata competenza, sono stati interrogati in due tornate, sulla base di riflessioni e stimoli emersi sui temi dell'indagine nel corso di focus group ai quali hanno partecipato imprenditori della Sezione Terziario, della Sezione Logistica e Trasporti e della Sezione Turismo. I risultati dell'indagine sono stati presentati in Associazione, con il coinvolgimento di alcuni degli "oracoli" intervistati, il 18 dicembre 2014.

Sezione Turismo

Anche nel 2014 è proseguita la collaborazione tra la Sezione Turismo, Convention Bureau e Portofino Coast per il monitoraggio dell'attività congressuale svolta presso le strutture dedicate presenti a Genova e provincia.

L'attività è svolta con il supporto tecnico del Centro Studi dell'Associazione e prevede la pubblicazione di rapporti a cadenza quadrimestrale e una relazione annuale sull'andamento del settore.

Aree e Servizi

Centro Studi

L'attività principale del Centro Studi consiste nell'analisi della congiuntura economica che si traduce nell'elaborazione di report contenenti indicatori resi disponibili da un'attività di indagine riferita sia a fonti interne che esterne rispetto all'universo delle imprese associate. I report hanno un'articolazione a livello regionale, provinciale e di città metropolitana con un focus sul comprensorio del Tigullio.

Nel corso del 2014, tre progetti di ricerca particolarmente impegnativi, svolti in collaborazione con altri Enti di ricerca economica e sociale presenti in città, hanno riguardato l'elaborazione di un primo documento di impostazione del nuovo piano strategico della Città Metropolitana di Genova, una ricerca sulla struttura anagrafica delle aziende ad alta tecnologia genovesi e l'elaborazione di un indice aggregato di competitività territoriale.



Stakeholder



Riccardo Podestà

Direttore Liguria Ricerche

Liguria Ricerche nasce nel 2000 raccogliendo l'eredità dell'ILRES, l'Istituto regionale di ricerca costituito negli anni '60 a sostegno del processo costitutivo dell'Ente regionale ligure. Collabora con il Centro Studi di Confindustria Genova per l'approfondimento di tematiche economiche e sociali territoriali, che consentono di arricchire la conoscenza della realtà regionale nella sua specificità, presupposto per iniziative di miglioramento dell'efficacia dei programmi, dei piani e delle singole azioni di policy regionale, con particolare riferimento alle tematiche dell'innovazione, della sostenibilità, dello sviluppo industriale e economico locale.



6.2 TERRITORIO





PORTO

Delegati



Marco Bisagno
Vice Presidente vicario con delega al Porto

Nell'ambito della Commissione Porto e Logistica di Confindustria Genova, sono state esaminate le proposte di delibera da assumersi nelle sedute di Comitato Portuale e di Commissione Consultiva, rapportandosi con le sezioni portuali (Terminal Operators, Industria Cantieristica Navale, Risorse Energetiche e Logistica e Trasporti).

Delibere e pareri in approvazione hanno riguardato sia il porto commerciale che quello industriale.

Sul ramo industriale e commerciale del porto vi sono stati diversi confronti sia con il Presidente dell'Autorità portuale Luigi Merlo che con il Segretario Generale Gian Battista d'Aste per risolvere alcune problematiche impattanti sull'operatività delle aziende, quali l'ultimazione dei lavori nei capannoni di levante, l'affidamento in esclusiva di un quarto bacino oltre ai tre già previsti, l'efficientamento delle manovre ferroviarie nel porto di Genova e la necessità che il porto si doti di un piano del ferro coerente con le esigenze dei traffici.

È stato svolto un costante monitoraggio sul delicato tema del lavoro portuale, considerate le difficoltà in cui versa il fornitore di manodopera del porto. Con Autorità Portuale e CULMV è stato avviato un confronto sul possibile modello di lavoro portuale da prendere come riferimento nel porto di Genova.

Confindustria Genova ha fornito il proprio contributo in termine di idee e proposte a Confindustria nazionale sul tema della riforma portuale e in particolare al Comitato tecnico scientifico insediato dal Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Maurizio Lupi. Le proposte di Confindustria Genova hanno riguardato, fra l'altro, la proroga delle concessioni demaniali, il lavoro portuale, la "sburocratizzazione demaniale", la semplificazione dei controlli sulla merce nei porti, l'esenzione in capo ai concessionari portuali del pagamento dell'IMU.

Sezioni e Gruppi

Sezione Logistica e Trasporti

La Sezione ha seguito gli sviluppi del futuro Piano Regolatore Portuale predisposto dall'Autorità Portuale di Genova. Al termine del confronto, che ha coinvolto anche le altre Sezioni merceologiche a connotazione maggiormente "portuale" e tramite la Commissione Porto e Logistica di Confindustria Genova della quale il Presidente della Sezione è componente, la Sezione ha condiviso l'intendimento di realizzare nuove opere marittime di protezione e quindi di spostare a mare l'attuale diga foranea al fine di garantire lo sviluppo dello scalo genovese. La Sezione ha inoltre valutato positivamente la delibera del 30 aprile 2014 con la quale l'Autorità Portuale ha deciso di avviare neri termini più brevi i procedimenti di approvazione delle opere per l'ampliamento e l'accesso al bacino di Sampierdarena.



Con il contributo dei propri associati maggiormente coinvolti, la Sezione ha esaminato le problematiche afferenti il servizio di manovre ferroviarie in ambito portuale e formulato le opportune osservazioni al nuovo Regolamento redatto dall'Autorità Portuale di Genova concernente la prestazione del servizio.

Sezione Industria Cantieristica Navale

La Sezione ha affrontato con l'Autorità Portuale alcuni temi legati alla durata e alla semplificazioni degli atti concessori e subconcessori; è iniziato con la Capitaneria di Porto un confronto sulla proposta della stessa Capitaneria di rivedere l'ordinanza sulla viabilità in ambito portuale, nonché sul programma intrapreso dalla Autorità Portuale di informatizzare i varchi del porto industriale. Durante l'anno è stato monitorato il tema della fiscalità portuale (proposta di abolizione del tributo in sede di riforma della portualità) anche con riferimento all'accatastamento dei beni demaniali. È stato inoltre avviato il confronto con Autorità Portuale per rivedere il Regolamento per il settore della cantieristica navale del porto di Genova, che interessa tutte le Aziende (concessionarie e no) che operano a bordo di navi.

Sezione Terminal Operators

Il tema del lavoro portuale e i rapporti tra terminalisti e CULMV sono stati al centro del dibattito della Sezione. La Sezione ha elaborato alcune proposte in materia di lavoro portuale volte a favorire un maggior efficientamento del soggetto fornitore di manodopera. Sono stati inoltre affrontati con l'Autorità Portuale i temi legati alla semplificazione delle procedure per ottenere una concessione e/o subconcessione in ambito portuale.

Inoltre è stata affrontata la questione dell'orario di apertura dei terminals nel bacino di Sampierdarena e relativo coordinamento con quelli del varco di San Benigno.

Nel corso dell'anno la Sezione ha monitorato il processo di riorganizzazione degli uffici della Dogana di Genova consapevole dell'importanza del ruolo delle dogane nella velocità di uscita della merce dal porto.

È stato affrontato anche il tema legato alla "sorveglianza radiometrica" su rottami e semilavorati metallici transitanti nel porto, adottando, in accordo con le Organizzazioni Sindacali, linee guida sperimentali.

Aree e Servizi

Servizio Porto e Logistica

Il Servizio ha seguito l'evoluzione del futuro Piano Regolatore Portuale predisposto dall'Autorità Portuale di Genova, provvedendo a coordinare le varie Sezioni merceologiche a maggiore connotazione portuale.

Con gli operatori portuali (del comparto commerciale e industriale) sono stati esaminati e approfonditi gli aspetti giuridici e i riflessi che questi potrebbero avere sull'operatività delle aziende con riferimento alla bozza della nuova ordinanza che la Capitaneria di Porto di Genova intende adottare in materia di "viabilità portuale".

Relativamente alla prossima realizzazione di un P.E.D. (Punto di entrata designato per la verifica delle merci) sono stati



organizzati incontri con gli operatori portuali e con i Presidi competenti in materia al fine di adeguare l'infrastruttura alle reali esigenze del porto di Genova.

Sono state affrontate le problematiche connesse al rilascio dei titoli edilizi e ai vincoli paesaggistici che insistono in ambito demaniale anche attraverso appositi incontri con gli Enti competenti e con le aziende concessionarie portuali.

Stakeholder



Franco Letrari

Agenzia delle Dogane

Gli importanti cambiamenti e le nuove sperimentazioni che ci hanno coinvolto nel 2014, tra cui, in primis, la tripartizione degli Uffici delle Dogane in Genova 1, Genova 2 e Rivalta Scrivia e la messa in opera del cosiddetto "sdoganamento a mare", sono stati possibili grazie al contributo e al confronto produttivo che si è instaurato con tutti i principali attori del territorio e in particolare con Confindustria Genova e i suoi associati. L'auspicio è che tale collaborazione e capacità di dialogare costruttivamente insieme possa crescere e consolidarsi, a beneficio dello sviluppo economico e dell'innovazione del nostro territorio.

INFRASTRUTTURE

Delegati



Ugo SalernoDelegato alle Infrastrutture

Il rapporto OTI Nordovest presentato a Milano, nel corso della Mobility Conference Exhibition, a cura della nostra Associazione insieme ad Assolombarda e Unione Industriale di Torino indicava a gennaio 2014 le attese di avanzamento sul fronte delle opere infrastrutturali da verificarsi nel corso dell'anno.

Per quanto riguarda specificatamente Genova e con esclusione delle opere portuali, possiamo affermare che in questo caso le attese sono state, almeno in parte, rispettate:

- > sono proseguiti i lavori sui primi due lotti del Terzo Valico (per un valore di 1.360 milioni di euro su un investimento complessivo di 6.200 milioni di euro relativo all'intera opera) e è prossima la contrattualizzazione del terzo lotto per un ulteriore importo di circa 600 milioni di euro;
- > sono proseguiti anche i lavori sul nodo ferroviario di Genova e, nonostante alcune criticità sul fronte dei siti di conferimento del materiale proveniente dalle gallerie, la fine lavori è confermata per il 2017;



- > è stata completata la nuova viabilità a mare tra Fiumara e Piazza Savio (aperta al traffico il 7 febbraio 2015), mentre non sono ancora partiti i lavori per i collegamenti con la viabilità di sponda del Polcevera e l'allargamento di Viale Canepa;
- > il 17 ottobre si è finalmente avviata la Conferenza dei servizi per l'approvazione del progetto definitivo della gronda autostradale (poi conclusasi in modo favorevole il 22 gennaio 2015).

Sezioni e Gruppi

Sezione Logistica e Trasporti

La Sezione ha monitorato lo stato di avanzamento delle opere infrastrutturali sul territorio in particolare quelle legate allo sviluppo del porto.

La Sezione ha partecipato alle Commissioni provinciali dell'autotrasporto, sia "per conto terzi" che "per conto proprio", costituite presso la Provincia di Genova e al Gruppo di lavoro "autotrasporto" presso Confindustria, dove sono state trattate le problematiche relative ai costi minimi dei servizi di trasporto e gli sviluppi del ricorso al TAR presentato da Confindustria stessa a tale riguardo.

Gruppo Territoriale del Tigullio

Il 18 aprile 2014 è stato aperto al traffico il nuovo ponte sulla SP 225 nel Comune di Carasco, crollato a seguito degli eventi alluvionali del 22 ottobre 2013 e ricostruito a tempo di record grazie a una convergenza di intenti da parte di tutti i soggetti pubblici e privati coinvolti, tra cui le imprese del territorio, le cui esigenze sono state rappresentate dal Gruppo Territoriale del Tigullio.

Tra gli interventi infrastrutturali ritenuti fondamentali per il Tigullio, sui quali la Giunta del Gruppo svolge un'azione di sensibilizzazione continua nei confronti della Regione, delle Amministrazioni locali, delle parti sociali e della cittadinanza, nel 2014 si è proceduto con l'attività progettuale relativa alla sistemazione idraulica dell'Entella, mentre non risulta ancora definita quella che riguarda il tunnel autostradale Rapallo-Fontanabuona, la ristrutturazione dello svincolo autostradale di Lavagna e il prolungamento di Viale Kasman.

Gruppo Piccola Industria

Il Gruppo Piccola Industria è stato coinvolto dalla Regione Liguria in un tavolo di lavoro costituito per agevolare lo scambio di informazioni e le possibili ricadute economiche derivanti dai lavori del Terzo Valico sulle imprese e sui lavoratori del territorio.

Aree e Servizi

Servizio Territorio

Nel 2014 il Servizio Territorio ha seguito la cantierizzazione dei primi due lotti del Terzo Valico, in particolare per quanto riguarda la realizzazione della finestra di Crevasco nel Comune di Campomorone, dove insistono attività



estrattive che necessitano di essere rese compatibili con i lavori di costruzione.

Analogamente si è proceduto con una verifica delle aziende coinvolte da interferenze del progetto definitivo della gronda autostradale, per agevolare l'iter di valutazione degli indennizzi e, nel caso, di trasferimento.

Servizio Porto e Logistica

In stretta collaborazione con l'amministrazione provinciale, il Servizio ha monitorato il ripristino della viabilità nell'entroterra interessato più volte da eventi franosi a causa degli eventi alluvionali dell'autunno 2013 e 2014.

Stakeholder



Paolo Balistreri

Direttore generale Confindustria Piemonte

Transpadana è da oltre di 20 anni impegnata nella promozione del sistema di corridoi ferroviari ad Alta Capacità/Alta Velocità , asse di trasporto vitale per l'Italia e strategico per tutta l'Europa, con l'obiettivo di riequilibrare, a favore del trasporto ferroviario, i flussi di traffico merci e passeggeri lungo i corridoi europei est-ovest e nord-sud che attraversano le regioni più industrializzate del Paese.

Con i suoi soci pubblici (Regioni, Province, Città, Camere di Commercio e Unioni Regionali, autorità portuali) e privati (associazioni territoriali e regionali di Confindustria, interporti, Intesa Sanpaolo), il Comitato Transpadana è l'unico soggetto strutturato sotto il profilo organizzativo e dotato delle necessarie competenze specifiche, in grado di rappresentare la componente istituzionale pubblica e l'intero mondo imprenditoriale nella promozione del progetto Alta Velocità/Alta capacità, mantenendo una visione globale di corridoio che superi il focus esclusivo sulle singole tratte e operi in una visione di sistema.

PROGETTI

Delegati



Giuseppe Zampini

Presidente - Progetti per lo sviluppo del territorio

Nella nostra Assemblea pubblica del 30 giugno ("I perché di un insuccesso – Evitare gli errori di ieri per le scelte di oggi"), abbiamo sintetizzato in dieci schede progetto le principali questioni del nostro territorio, proponendo ai rappresentanti delle Istituzioni locali un metodo per affrontarle insieme, nel rispetto dei propri ruoli, dando poi anche pubblica evidenza del loro avanzamento e dei risultati raggiunti.



116

Comune di Genova, Regione Liquria e Autorità Portuale hanno condiviso l'impostazione proposta, che prevede la definizione delle priorità di intervento e degli obiettivi strategici, la messa a fattor comune delle competenze necessarie, l'indicazione di un referente di progetto con la responsabilità di coordinarne le varie fasi e relativi cronoprogrammi.

Più in dettaglio, le schede progetto riguardano: 1) le aree per la cantieristica navale; 2) le aree per le attività produttive; 3) il Parco Scientifico e Tecnologico di Erzelli; 4) la nuova programmazione dei fondi comunitari; 5) la privatizzazione delle società pubbliche; 6) l'efficientamento del sistema sanitario; 7) la città metropolitana; 8) la riduzione della fiscalità locale per le imprese; 9) le autostrade; 10) la legge di riforma portuale.

I temi individuati presuppongono decisioni rapide e una conseguente attività di gestione improntata ai caratteri di competenza ed efficienza. A fine 2014, solo 15 delle 42 azioni attuative indicate complessivamente nelle dieci schede hanno registrato qualche avanzamento: è necessario, ora, un radicale cambio di marcia rispetto al passato.



Giovanni Calvini Delegato a EXPO 2015

I molti ritardi nel completamento delle strutture per Expo 2015 "Nutrire il Pianeta, Energia per la Vita" (1º maggio – 31 ottobre 2015) hanno inciso in modo pesante sulla macchina organizzativa nel suo complesso, che sono tradotti in forti incertezze anche a livello locale.

Innanzi tutto, riquardo alle risorse finanziarie che Liguria International (la società regionale della Liguria per l'internazionalizzazione delle Imprese), incaricata dalla Regione di coordinare la presenza e la partecipazione della Liguria a Expo 2015, avrà a disposizione per assolvere tale incarico: solo a inizio 2015, infatti, sono stati confermati l'ufficio di rappresentanza di Liguria International (per l'intera durata dell'esposizione), la "settimana di protagonismo" della Liguria (dall' 1 1 al 16 settembre), la disponibilità del cosiddetto "spazio a rotazione" e la presenza alla Mostra delle Regioni.

Negli incontri di aggiornamento promossi nel corso dell'anno dall'assessore regionale al Turismo Angelo Berlangieri e ai quali sono stati invitati a partecipare gli altri enti locali, le associazioni di categoria, i sindacati ecc., è stato posto l'accento, in particolare, sull'opportunità rappresentata da Expo per attrarre turisti e imprese sul nostro territorio.

In questa prospettiva, il Piano attuativo di Liguria International per 2015 prevede che Confindustria Genova, insieme con CNA e Confartigianato, sviluppino un programma comune di incoming, rivolto a un numero selezionato di Paesi ospiti, nei settori dell'high-tech (capofila Confindustria Genova), dell'agroalimentare (capofila CNA) e dell'artigianato artistico (capofila Confartigianato).

Aree e Servizi

Servizio Territorio

Nell'aprile 2014, d'intesa con le Istituzioni locali, ILVA Spa ha commissionato a Confindustria Genova la ricerca di



potenziali investitori interessati a rilevare alcune aree del proprio stabilimento di Cornigliano, disponibili a subentrare nel diritto di superficie sulle stesse a fronte di impegni ad assorbire parte della manodopera attualmente in organico. Sulla base di tale richiesta, è stata condotta un'attività ricognitiva sul territorio locale e nazionale, da cui sono emerse 16 manifestazioni di interesse per un totale di oltre 350.000 mq. di superficie fondiaria con un'occupazione prevista di circa 700 addetti.

Il Servizio Territorio ha anche seguito l'iter di redazione del progetto definitivo del Piano Urbanistico Comunale di Genova (adottato dal Consiglio Comunale il 4 marzo 2015). Tra le novità che recepiscono osservazioni e richieste avanzate da Confindustria Genova, va segnalata la norma che per quanto riguarda le attività produttive supera un'attribuzione "declaratoria" delle destinazioni d'uso ammesse per adottarne una di tipo "prestazionale", centrata sulla verifica secondo parametri oggettivi delle compatibilità urbanistiche.

Servizio Porto e Logistica

Attraverso il coinvolgimento delle aziende ubicate nell'area di Campi (sia del settore industriale che della grande distribuzione) e del soggetto concessionario del trasporto pubblico cittadino (AMT), il Servizio sta sviluppando un progetto volto a realizzare un nuovo sistema di mobilità sostenibile che colleghi le varie modalità di trasporto pubblico locale esistente (autobus-metro-ferrovia). Al riguardo Confindustria Genova ha partecipato a un progetto europeo LIFE.

Servizio Comunicazione, Eventi e Affari internazionali

Il Servizio ha seguito lo sviluppo del progetto Expo 2015 partecipando sia al tavolo di lavoro costituito da Liguria International per coordinare la partecipazione di istituzioni e imprese all'esposizione universale, sia alle periodiche riunioni di aggiornamento organizzate da Confindustria nazionale nell'ambito del progetto "Confindustria per Expo 2015".

Attraverso il notiziario settimanale Genova Impresa settegiorninews, il Servizio ha tenuto informati gli Associati sulle iniziative promosse dalla società Expo 2015 per favorire il coinvolgimento delle imprese nella fornitura di beni e di servizi per la realizzazione del sito espositivo.

Stakeholder



Mario Paternostro

Primocanale

C'è un nodo che lega Genova e la Liguria Ha un nome: marginalità. Siamo un territorio piccolo e marginale. Il rischio è che il Paese possa fare a meno di noi. Marginali e incomunicabili. Fisicamente e spiritualmente. Un piccolo nastro autostradale che si attorciglia intorno al capoluogo, che tenta di svincolarsi scivolando su snodi di acciaio e cemento, verso il porto e il mare.

Un sottile e fragile nastro ferroviario, che a Ponente diventa una fettuccia esile e frantumabile.

H)) Bilancio Sociale 2014

La marginalità puo' diventare una condanna pesante, anche perchè la nostra non è solo fisica, non si traduce esclusivamente nella parola "isolamento", ma rischia di trasformarsi in una marginalità intellettuale e politica.

Se devo tradurre in un semplice linguaggio giornalistico questi pistolotto di cui mi scuso, direi che"contiamo poco".

Ma come, dirà qualcuno, abbiamo addirittura due ministri!

Vero. Ma secondo voi questa consistente partecipazione al governo ha dato riscontri di valenza politica alla nostra citta' e alla nostra regione?

Non mi sento di rispondere positivamente, anche se abbiamo due ministri di valore, in due dicasteri delicati e strategici. La marginalità fisica della Liguria, marginalizza anche due politici di razza.

Tutto questo per arrivare a una conclusione. Che è indispensabile un grande progetto strategico di comunicazione, sia fisica che culturale. Insomma se da un lato sentiamo tutti i giorni sulla nostra pelle la difficoltà di muoverci, di uscire dai nostri stretti confini, dall'altro facciamo ancora poco per comunicare le nostre idee e i valori della nostra città. Sono valori di idee e di impresa, di tradizione e di innovazione.

Credo che un serio piano strategico di comunicazione sia ormai indispensabile per sciogliere il nodo scorsoio di cui parlavo nelle prime righe di queste riflessioni.

Comunicare vuol dire anche ricevere. È un processo di andata e ritorno delle idee.

Un viaggio che non possiamo più permetterci di rifiutare.

AMBIENTE

Sezioni e Gruppi

Sezione Ardesiaci e Materiali da costruzione

La Sezione Ardesiaci e Materiali da costruzione ha seguito con impegno l'iter di discussione e approvazione della nuova legge sulle attività estrattive, che si è completato con la pubblicazione della legge regionale n. 6/2015. Il provvedimento ha adeguato la legge regionale del 2012 in materia estrattiva e quella del 2009 sull'ambiente, la difesa del suolo e la tutela del paesaggio introducendo criteri di maggiore flessibilità nel rispetto dei piani di escavazione che, in determinati casi, potranno essere ampliati fino al 25%. Inoltre, sono state riorganizzate le funzioni di vigilanza in materia estrattiva, ridistribuendo le competenze tra Asl e Arpal. Per quanto riguarda i contributi annuali di estrazione versati dall'impresa al Comune, è stata accolta la richiesta dell'Associazione per un loro riutilizzo prevalente in opere di riequilibrio idrogeologo, qualora possibile anche a scomputo se eseguiti dalle stessa impresa estrattrice. La legge disciplina anche la cauzione che il cavatore deve prestare a garanzia della risistemazione ambientale finale del sito.

Sezione Logistica e Trasporti

In materia di servizi portuali, la Sezione ha partecipato alle riunioni presso l'Autorità Portuale di Genova aventi a oggetto il piano ritiro rifiuti da nave.





Sezione Risorse Energetiche

È stato illustrato alle Aziende la proposta dello schema di Piano Energetico Ambientale Regionale e le osservazioni emerse sono state successivamente sottoposte alla Regione Liguria.

Aree e Servizi

Servizio Ambiente

Il Servizio Ambiente ha seguito l'entrata in vigore della TARI, tassa sui rifiuti, che ha sostituito la TARES. In particolare si sono svolte riunioni con altre associazioni di categoria, presso il Comune di Genova, per discutere delle modalità di calcolo del contributo, e sui versamenti dell'acconto e del saldo 2014, compresa la possibilità di rateizzazione del pagamento in caso di temporanea situazione di oggettiva difficoltà del contribuente. Inoltre, a seguito della pubblicazione della Risoluzione del Ministero delle Finanze il 9 dicembre 2014, che chiarisce l'interpretazione di quanto previsto all'art. 1, comma 649 della Legge di stabilità 2014, è stata fornita assistenza specifica alle attività industriali in merito alla corretta determinazione della superficie assoggettabile alla tassa rifiuti, alla eventuale richiesta di variazione per la determinazione della TARI 2015 e alla eventuale richiesta di rimborso della TARI 2014.

È stata condotta un'indagine tra gli associati finalizzata ad affrontare l'annoso problema della determinazione dei limiti alle emissioni in atmosfera che ha riguardato, a partire dalla fine degli anni '80, un numero rilevante di aziende liguri. Le normative nazionali in campo di emissioni si sono succedute con notevole frequenza e si sono adeguate alle disposizioni europee evolvendosi insieme a queste ultime; purtroppo non c'è stata applicazione sul nostro territorio degli stessi principi e, in materia di emissioni in atmosfera, degli stessi limiti sia alle aziende di nuova costituzione, sia a quelle che, già titolari di una autorizzazione, accedano a un iter di rinnovo o di revisione. La mappatura ha evidenziato gli elementi essenziali per capire la diffusione del problema e l'entità nello specifico degli scostamenti dai valori limite che sono stati oggetto di discussione con la Provincia di Genova e, quindi, con la Città Metropolitana.

È stata assicurata alle aziende assistenza continua sulle problematiche legate al funzionamento del Sistri (sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti), in particolare circa le disposizioni, contenute nel Decreto Ministeriale n. 126 del 24 aprile 2014, che hanno identificato nuove esclusioni dell'obbligatorietà del Sistri, in particolare per i produttori di rifiuti pericolosi, e la proroga del termine per il versamento del contributo annuale Sistri. Nel 2014 si è concluso il Progetto BRAVE (Better Regulation aimed at valorising EMAS) co-finanziato dal programma Life+ dell'Unione Europea, avente ad oggetto misure normative e amministrative di favore per le aziende in possesso di un sistema di gestione ambientale conforme ai requisiti della ISO 14001 ovvero di un sito registrato EMAS (per i risultati del progetto, si veda il sito web www.braveproject.eu).

Il Servizio Ambiente ha partecipato al kick off meeting di Liguria Circular, Forum permanente sull'economia "circolare", organizzato da Amiu e Comune di Genova. Confindustria Genova ha appoggiato questa iniziativa volta a favorire il passaggio da un'economia lineare a un modello di economia circolare in cui le risorse sono utilizzate



120



più volte, in un'ottica di crescita sostenibile. Confindustria si è candidata a svolgere un ruolo di animazione sul territorio considerate le competenze in questo campo disponibili presso i propri associati. Da questa proposta e dalle considerazioni emerse dalla presentazione del Piano industriale di Amiu, il Servizio ha promosso la costituzione, nell'ambito del Club Ambiente, di un gruppo di lavoro sulla gestione rifiuti e sull'economia circolare.

Stakeholder



Gustavo Capannelli

Presidente Consorzio TICASS - Tecnologie Innovative per il Controllo Ambientale e lo Sviluppo Sostenibile

Il Polo regionale di Innovazione Tecnologica "Energia-Ambiente" gestito dal Consorzio TICASS, si è dedicato ad iniziative di animazione per il coinvolgimento delle aziende in attività finanziate dall'Unione Europea riguardanti tematiche ambientali in particolare riguardanti la ricerca industriale e lo sviluppo sperimentale, come il dragaggio di fondali marini e la separazione di CO₂ in effluenti gassosi industriali.







6.3 SOCIETÀ





PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Delegati



Giacomo Madia

Delegato alla Sicurezza e alla Legalità

Nell'ambito della delega alla Legalità, anche nel 2014, è stata preponderante l'attività svolta relativamente all'attuazione del Protocollo stipulato, nel 2010, fra Ministero dell'Interno e Confindustria, finalizzato a rafforzare le azioni di prevenzione e di contrasto delle infiltrazioni criminali nel settore dei contratti di lavori, servizi e forniture sia pubblici che privati. Si è, infatti, seguito con attenzione l'evolversi della disciplina.

A livello nazionale si è proceduto all'emanazione di un Atto Aggiuntivo al Protocollo di Legalità e all'approvazione di una nuova versione delle Linee Guida.

Attraverso l'Atto Aggiuntivo sono stati superati alcuni ostacoli all'attuazione del Protocollo, derivanti dalla nuova disciplina della documentazione antimafia, entrata in vigore il 13 febbraio 2013.

In particolare, a decorrere da tale data, è stata eliminata la legittimazione delle Camere di Commercio a rilasciare i certificati camerali con dicitura antimafia, che rappresentavano un importante strumento di attuazione del Protocollo. Inoltre, le nuove disposizioni non prevedono più la possibilità dei privati di rivolgersi direttamente alla Prefettura competente per ottenere il rilascio della documentazione antimafia.

Con l'Atto Aggiuntivo viene affidato alle Associazioni del sistema Confindustria (quindi con l'attivazione di nuovi servizi) il compito di trasmettere alle Prefetture competenti l'elenco delle imprese aderenti al Protocollo e dei rispettivi vendors, al fine del rilascio della informazione ovvero della comunicazione antimafia.

In ogni caso viene ribadito che l'adesione delle Associazioni è condizione essenziale per consentire la successiva adesione delle rispettive imprese associate.

Tale disciplina è stata illustrata agli associati nel corso dell'Assemblea di Confindustria Genova del 30 giugno 2014. L'Assemblea ha deliberato sia l'adesione della nostra Associazione al nuovo Protocollo, sia il rinnovo a livello locale, del Protocollo di Legalità con la Prefettura di Genova.

La struttura, nel corso dell'anno, ha continuato a fornire, attraverso incontri e comunicazioni, chiarimenti agli associati in materia di legalità, white list e rating di legalità.



124





Nonostante i buoni propositi registriamo continuamente le resistenze che provengono a ogni livello della pubblica amministrazione nei confronti di ogni richiesta, anche la più semplice e apparentemente banale, di semplificazione. Lo abbiamo riscontrato, ad esempio, nel corso dell'anno nei rapporti intercorsi con la Regione Liguria nel tentativo di dare corpo al programma di semplificazione 2014, di migliorare le ricadute sul territorio derivanti dall'esecuzione di opere pubbliche, di trovare larga applicazione alle proposte elaborate nell'ambito del progetto europeo Life+ BRAVE, che si propone di incentivare le aziende dotate di un sistema di gestione ambientale certificato.

Sempre in materia di autorizzazioni ambientali, abbiamo rappresentato ai consiglieri eletti nei nuovi organi della Città Metropolitana l'esigenza di razionalizzare i processi di valutazione degli investimenti sul territorio, armonizzando le valutazioni territoriali e ambientali, oltre che operando per un superamento di situazioni ingiustificatamente penalizzanti che abbiamo registrato tra le aziende associate.

I risultati purtroppo sono ancora insufficienti, tuttavia, l'approvazione della legge 56/2014 che ha finalmente istituito in Italia le Città Metropolitane e, successivamente, le elezioni del Consiglio Metropolitano con l'avvio delle fasi di prima operatività, rappresentano una formidabile occasione di innovazione per il sistema delle amministrazioni locali.

Confindustria Genova opera da anni all'interno di una rete delle Associazioni delle Città metropolitane e da questo contesto ha dedotto analisi e proposte che ha da subito avanzato nelle diverse sedi in cui è stata chiamata a partecipare. Gli ambiti sono i più diversi: da una diversa organizzazione dei servizi pubblici che valorizzi le economie di scala perseguibili a livello metropolitano a una semplificazione dei processi decisionali, a una più efficace allocazione delle risorse che diminuisca il carico fiscale.

Sezioni e Gruppi

Sezione Informatica

La Sezione ha instaurato un rapporto di collaborazione con l'Intergruppo Innovazione della Camera dei Deputati, libera associazione di parlamentari, appartenenti a tutti i gruppi politici, che ha come obiettivo quello di promuovere l'innovazione tecnologica in Parlamento e nel Paese.

I principali mezzi di lavoro sono un gruppo di discussione online e uno spazio nel "cloud" per sondaggi e per la redazione collaborativa di documenti e per l'esame di progetti specifici negli ambiti dell'innovazione tecnologica.



CULTURA

Delegati



Beppe CostaDelegato alla Cultura

Nell'ambito della delega alla Cultura, anche nel 2014 è stata preponderante l'attività svolta a favore della divulgazione scientifica e nella sensibilizzazione alla Corporate Social Responsibility (CSR).

Relativamente alla CSR, Confindustria Genova ha confermato il suo sodalizio con il Celivo - Centro Servizi al Volontariato della Provincia di Genova, promuovendo la decima edizione del "Premio per Esperienze Innovative di Partnership Sociali" tra associazioni di volontariato e imprese. Quest'anno, il Premio (consistente in un assegno da mille euro riservato alla sola associazione di volontariato) è stato assegnato al progetto "Orto Verticale", realizzato dall'Associazione La dimora Accogliente con l'azienda associata Netafim Italia.

Per quanto riguarda la divulgazione scientifica, Confindustria Genova ha sostenuto e partecipato, tramite un proprio rappresentante nel Consiglio di Amministrazione, all'Associazione Festival della Scienza. L'edizione 2014 del Festival della Scienza, dedicata al "Tempo" ha ospitato la seconda edizione di SMARTcup Liguria, il concorso per idee imprenditoriali organizzato da Regione Liguria e da FI.L.S.E. e al quale contribuiscono, come componenti della giuria, numerosi imprenditori associati del settore high-tech.

Sezioni e Gruppi

Sezione Industrie Alimentari

La Sezione ha collaborato all'organizzazione del Terzo Seminario, promosso da Centro Latte Rapallo, per insegnanti di Scuole dell'infanzia primarie e secondarie di primo e secondo grado su salute, alimentazione, sostenibilità ambientale. Ha partecipato a "Osteria delle Cento Italie – Promozione del territorio e dei suoi prodotti enogastronomici", l'iniziativa realizzata con l'outlet shopping di Brugnato (La Spezia).

I promotori del Campionato mondiale di pesto genovese al mortaio hanno illustrato i contenuti dell'iniziativa in Sezione, che ha poi partecipato alla finale, svoltasi a Genova il 29 marzo.

Gruppo Piccola Industria

Il 14 novembre 2014 si è svolta la quinta edizione del PMI Day organizzata dalla Piccola Industria di Confindustria. A Genova il PMI Day ha visto coinvolti 1.300 studenti e 31 aziende, individuate secondo gli interessi e le richieste provenienti dalle 22 scuole partecipanti. L'iniziativa ha consentito ai giovani di entrare in contatto con il ciclo produttivo



126



e di interloquire direttamente con gli imprenditori, avvicinandosi alle dinamiche del lavoro. Per le aziende si è trattata, invece, di un'opportunità importante per trasmettere la passione e l'entusiasmo di fare impresa e per informare le scuole in merito alle competenze e ai profili professionali più richiesti.

EDUCATION

Delegati



Beppe CostaDelegato alla Cultura

Nell'ambito della delega all'Education, Confindustria Genova ha confermato il suo impegno nella quarta edizione del Progetto Stage Docenti in Azienda 2013/2014, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale della Liguria.

Al progetto hanno aderito dodici Istituti Scolastici genovesi con oltre settanta professori che hanno effettuato un vero e proprio "stage" di uno o due pomeriggi presso una ventina di aziende associate.

Attraverso una convenzione con Perform (Scuola di Formazione Permanente dell'Università di Genova) Confindustria Genova ha partecipato anche quest'anno nei comitati di gestione di alcuni Master universitari di particolare interesse per le imprese associate, quali il Master in Impiantistica Industriale e il Master in Assicurazioni Marittime e dei Trasporti).

A inizio novembre, all'interno del Salone ABCD Orientamenti, Confindustria Genova ha gestito uno stand dedicato all'Autoimprenditorialità, Startup e Spin off. In questa occasione Confindustria Genova si è valsa della collaborazione del Gruppo Giovani, dello Sportello Spin off dell'Università degli Studi di Genova e di alcune realtà che operano nel settore delle startup (Talent Garden, Coworking Genova di Boccaccio e Passoni, FOR e Silicon Valley Study Tour). All'international Career Day, che si è svolto durante tutti e tre i giorni della manifestazione, sono intervenute, per effettuare colloqui di lavoro, anche una ventina di imprese associate.

L'anno si è chiuso con il PMI DAY, il 14 novembre, che nonostante le poibitive condizioni meteo ha registrato la visita di 1.300 studenti e oltre 30 aziende associate.

Sezioni e Gruppi

Sezione Industrie Alimentari

Con il Centro Latte Rapallo e l'Istituto Scolastico Nino Bergese, è stato organizzato il primo concorso "Prescinseua tradizione innovazione", per valorizzare l'impiego di questo prodotto tipico ligure in ricette originali proposte dalle scuole partecipanti al concorso.



Aree e Servizi

Servizio Education

Nel 2014 Confindustria Genova ha riproposto alcuni Progetti ormai consolidati e apprezzati da scuole, università e imprese.

Il Progetto Stage Docenti in Azienda 2013/2014 giunto alla sua quarta edizione, ha coordinato la partecipazione di dodici Istituti Scolastici genovesi con oltre settanta professori a brevi "stage" in una ventina di aziende associate a Confindustria Genova. Si tratta di iniziative di orientamento per gli insegnanti presso aziende da loro scelte per settore merceologico e per argomenti di interesse, precedute da incontri introduttivi presso la sede di Confindustria Genova. Il rapporto di collaborazione con Perform ha compreso, anche nel 2014, il contributo operativo del Servizio o di singoli imprenditori ai comitati di gestione del Master in Impiantistica Industriale e del Master in Assicurazioni Marittime e dei Trasporti.

Confindustria Genova ha aderito al Progetto Nazionale La Tua Idea di Impresa: una gara di idee tra progetti imprenditoriali presentati dai ragazzi in collaborazione con i loro insegnanti.

È proseguito l'impegno dell'Associazione nelle Fondazioni Istituti Tecnici ICT e Marina Mercantile.

Stakeholder



Rosanna Pagano

Direttore Generale Ufficio Scolastico Regionale

La proficua e pluriennale collaborazione USR Liguria – Confindustria Genova ha sicuramente come fiore all'occhiello del 2014 il Progetto "Stage Docenti in Azienda", che ha concretamente favorito una migliore reciproca conoscenza e interazione scuola-mondo del lavoro, aggiornando molti docenti di varie scuole genovesi sulla realtà aziendale e sui numerosi cambiamenti di questi ultimi anni, con visite e veri e propri stage in numerose aziende genovesi, potenziando e favorendo quindi, di riflesso, un orientamento più consapevole degli studenti sul mondo del lavoro.

SANITÀ

Delegati



Francesco Berti Riboli Delegato alla Sanità

Nell'ambito della delega alla Sanità, in piena sinergia col Consiglio Direttivo della Sezione, nel 2014 l'attività si è incentrata sulla realizzazione di un progetto di welfare aziendale, sull'analisi delle criticità del Sistema Sanitario Nazionale ligure



128



(anche in vista di una possibile riforma del sistema normativo in materia di autorizzazione e accreditamento dei presidi) e, infine, sull'obiettivo strategico di portare a completamento e a piena operatività il Parco Scientifico e Tecnologico di Erzelli, concentrando in zona anche funzioni legate all'ambito sanitario.

Alla luce del dibattito apertosi anche con le Istituzioni pubbliche circa la necessità di realizzare un nuovo Ospedale del Ponente, Confindustria Genova ritiene interessante valutare concretamente la fattibilità di posizionare la Scuola di Medicina presso il Parco Scientifico e Tecnologico di Erzelli. L'insediamento di un polo di formazione in materia sanitaria a Erzelli garantirebbe una maggiore interazione con le attività di ricerca in ambito sanitario dell'Istituto Italiano di Tecnologia già presente, oltre al contatto col la Scuola Politecnica una volta completato il trasferimento dell'Università, anche con possibile allestimento di corsi di laurea (sia in Medicina sia in Ingegneria) in lingua inglese.

Il polo formativo sanitario si integrerebbe facilmente per la parte pratica e operativa con le strutture a valle di Erzelli, ossia con il Palazzo della Salute a Fiumara e con il nuovo Ospedale del Ponente (che diventerebbe dunque Policlinico universitario). Tutto questo avrebbe un valore importante anche per lo stimolo a completare i progetti di viabilità dal centro verso il Ponente genovese, di cui potrebbero usufruire anche la stazione aeroportuale, il porto turistico e il nucleo abitativo di Sestri Ponente.

Per quanto concerne il welfare aziendale, si sta promuovendo un progetto volto a creare servizi e quindi benefici per le Aziende associate che tendono sempre più a soddisfare i bisogni primari dei propri dipendenti e delle loro famiglie per supportarli nella vita di tutti i giorni. L'obiettivo è quello di garantire un sistema di prestazioni non monetarie, finalizzate a incrementare il benessere individuale e familiare dei lavoratori dipendenti e ad aumentare contestualmente la produttività dell'Impresa.

A seguito dell'entrata in vigore del Decreto Ministeriale 18 ottobre 2012 che indica le nuove tariffe massime di riferimento per la remunerazione delle prestazioni di assistenza ospedaliera per acuti, assistenza ospedaliera di riabilitazione e lungodegenza post acuzie e di assistenza specialistica ambulatoriale, sono state affrontate le problematiche legate al recepimento da parte della Regione Liguria delle citate tariffe relative alle prestazioni diagnostiche nonché a quelle concernenti le prestazioni ospedaliere e chirurgiche.

Con riferimento alla nuova normativa in materia di libero esercizio della professione intramuraria, Confindustria Genova ha avviato un confronto con gli uffici della Regione Liguria che ha portato alla definizione di uno schema di contratto unico da siglare sull'intero territorio regionale per le strutture private, da una parte, e le Aziende Sanitarie Locali/ IRCCS/Enti ospedalieri, dall'altra.

Sezioni e Gruppi

Sezione Sanità

La Sezione ha affrontato le problematiche legate all'entrata in vigore del nuovo nomenclatore tariffario (DM 18.10.2012), anche in appositi incontri con l'assessore alla salute della Regione Liguria, con particolare riferimento alle tariffe di



laboratorio e alle tariffe per prestazioni di diagnostica, chirurgiche e ospedaliere.

Con riferimento alla nuova normativa in materia di libero esercizio della professione intramuraria, la Sezione si è confrontata con l'ARS Liguria al fine di chiarire la concreta applicazione della nuova normativa verificando l'impatto della stessa sulle strutture sanitarie private. Si sono anche svolti alcuni incontri tecnici per verificare la compatibilità dei sistemi informatici delle strutture con l'"infrastruttura di rete" prevista dalla normativa.

Il Gruppo di lavoro "residenzialità" ha affrontato i temi legati alla residenzialità e semiresidenzialità, con particolare riferimento al "fondo di solidarietà".

Il Gruppo di lavoro "diagnostica", ha raggiunto un'intesa con l'Asl 3 "Genovese" circa la definizione del budget 2014 da riconoscere alle strutture accreditate e alla definizione della scontistica riconosciuta all'Azienda sanitaria per l'acquisto delle relative prestazioni.

La Sezione ha esaminato e formulato le opportune osservazioni alla bozza predisposta dalla Regione Liguria avente a oggetto la revisione della vigente legge regionale n. 20/1999 in materia di autorizzazione e accreditamento.

È stato inoltre avviato un tavolo di confronto con l'Agenzia Regionale Sanitaria della Regione Liguria concernente il processo di riorganizzazione e razionalizzazione dei servizi di diagnostica di laboratorio. La Regione, in ottemperanza a quanto previsto dalla vigente normativa nazionale (legge n. 296/2006), ha avviato un piano di riorganizzazione della rete delle strutture pubbliche e private accreditate che erogano prestazioni di diagnostica di laboratorio per adeguare le stesse agli standard organizzativi e di personale coerenti con i processi di incremento dell'efficienza resi possibili dal ricorso a metodiche automatizzate.

Stakeholder



Claudio Montaldo

Assessore alla Sanità, Regione Liguria (2014)

Il rinnovamento attuato dalla Regione Liguria in sanità sta coinvolgendo in modo sempre più efficace i privati per il contenimento delle fughe sanitarie. In ortopedia si sta rivelando decisiva la collaborazione con Gsl ad Albenga, tanto che si sta pensando a una soluzione simile per la cardiochirurgia a Rapallo. Le scelte fatte hanno riscontro a livello nazionale: la Liguria è un esempio per il rispetto dei Lea, benchmark per i costi standard e ben piazzata nel cosiddetto "trip advisor" della sanità.



Bilancio Sociale 2014 130



TURISMO

Delegati



L'Associazione contribuisce alla valorizzazione dell'offerta turistica del territorio attraverso l'attività della Sezione Turismo, con un impegno che va oltre la promozione del proprio business e che, per questo motivo, viene riconosciuto e apprezzato dalle Istituzioni e dai diversi soggetti, pubblici e privati preposti allo sviluppo di questo importante segmento dell'economia genovese.

La Sezione stessa costituisce, di fatto, una "filiera" del turismo, rappresentando tutte le tipologie d'impresa che concorrono a formare un'offerta turistica completa: strutture alberghiere, location per congressi e mostre, teatri, edutainment, società di organizzazione eventi e agenzie di viaggio.

La complementarietà delle aziende iscritte ha consentito alla Sezione di essere presente ai vari tavoli istituiti dalla Regione, dal Comune e dalla Camera di Commercio per individuare le azioni a sostegno dei singoli comparti senza per questo perdere la visione d'insieme della politica turistica cittadina, soprattutto quando, nell'autunno, è stato necessario mettere a fattore comune idee e risorse per contrastare il drammatico calo di presenze a seguito degli eventi alluvionali.

Anche per il 2014 Confindustria Genova ha confermato la propria adesione all'STL (Sistema Turistico Locale) del Genovesato e all'STL Terre di Portofino. Rappresentanti dell'Associazione hanno partecipato alla pianificazione delle diverse iniziative promozionali sul territorio.

L'esperienza del Convention Bureau genovese, infine, è stata presa a modello dall'Enit e dal Comitato di Gestione di Convention Bureau Italia (al quale Confindustria Genova partecipa attraverso Federturismo) per la definizione di un protocollo d'intesa per qualificare l'offerta del turismo congressuale nazionale.

Sezioni e Gruppi

Sezione Turismo

Nel 2014 è proseguita la collaborazione con gli enti locali nell'ambito di un gruppo di lavoro coordinato dalla Camera di Commercio.



Insieme alle altre Associazioni di categoria del comparto turistico-alberghiero, attraverso la Sezione Turismo, è stato dato un contributo significativo nella definizione delle priorità per l'allocazione delle risorse derivanti dall'imposta di soggiorno (promozione del territorio, eventi culturali e sportivi, rafforzamento del "brand Genova", servizi e infrastrutture, congressi e incentive). In particolare, è stato raggiunto l'obiettivo di assegnare maggiori fondi al settore congressuale, che risulta comunque ancora poco valorizzato rispetto agli altri filoni di attività.

Relativamente all'Aeroporto di Genova, l'Istituto Internazionale delle Comunicazioni (IIC) ha elaborato i dati raccolti tra le imprese associate riguardanti le destinazioni internazionali sulle quali si ritiene utile investire in azioni di marketing per aumentare il flusso di viaggiatori "incoming" e "outgoing" (per interesse culturale-paesaggistico o economico).

Con il supporto del Centro Studi di Confindustria Genova prosegue il monitoraggio, richiesto dal gruppo alberghi appartenenti alla Sezione Turismo, sull'andamento delle presenze, dell'occupazione e del flusso economico del comparto alberghiero dei 4 e 5 stelle della provincia di Genova.

Stakeholder



Carla Sibilla

Assessore al Turismo e alla Cultura, Comune di Genova

Genova è una delle destinazioni emergenti nel panorama turistico italiano.

La crescita costante delle presenza turistiche 8+3,5% - una delle maggiori performance a livello italiano – nel 2014 rispetto all'anno precedente, incremento determinato dal 6,5% di stranieri che hanno bilanciato e superato la flessione del mercato italiano) è stata generata da un lavoro congiunto fatto dalle Istituzioni genovesi e dalle categorie economiche, integrando il prodotto culturale con il turismo.

La Sezione Turismo di Confindustria Genova ha avuto un ruolo fondamentale in questo processo di integrazione, coagulando istanze e stimoli privatistici in input costruttivi verso la Pubblica Amministrazione.

Ed è così che Genova, grazie ai grandi eventi (tre edizioni di "Rolli Days" dedicate alle aperture straordinarie del sistema di palazzi nobiliari riconosciuti nel 2006 patrimonio Unesco; i Festival, le grandi mostre) e alle crociere, in quanto porto di riferimento nel Mediterraneo (con il passaggio in città di circa 8 milioni di crocieristi l'anno), ha visto crescere il proprio "appeal" come destinazione turistica sui tradizionali mercati esteri di riferimento (Inghilterra, Francia, Germania).

Attraverso un lavoro assiduo di promozione sui mercati emergenti, quali Russia, USA e Giappone, Genova si è imposta come una delle "città d'arte" italiane in maggiore crescita.



COMUNICAZIONE

Delegati



Umberto SurianiDelegato al Progetto Comunicazione

Nel corso del 2014, il Comitato Strategico di Comunicazione, costituito da un numero ristretto di imprenditori in rappresentanza del Gruppo Giovani, del Gruppo Piccola Industria e delle Sezioni Comunicazione, Informatica e Terziario, ha lavorato seguendo il cronoprogramma condiviso a fine 2013 con il Consiglio Esecutivo, avente come obiettivo una riorganizzazione degli strumenti di comunicazione dell'Associazione in funzione del Piano marketing.

Il Comitato ha valutato, in particolare, i punti di forza e di debolezza dell'house organ bimestrale Genova Impresa, del settimanale Genova Impresa Settegiorninews, del notiziario tecnico Informa e del sito web.

Le proposte di rinnovamento nei contenuti e nella grafica e di miglioramento sotto l'aspetto della fruibilità da parte delle aziende associate sono state raccolte in una presentazione alla quale la dirigenza dell'Associazione ha fatto riferimento anche nella definizione del Piano marketing, in particolare per quelle azioni (fidelizzazione degli Associati, sviluppo associativo, visibilità, opportunità di business...) che un sito web di facile accesso e utilizzo rende più efficaci.

Nell'ultima riunione di novembre, il Comitato, dopo aver visionato il Piano marketing, ha suggerito di invitare le aziende associate nel settore dell'informatica e della comunicazione a proporre un progetto di nuovo sito web, da svilupparsi sulla base delle specifiche tecniche fornite dal Servizio Sistemi Informativi e delle indicazioni su contenuti e obiettivi fornite dal Servizio Comunicazione e dalla struttura responsabile dell'attuazione del Piano marketing.

Sezioni e Gruppi

Sezione Servizi Immobiliari

In un anno ancora molto difficile per il settore immobiliare, la Sezione si impegnata a fornire un supporto informativo per le imprese associate, i cittadini e le pubbliche amministrazioni circa i valori di andamento del mercato e gli impatti delle riforme legislative che riguardano il comparto, con particolare riferimento alle imposte locali sulla casa e alla riforma del catasto.



Aree e Servizi

Servizio Comunicazione, Eventi e Affari internazionali

Per quanto riguarda l'attività di comunicazione, in parallelo alle iniziative del Comitato Strategico di Comunicazione (di cui alla delega del past president del Gruppo Giovani Imprenditori, Umberto Suriani), l'Area ha seguito la pubblicazione del settimanale "Genova Impresa settegiorninews" (a completamento del notiziario tecnico Informa), trasmesso via email a tutte le imprese associate e accessibile dal sito web dell'Associazione, e dell'house organ Genova Impresa, anche quest'anno veicolato con Il Sole 24 Ore.

Tra gli appuntamenti con la stampa, hanno ottenuto grande attenzione le conferenze organizzate a inizio e a metà anno e per l'illustrazione degli indicatori economici relativi al 2013 e alle previsioni per il 2014, elaborati dal Centro Studi dell'Associazione. Nell'arco dell'anno, oltre 80 articoli hanno riferito delle iniziative organizzate da Confindustria Genova e riportato le dichiarazioni del Presidente dell'Associazione o di altri componenti degli organi esecutivi.

Sul versante eventi, nel 2014 è stata organizzata l'Assemblea pubblica "I perché di un insuccesso. Evitare gli errori di ieri per le scelte di oggi", che ha visto la partecipazione dei massimi rappresentanti delle Istituzioni locali e la presenza numerosa di imprenditori nella Sala del Maggior Consiglio del Palazzo Ducale. A conferma degli impegni assunti in quell'occasione dall'Associazione circa il monitoraggio dei 10 progetti - da avviare o già avviati - fondamentali per il rilancio dell'economia del nostro territorio, l'11 dicembre si è svolto il dibattito su "Prospettive delle Società pubbliche", relativo alla "scheda-progetto" n. 5, che registra, appunto, lo stato di avanzamento della privatizzazione delle società pubbliche.

Questi incontri, come altre iniziative congressuali e seminariali promosse nel corso dell'anno, sono stati realizzati in "cobranding" con Banca Carige, Erg, Costa Edutainment, Gruppo Messina, ABB, Villa Montallegro, E. Polipodio, Zurich e con la Camera di Commercio di Genova (partner istituzionale).

di cui si è occupata l'Associazione.



Confindustria Genova utilizza un database specifico che monitora l'attività svolta, la gestione dei singoli progetti e il raggiungimento dei target programmati per dare forza e concretezza alle attività dell'organizzazione. Si riporta di seguito la classificazione di tutte le attività che hanno coinvolto le aziende, riconducibili ai Servizi/Progetti

Le attività "in evidenza" sono quelle per le quali l'azienda coinvolta ha conseguito un valore aggiunto ritenuto quantificabile e comunque importante per l'impresa.

La riduzione del numero totale di contatti (-18%) è da imputarsi innanzitutto alla diminuzione delle aziende associate, passate dalle 963 del 2013 alle 940 del 2014. Tuttavia è da tenere in considerazione che il sistema di gestione qualità dell'Associazione ha registrato alcune non conformità nella registrazione delle attività sul database; tali difformità alla procedura prevista sono ancora in via di risoluzione e suggeriscono che il numero di contatti sia superiore a quelli riportati in tabella. In ogni caso, la diminuzione è prevalentemente concentrata nei contatti sotto forma di e-mail e telefonate, mentre risulta molto minore per quanto concerne gli incontri singoli o collettivi con le aziende associate. Per questo motivo si è deciso di accompagnare a tali dati alcune tabelle che possano indicare l'efficienza delle attività svolte, in termini di aziende "silenti" (ovvero iscritte, ma di cui non si è registrato un coinvolgimento attivo nel corso dell'anno) e in termini di numero di aziende alle quali si è fornito almeno un servizio nell'ambito di un'Area.

Il numero di aziende silenti al 31.12.2014 è risultato essere 98 contro le 67 del 2013.

| Anno | Telefonate | E-mail | Fax | Lettere | Incontri singoli | Di cui in sede | Partecipanti a incontri collettivi | Attività totali | Di cui in evidenza |
|------|------------|--------|-----|---------|---------------------|-------------------|---------------------------------------|--------------------|-----------------------|
| | | | | | | | | | |
| 2013 | 6.433 | 7.656 | 540 | 1.410 | 2.169 | 1.495 | 4.311 | 22.519 | 4.507 |
| 2014 | 5.191 | 6.233 | 451 | 1.291 | 1.578 | 1.033 | 3.713 | 18.457 | 5.433 |

Numero di aziende coinvolte nelle attività delle Aree

| Tematiche | 2013 | 2014 |
|-------------------------------------------------|------|------|
| | | |
| Territorio e Centri Studi | 483 | 459 |
| Amministrazione, Risorse umane e Organizzazione | 610 | 556 |
| Economia e Porto | 413 | 490 |
| Servizi tecnici e Formazione | 461 | 424 |
| Relazioni industriali | 508 | 533 |
| Comunicazione, Eventi, Affari internazionali | 338 | 336 |
| Totale | 2813 | 2798 |









I parametri espressi dalla tradizionale contabilità non sono in grado di rappresentare in modo compiuto il valore generato e indotto dall'attività di un'associazione quale è Confindustria Genova a sostegno dello sviluppo delle imprese e del territorio.

Per questo motivo, come nell'edizione del 2013, in questa sezione del Bilancio Sociale, vengono presentati i principali dati economici in una rilettura "sociale", mettendo in rilevo il parametro del valore aggiunto. Questo, inteso come riclassificazione del conto economico di esercizio, rende evidente l'effetto economico (o economicamente esprimibile) che l'attività dell'Associazione ha prodotto verso alcune categorie d'interlocutori: le imprese associate, i dipendenti, la Pubblica Amministrazione, il sistema Confindustriale, la collettività, l'organizzazione stessa per l'accantonamento di risorse necessarie allo sviluppo e alla gestione di attività interne.



7.1 DATI PATRIMONIALI

Di seguito si riportano alcuni dati significativi di gestione riguardante la situazione patrimoniale di Confindustria Genova dell'esercizio 2014, dove si evidenzia un decremento nel valore del patrimonio netto, che passa da 7.558.792 euro del 2013 a 7.317.189 euro del 2014.

| rimoniale (valori in euro) | | | |
|----------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| | 31/12/2012 | 31/12/2013 | 31/12/2014 |
| | | | |
| Attività correnti | 2.353.587,55 | 2.181.563,17 | 2.263.829,54 |
| Attività immobilizzate | 7.277.832,63 | 7.032.011,19 | 6.974.535,96 |
| Totale | 9.631.420,18 | 9.213.574,36 | 9.238.365,50 |
| Totale passività correnti | 1.067.460,99 | 1.005.290,03 | 1.237.445,07 |
| Fondo TFR | 640.961,37 | 649.492,20 | 670.605,39 |
| Fondo rischi e oneri | 105.000,00 | - | _ |
| Totale Patrimonio Netto | 7.817.997,82 | 7.558.792,13 | 7.330.315,04 |
| Totale | 9.631.420,18 | 9.213.574,36 | 9.238.365,50 |
| | Attività correnti Attività immobilizzate Totale Totale passività correnti Fondo TFR Fondo rischi e oneri Totale Patrimonio Netto | Attività correnti 2.353.587,55 Attività immobilizzate 7.277.832,63 Totale 9.631.420,18 Totale passività correnti 1.067.460,99 Fondo TFR 640.961,37 Fondo rischi e oneri 105.000,00 Totale Patrimonio Netto 7.817.997,82 | Attività correnti 2.353.587,55 2.181.563,17 Attività immobilizzate 7.277.832,63 7.032.011,19 Totale 9.631.420,18 9.213.574,36 Totale passività correnti 1.067.460,99 1.005.290,03 Fondo TFR 640.961,37 649.492,20 Fondo rischi e oneri 105.000,00 - Totale Patrimonio Netto 7.817.997,82 7.558.792,13 |



7.2 DATI ECONOMICI

Prospetto di determinazione del valore aggiunto

Il valore aggiunto può essere definito come la ricchezza creata dall'organizzazione nello svolgimento della sua attività, per il solo fatto di esistere e operare nel territorio. Nel caso di Confindustria Genova che eroga servizi a fronte di contributi, sebbene non sia del tutto corretto parlare di creazione di ricchezza in senso tradizionale, è importante rilevare come i contributi stessi rappresentino, a tutti gli effetti, l'apprezzamento economico da parte del libero mercato associativo e siano il corrispettivo delle prestazioni fornite.

Valore Aggiunto Lordo (valori in euro)

| | 2012 | 2013 | 2014 |
|----------------------------------------------|--------------|--------------|--------------|
| | | | |
| A Valore della produzione | | | |
| Contributi associativi | 5.980.006,02 | 5.553.843,81 | 5.339.786,52 |
| Altri proventi | 188.507,93 | 160.480,13 | 247.733,13 |
| Totale | 6.168.513,95 | 5.714.323,94 | 5.587.519,65 |
| B Costi della produzione | | | |
| Spese per locali | -461.407,46 | -467.771,76 | -461.957,29 |
| Costi per servizi | -628.647,39 | -528.501,26 | -524.441,47 |
| Acquisti | -66.294,29 | -76.124,69 | -40.240,15 |
| Altre spese generali | -18.739,63 | -14.221,91 | -11.020,64 |
| Accantonamento per f.do svalutazione crediti | -95.116,70 | -163.532,50 | -158.502,78 |
| Valore aggiunto caratteristico lordo | 4.898.308,48 | 4.464.171,82 | 4.391.357,32 |
| C Componenti accessori e straordinari | | | |
| Ricavi straordinari | 67.477,16 | 51.997,77 | 52.711,17 |
| Costi straordinari | -19.503,72 | -134.662,32 | -21.087,28 |
| Valore aggiunto globale lordo | 4.946.281,92 | 4.381.507,27 | 4.422.981,21 |
| | | | |



Prospetto di destinazione del valore aggiunto

Attraverso il prospetto di destinazione del valore aggiunto, è possibile vedere come la ricchezza raccolta da Confindustria Genova ricada verso le categorie di stakeholder elencate di seguito, che beneficiano del contributo economico dovuto all'operatività dell'Associazione nel territorio di riferimento.

| De | stinazione del Valore Aggiunto Lo | rdo (valori in | euro) | | | | |
|----|----------------------------------------------------------------|----------------|--------|--------------|--------|--------------|--------|
| | | | 2012 | | 2013 | | 2014 |
| | | Valore | % | Valore | % | Valore | % |
| | | | | | | | |
| Α | Risorse Umane | 3.166.531,12 | 64,02 | 3.096.871,11 | 70,68 | 3.333.610,53 | 75,37 |
| | Personale dipendente | 2.938.034,73 | | 2.905.906,81 | | 3.163.518,05 | |
| | Collaboratori coordinati e continuativi | 228.496,39 | | 190.964,30 | | 170.092,48 | |
| В | Pubblica Amministrazione | | | | | | |
| | Imposte | 95.916,32 | 1,94 | 95.251,58 | 2,18 | 99.025,58 | 2,24 |
| С | Confindustria Genova | 280.679,85 | 5,67 | -87.463,37 | -2,00 | -71.435,09 | -1,62 |
| | Ammortamenti | 173.335,11 | | 171.742,32 | | 157.042,00 | |
| | Altri accantonamenti | 105.000,00 | | - | | - | |
| | Risultato di esercizio | 2.344,74 | | -259.205,69 | | -228.477,09 | |
| D | Contribuiti al Sistema confindustriale | 1.136.710,26 | 22,98 | 1.115.591,76 | 25,46 | 946.499,36 | 21,40 |
| E | Contributi per iniziative socio-culturali e economiche | 266.444,37 | 5,39 | 161.256,19 | 3,68 | 115.280,83 | 2,61 |
| | Contributi ad altri Enti e liberalità | 110.835,71 | | 89.002,87 | | 57.177,97 | |
| | Partecipazione a manifestazioni e attività istituzionali | 99.370,32 | | 34.276,80 | | 18.632,70 | |
| | Iniziative economiche | 56.238,34 | | 37.976,52 | | 39.470,16 | |
| | VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO | 4.946.281,92 | 100,00 | 4.381.507,27 | 100,00 | 4.422.981,21 | 100,00 |
| | | | | | | | |



142



Nel 2014 il valore aggiunto globale lordo generato da Confindustria Genova si è attestato sui 4,4 milioni di euro - con un lievissimo incremento rispetto al 2013.

Come per tutte le organizzazioni che erogano servizi, e a conferma della centralità delle risorse umane nello svolgimento dell'attività associativa, le quote più rilevanti nella ripartizione del valore aggiunto risultante dal bilancio del 2014, spettano, da un lato, **al personale** (75%), in crescita sul totale rispetto al 2013 e ai contributi versati **al sistema Confindustria** (21%) in relazione ai costi per le adesioni interassociative.

La parte riferita a **Confindustria Genova** comprende gli **ammortamenti**, che registrano una flessione rispetto all'anno precedente e il **disavanzo di esercizio** che risente della riduzione della quantificazione dei contributi associativi attivi per effetto della crisi delle imprese iscritte.

Alla **Pubblica Amministrazione** spetta poco più del 2%, sotto forma di tasse e imposte versate nell'esercizio, in lieve incremento rispetto al 2013.

Il disavanzo di esercizio ha imposto una ulteriore riduzione della quota riservata ai **contributi per iniziative socio-culturali e economiche** la cui percentuale passa dal 5% del 2012 a poco più del 2% del 2014.



Nota metodologica

Il Bilancio Sociale di Confindustria Genova ha preso riferimento dai più accreditati modelli di rendicontazione di responsabilità sociale, tra cui quelli del G.B.S. (Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale) e gli standard del GRI (Global Reporting Initiative, linee guida G3.1), di cui si è adottato il livello C, e si è proceduto a sottoporre il documento a una verifica indipendente; l'attestato di verifica è riportato in allegato.

Il documento è stato elaborato grazie a una metodologia di lavoro partecipata, che ha coinvolto l'intera struttura dell'Associazione, sotto la supervisione della Direzione Generale e il coordinamento di un gruppo di lavoro con i contributi delle diverse aree organizzative. Al fine di reperire le informazioni necessarie alla realizzazione del documento (e delle edizioni future dello stesso) è stato redatto un manuale di istruzioni operative contenente un processo di raccolta dati che si avvale del sistema informativo dell'Associazione, integrato da schede di rilevazione aggiornate in modo costante di funzionari della struttura. Gli indicatori e i dati individuati sono stati presentati con il fine di renderne possibile il confronto sia con dati storici sia, in previsione, con dati aggiornati nelle future edizioni di bilancio sociale, su base annuale. Tutti i dati, ove non specificato, si riferiscono al 31 dicembre 2014.

A integrazione delle informazioni presenti nel bilancio sociale si fa riferimento al sito web dell'Associazione, www.confindustria.ge.it, dove sono consultabili la Carta dei Valori, il Codice Etico, il Regolamento e lo Statuto di Confindustria Genova. Sul sito web è anche scaricabile la versione di guesto documento in formato pdf.

Gruppo di lavoro "Bilancio Sociale":

Marcello Bertocchi Amministrazione, Personale e organizzazione, Rapporti associativi

Valentina Canepa Ambiente e Sistema di Gestione Qualità

Guido Conforti Territorio e Centro Studi
Laura Galli Segreteria Organi Sociali

Giacomo Franceschini Centro Studi

Piera Ponta Comunicazione, Eventi e Affari internazionali

Tamara Viganò Comunicazione ed Eventi



Tabella di correlazione degli indicatori GRI

La seguente tabella mostra i riferimenti per gli indicatori di performance secondo i requisiti standard del Global Reporting Initiative, linee guida G3.1, presentati nel documento.

Profilo

Numero

| 1 | Stategia e Analisi | | |
|-------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------|--|
| 1.1 | Lettera dei Presidenti | pag. 6 | |
| | | | |
| 2 | Profilo dell'organizzazione | | |
| 2.1 - 2.3 | Nome, struttura operativa e principali servizi | pag. 10, 40-55, 65 | |
| 2.4 - 2.7 | Sede, territorio di riferimento e forma legale | pag. 10, 76 | |
| 2.8 - 2.9 | Dimensione dell'organizzazione (numero di dipendenti, ricavi netti e servizi forniti) e relativi cambiamenti | pag. 66, 68, 88-135, 140 | |
| | | | |
| 3 | Parametri del report | | |
| 3.1 - 3.3 | Periodo e periodicità di rendicontazione | pag. 6, 143 | |
| 3.4 | Contatti utili per informazioni sul report | pag. 143 | |
| 3.5 | Processo per la definizione dei contenuti del report | pag. 24-27, 1 pag. 10, 40-55, 1 | |
| 3.6 - 3.8 | Perimetro del report e limitazioni | | |
| 3.10 - 3.11 | Modifiche rispetto a report precedenti | pag. 88-135, 68 | |
| 3.12 | GRI Content Index | pag. 144, 145 | |
| 4 | Governance, impegni, coinvolgimento degli stakeholder | | |
| 4.1 - 4.3 | Struttura di governo | pag. 11-13 | |
| 4.4 | Meccanismi di comunicazione e controllo a disposizione degli Associati | pag. 13, 83-85 | |
| 4.14 - 4.15 | · | pag. 24, 27 | |
| | de la composition de la compos | pug. 24, 27 | |
| | | | |



Indicatori di performance

Numero

| | Indicatori di performance sociale | |
|--------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------|
| pag. 66, 67 | Numero totale dei dipendenti, suddiviso per tipologie, tipo di contratto e distribuzione territoriale | LA1 |
| pag. 66 | Numero totale e tasso di turnover del personale | LA2 |
| pag. 68 | Ritorno al lavoro dopo maternità/paternità | LA15 |
| pag. 66 | Percentuale dei dipendenti coperti da accordi collettivi di contrattazione | LA4 |
| pag. 68, 75 | Tasso di infortuni sul lavoro, di malattia, di giornate di lavoro perse, di assenteismo, e numero totale di decessi, divisi per area geografica | LA7 |
| pag. 70, 71 | Ore medie di formazione annue per dipendente, suddiviso per categorie di lavoratori | LA10 |
| pag. 14-17, 66, 67 | Composizione degli organi di governo dell'impresa e ripartizione dei dipendenti per categoria in base a sesso, età, appartenenza a categorie protette e altri indicatori di diversità | LA13 |
| pag. 56-59, 88-135 | Posizioni sulla politica pubblica, partecipazione allo sviluppo di politiche pubbliche e pressioni esercitate | SO5 |
| | | |
| | Indicatori di performance economica | |
| pag. 139-142 | Valore economico direttamente generato e direttamente generato e distribuito, inclusi ricavi, costi operativi, remunerazioni ai dipendenti, donazioni e altri investimenti nella comunità, utili non distribuiti, pagamenti ai finanziatori e alla Pubblica Amministrazione | EC1 |
| pag. 73 | Copertura degli obblighi assunti in sede di definizione del piano pensionistico (benefit plan obligations) | EC3 |
| | Indicatori di performance ambientale | |
| pag. 76-78 | Materiali utilizzati per peso o volume | EN1 |
| pag. 76-78 | Consumo diretto di energia suddiviso per fonte energetica primaria | EN3 |
| pag. 76, 77 | Peso totale dei rifiuti per tipologia e per metodi di smaltimento | EN22 |







VERIFICA DEL RAPPORTO DI SOSTENIBILITÀ DICHIARAZIONE DI VERIFICA VERIFICATION OF SUSTAINABILITY REPORTS VERIFICATION STATEMENT

RINA SERVICES S.p.A., sulla base delle valutazioni condotte dai suoi tecnici, dichiara che il Rapporto di Sostenibilità, per l'anno 2014, dal titolo

RINA SERVICES S.p.A., on the basis of the assessments carried out by its technical personnel, declares that the Sustainability Report, for the year 2014, named

Bilancio Sociale 2014

Revisione Giugno 2015 Revision June 2015

dell'Organizzazione of the Organisation

Confindustria Genova

Via San Vincenzo 2, 16121 Genova

E' conforme ai requisiti forniti dalle Linee Guida GRI 3.1, per il livello di applicazione C scelto dell'Organizzazione.

Complies with the requirements provided by GRI 3.1 Guidelines, for the application level C approach chosen by the Organisation.

A seguito del buon esito della verifica condotta da RINA Services S.p.A., il livello di applicazione risulta essere "C +".

Following the positive outcome of the verification performed by RINA Services S.p.A. the level of application results to be "C +".

La verifica del rapporto di sostenibilità è stata effettuata secondo le modalità descritte nel documento RINA "Regolamento per la verifica dei rapporti di sostenibilità" disponibile sul sito RINA www.rina.org. Verification of sustainability report has been performed in accordance with the methods described in the RINA document "Rules for the verification of sustainability reports" available from the RINA site www.rina.org.

Nel rapporto di verifica sono riportati i risultati della verifica e una sintesi delle attività svolte e delle evidenze oggettive acquisite.

oggettive acquisite.
The verification report contains the results of the verification and a summary of the activities carried out and of
the objective evidence acquired.

Laura Severino
(Sustainability, Environment & Climate Change Manager

Roma Severino

RINA SERVICES S.p.A.

Data di emissione: 16/06/2015 Date of issue: 16/06/2015







14648/06/S

SI CERTIFICA CHE IL SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITÀ DI IT IS HEREBY CERTIFIED THAT THE QUALITY MANAGEMENT SYSTEM OF

CERTIFICATO N.

CERTIFICATE No.

ASSOCIAZIONE DEGLI INDUSTRIALI DELLA PROVINCIA DI **GENOVA (CONFINDUSTRIA GENOVA)**

VIA SAN VINCENZO 2 16121 GENOVA (GE) ITALIA

NELLE SEGUENTI UNITÀ OPERATIVE / IN THE FOLLOWING OPERATIONAL UNITS

VIA SAN VINCENZO 2 16121 GENOVA (GE) ITALIA DELEGAZIONE DI CHIAVARI VIALE ARATA 3/3 16043 CHIAVARI (GE) ITALIA

È CONFORME ALLA NORMA / IS IN COMPLIANCE WITH THE STANDARD

ISO 9001:2008

PER I SEGUENTI CAMPI DI ATTIVITÀ / FOR THE FOLLOWING FIELD(S) OF ACTIVITIES

ATTIVITA' DI RAPPRESENTANZA DEGLI INTERESSI IMPRENDITORIALI ED EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSULENZA/ASSISTENZA SUI TEMI DELLA GESTIONE AZIENDALE A FAVORE DEGLI ASSOCIATI.

REPRESENTATION OF THE INTERESTS OF COMPANY MEMBERS AND PROVISION TO THE ABOVE COMPANIES OF CONSULTANCY AND ASSISTANCE SERVICES ON BUSINESS MANAGEMENT.

The validity of this certificate is dependent on an annual / six monthly audit and on a complete review, every three years, of the management system L'uso e la validità del presente certificato sono soggetti al rispetto del documento RINA: Regolamento per la Certificazione di Sistemi di Gestione per la Qualità The use and validity of this certificate are subject to compliance with the RINA document: Rules for the certification of Quality Management Systems

Prima emissione

First Issue

Emissione corrente Current Issue

Data scadenza Expiry Date

04.06.2015

25.05.2018

30.05.2006

RINA Services S.p.A. Via Corsica 12 - 16128 Ge

Ing. Michele Francioni

(Chief Executive Officer)

CISQ è la Federazione Italiana di

CISQ is the Italian Federation of management system Certification Bodies



ACCREDIA 7

o degli Accordi di Mutuo icimento EA, IAF e ILAC ory of EA, IAF and ILAC Mutual Recognition Agreements



Per informazioni sulla validità del certificato, visitare il sito

IQNet is composed of more than 30 dies and counts over 150 subsidiaries

For information concerning alidity of the certificate, you can visit the site www.rina.org

Riferirsi al Manuale della Qualità per i dettagli delle esclusioni ai requisiti della norma

Reference is to be made to the Quality Manual for details regarding the exemptions from the requirements of the standard

EA:35

Organismi di Certificazione dei sistemi di gestione aziendale





THE INTERNATIONAL CERTIFICATION NETWORK

CISQ/RINA

hereby certify that the organisation

ASSOCIAZIONE DEGLI INDUSTRIALI DELLA PROVINCIA DI GENOVA (CONFINDUSTRIA GENOVA)

VIA SAN VINCENZO 2 16121 GENOVA (GE) ITALIA

has implemented and maintains a

Quality Management System

which fulfills the requirements of the following standard

ISO 9001:2008

in the following operative units

VIA SAN VINCENZO 2 16121 GENOVA (GE) ITALIA DELEGAZIONE DI CHIAVARI VIALE ARATA 3/3 16043 CHIAVARI (GE) ITALIA

for the following field of activities

REPRESENTATION OF THE INTERESTS OF COMPANY MEMBERS AND PROVISION TO THE ABOVE COMPANIES OF CONSULTANCY AND ASSISTANCE SERVICES ON BUSINESS MANAGEMENT.

Registration Number:

IT-50784

Current Issue: 2015-06-04 First Issue: 2006-05-30

Expiry Date: 2018-05-25

The status of validity of the certificate can be verified at http://www.cisq.com or by e-mail to fedcisq@cisq.com

Michael Drechsel

freederel

Ing. Claudio Provetti

President of CISQ

President of IQNET

IQNet Partners*:

AENOR Spain AFNOR Certification France AIB-Vincotte International Belgium ANCE Mexico APCER Portugal CCC Cyprus

CISQ İtaly CQC China CQM China CQS Czech Republic Cro Cert Croatia DQS Holding GmbH Germany DS Denmark ELOT Greece FCAV Brazil FONDONORMA Yenezuela ICONTEC Colombia IMNC Mexico INNORPI Tunisia Inspecta Certification Finland IRAM Argentina JQA Japan KFQ Korea MSZT Hungary Nemko AS Norway NSAI Ireland PCBC Poland Quality Austria Austria RR Russia SII Israel SIQ Slovenia SIRIM QAS International Malaysia SQS Switzerland SRAC Romania TEST St Petersburg Russia TSE Turkey YUQS Serbia

IQNet is represented in the USA by: AFNOR Certification, CISQ, DQS Holding GmbH and NSAI Inc.

* The list of IQNet partners is valid at the time of issue of this certificate. Updated information is available under www.iqnet-certification.com

Confindustria Genova

Via San Vincenzo 2 - 16121 Genova Tel. 010 83381 - Fax 010 8338225 www.confindustria.ge.it - info@confindustria.ge.it

Il Bilancio Sociale è disponibile in formato pdf nell'area download del sito dell'Associazione. Per informazioni si prega di contattare il Servizio Comunicazione tel: 010 8338338 - email: tvigano@confindustria.ge.it

Stampa: Giuseppe Lang Arti grafiche Srl. Finito di stampare nel giugno 2015 su carta ecologica certificata Fedrigoni Symbol Tatami.











AD: Barabino & Partners Design

PH: Sabrina de Polo





